



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 14 settembre 2022**



Prime Pagine

14/09/2022	Corriere della Sera	9
<hr/>		
14/09/2022	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
14/09/2022	Il Foglio	11
<hr/>		
14/09/2022	Il Giornale	12
<hr/>		
14/09/2022	Il Giorno	13
<hr/>		
14/09/2022	Il Manifesto	14
<hr/>		
14/09/2022	Il Mattino	15
<hr/>		
14/09/2022	Il Messaggero	16
<hr/>		
14/09/2022	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
14/09/2022	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
14/09/2022	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
14/09/2022	Il Tempo	20
<hr/>		
14/09/2022	Italia Oggi	21
<hr/>		
14/09/2022	La Nazione	22
<hr/>		
14/09/2022	La Repubblica	23
<hr/>		
14/09/2022	La Stampa	24
<hr/>		
14/09/2022	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

13/09/2022	Agensir	(M.C.) 26
<hr/>		
Territori: presentato oggi il RemTech Expo 2022, dal 21 al 23 settembre a Ferrara per parlare del futuro del pianeta terra		
<hr/>		

13/09/2022	Askaneews	27
<hr/>		
Trasporti, Giampieri (Assoporti): sicurezza è sostenibilità		
14/09/2022	Conquiste del Lavoro	28
<hr/>		
Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med La portualità italiana riunita a Malaga		
14/09/2022	Conquiste del Lavoro	29
<hr/>		
Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med -2-		
14/09/2022	La Gazzetta Marittima	30
<hr/>		
ESO e Assoporti, protocollo d' intesa		
13/09/2022	NewsOnline	31
<hr/>		
Trasporti, Giampieri (Assoporti): sicurezza e' sostenibilita'		
13/09/2022	Yahoo Notizie	32
<hr/>		
Trasporti, Giampieri (Assoporti): sicurezza è sostenibilità		

Trieste

13/09/2022	Il Nautilus	33
<hr/>		
Fincantieri costruirà altre quattro navi da crociera per Viking		
13/09/2022	Informazioni Marittime	34
<hr/>		
Bunkeraggio a gas, Fratelli Cosulich ottiene finanziamento da 4,3 milioni		
14/09/2022	La Gazzetta Marittima	35
<hr/>		
Fincantieri costruirà altre navi per Viking		
13/09/2022	Shipping Italy	36
<hr/>		
Cantiere Navale Vittoria guarda con interesse al rinnovo dei traghetti attivi a Napoli e Venezia		
13/09/2022	Shipping Italy	37
<hr/>		
Il Timt di Trieste si prepara a spostarsi e ad allignare		
13/09/2022	Shipping Italy	38
<hr/>		
Porto di Monfalcone: la maggioranza di Midolini passa di mano		

Venezia

14/09/2022	La Gazzetta Marittima	39
<hr/>		
Rimorchi, in gara anche Venezia		
13/09/2022	Venezia Today	40
<hr/>		
Inaugurata una nuova gru al porto commerciale di Marghera		
13/09/2022	Venezia Today	41
<hr/>		
Per il 2023 Venezia punta a 300 navi da crociera		

Savona, Vado

13/09/2022	BizJournal Liguria	42
<hr/>		
Porto di Vado Ligure: al via il test del sistema di accumulo della stazione elettrica		

13/09/2022	Il Nautilus		44
AVVIATA LA FASE TEST SULL' IMPIANTO DI STORAGE NEL PORTO DI VADO LIGURE			
13/09/2022	Informare		46
Prosegue la flessione del traffico dei container sulle banchine della COSCO al Pireo			
13/09/2022	Informare		47
Avviata la fase di test di un sistema di accumulo di energia elettrica nel porto di Vado Ligure			
13/09/2022	Informatore Navale		48
AVVIATA LA FASE TEST SULL' IMPIANTO DI STORAGE NEL PORTO DI VADO LIGURE			
13/09/2022	Savona News		50
Sviluppo economico: i porti liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022			
13/09/2022	Savona News		51
Avviata la fase test sull' impianto di storage nel Porto di Vado Ligure			
13/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	53
Avviata la fase test sull'impianto di Storage nel porto di Vado Ligure			

Genova, Voltri

13/09/2022	Ansa		55
Crociere: Liguria al Seatrade Cruise Med di Malaga			
13/09/2022	Ansa		56
Confindustria, Genova pilota per transizione ecologica marittima			
13/09/2022	Ansa		58
Porti: Confindustria Genova, per cold ironing serve norma			
13/09/2022	Ansa		59
Camera commercio, accordo con Tanzania e Zanzibar turismo e gas			
13/09/2022	BizJournal Liguria		60
Porto, Confindustria Genova: «L' elettrificazione delle banchine non decollerà senza i servizi»			
13/09/2022	Business 24 Tv	<i>Giulia Guidi</i>	62
Crociere, al via Seatrade Cruise Med: Liguria protagonista			
13/09/2022	Corriere Marittimo		63
Porti: il futuro è digitale, quali le nuove professioni? Seminario AIDP Liguria a La Spezia			
13/09/2022	Genova Today		64
Marina di Sestri Ponente, la denuncia: "Spazi pubblici di moli e banchine ancora chiusi dal lockdown"			
13/09/2022	Genova24		65
Sviluppo economico, i porti liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022			
14/09/2022	Il Sole 24 Ore	Pagina 20 <i>Raoul de Forcade</i>	66
Confindustria Genova: al porto servono norme per elettrificare i moli			
13/09/2022	Il Vostro Giornale		68
I porti liguri presenti a Malaga per il Seatrade Cruise Med 2022			
14/09/2022	La Gazzetta Marittima		69
Ecco il fast corridor da Gioia Tauro			
13/09/2022	PrimoCanale.it		70
Toti rilancia sul rigassificatore in Liguria			

13/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	71
I porti della Liguria in vetrina a Malaga durante il Seatrade Cruise Med			
13/09/2022	Shipping Italy		72
Molti nomi dello shipping genovese firmano una lettera per il futuro della Sampdoria			
13/09/2022	Shipping Italy		73
Gli armatori bocchiano il modello Marsiglia per il cold ironing			

La Spezia

13/09/2022	Citta della Spezia		75
Seatrade Cruise Med, a Malaga le Autorità di Sistema di Liguria			
13/09/2022	Gazzetta della Spezia		76
Il porto della Spezia assieme agli altri porti Liguri presente a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022			
13/09/2022	Gazzetta della Spezia		77
I porti liguri al Seatrade Cruise Med 2022 a Malaga			
13/09/2022	Port Logistic Press		78
Promotion of the territory: the Port of La Spezia together with the other Ligurian ports present in Malaga at the Seatrade Cruise Med 2022			

Livorno

13/09/2022	(Sito) Adnkronos		79
Moby Prince, la nuova perizia del Ris: "Non c' era esplosivo a bordo, i reperti furono contaminati"			
13/09/2022	Affari Italiani		81
Moby Prince, la nuova perizia del Ris: "Non c' era esplosivo a bordo, i reperti furono contaminati"			
13/09/2022	Corriere Marittimo		83
Sospeso lo sciopero dei lavoratori dei porti di Livorno e Piombino -Domani il Vertice a Palazzo Rosciano			
13/09/2022	Corriere Marittimo		84
Monti (Sogese): "Container, investe chi ha guadagnato molto dai noli altissimi"			
13/09/2022	Informazioni Marittime		86
Portuali di Livorno, sospeso lo sciopero. Per ora			
14/09/2022	La Gazzetta Marittima		87
Così lo sciopero dei portuali a Livorno			
13/09/2022	Messaggero Marittimo		88
Livorno: adesione quasi totale allo sciopero dei portuali			
13/09/2022	Messaggero Marittimo		89
Guerrieri punta sulla ripresa del confronto con gli scioperanti			
13/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	90
Porto di Livorno, sospeso lo sciopero: arrivata la convocazione dall' Autorità Portuale			
13/09/2022	Shipping Italy		91
Sospeso lo sciopero dei portuali a Livorno			

Piombino, Isola d' Elba

13/09/2022	Ansa		92
Gas: Mazzeo, strada Giani giusta, rigassificatore a Piombino			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/09/2022	Ancona Today		93
Infrastrutture, tuonano i sindacati e chiedono l' intervento della Regione Marche			
13/09/2022	vivereancona.it		94
Guardia Costiera: nuovo spot istituzionale sulle Aree Marine Protette			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/09/2022	CivOnline		95
Unione popolare: "A Civitavecchia il passato si scontra ancora con il futuro"			
14/09/2022	La Gazzetta Marittima		97
I porti di Roma puntano su Miami '23			

Napoli

13/09/2022	Cronache Della Campania	<i>Redazione Cronache</i>	98
Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale			
13/09/2022	Gazzetta di Napoli		100
Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale.			
14/09/2022	La Gazzetta Marittima		102
A Grimaldi un progetto europeo			
14/09/2022	La Gazzetta Marittima		103
Naples Week: ZES e ZLS come e dove			
13/09/2022	Napoli Today		104
"Luceverde", presentato il nuovo servizio in tempo reale sulla mobilità a Napoli VIDEO			
13/09/2022	Napoli Village		106
Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale			
13/09/2022	Shipping Italy	<i>REDAZIONE SHIPPING ITALY</i>	108
Ancora a Ippocampo la continuità marittima fra Procida e Monte di Procida			

Salerno

13/09/2022	Gazzetta di Salerno	<i>Aniello Palumbo</i>	109
'Festival Ripartiamo dallo Sport' al 'Lido dell' Esercito' di Salerno organizzato dal 'Rotaract Club Salerno Est'.			

Bari

13/09/2022	Ansa		111
'Le vele della Vita', pazienti con fragilità in barca a Bari			

Brindisi

13/09/2022	Brindisi Report	112
Autismo, la Capitaneria di porto nel progetto di sensibilizzazione		
13/09/2022	Brindisi Report	113
Brindisi: Italia Viva lascia la maggioranza		
13/09/2022	Il Nautilus	115
LA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI SOSTIENE IL PROGETTO LEONARDO IN FAVORE DELLE PERSONE CON PATOLOGIE DELLO SPETTRO AUTISTICO		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

13/09/2022	Ansa	116
Uil: Biondo confermato segretario regionale, decisione unanime		
13/09/2022	Corigliano Calabro	117
Un dipartimento regionale per la difesa della costa: la proposta della candidata alla Camera Iannini al Presidente Occhiuto		
13/09/2022	Corriere Della Calabria	118
Occhiuto rilancia sul rigassificatore: «Mi stupisce la sottovalutazione della politica nazionale verso Gioia Tauro»		
13/09/2022	Ship Mag	119
Marittimi morti a Crotone, due le persone indagate		

Augusta

13/09/2022	Web Marte	120
Augusta "Mari e Terre di confine" a cura del comitato Premiarte, la presentazione giorno 15		

Focus

13/09/2022	Il Nautilus	121
Verso il voto: La visione di una portualità marittima/marinara rimane fuori dalla campagna elettorale 2022		
13/09/2022	Il Nautilus	123
Il primo hub verde per l'ammoniaca da costruire presso il terminal olandese di Vesta		
13/09/2022	Informare	124
Il gruppo Transmec compra la vicentina T.N.A. Cargo		
13/09/2022	Informare	125
MW Werften completerà la costruzione della Global Dream e prevede di realizzare anche la seconda nave da crociera di classe "Global"		
13/09/2022	Informazioni Marittime	127
Trasporti in Nord Africa, Transmec acquisisce T.N.A. Cargo		
14/09/2022	La Gazzetta Marittima	128
Federagenti: porti in crisi per extra-pressione		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Aveva 60 anni
Malore in azienda
Muore Andrea Riello
di **Matteo Sorio**
a pagina 39



Oggi Juve, Milan e Napoli
Inter, primi 3 punti
in Champions
di **Mario Scorcetti**
e **Paolo Tomaselli** a pagina 48



I politici, il passato

IL DIRITTO DI CAMBIARE IDEA

di Ernesto Galli della Loggia

Sono almeno tre — Fratelli d'Italia, Azione e 5 Stelle — le forze politiche protagoniste della campagna elettorale, o i loro leader, cui sono rimproverate scelte compiute o cose dette e fatte nel rispettivo passato talora recente o recentissimo. Passato rispetto al quale oggi i loro esponenti mostrano più o meno esplicitamente di aver preso le distanze venendo perciò accusati d'incoerenza.

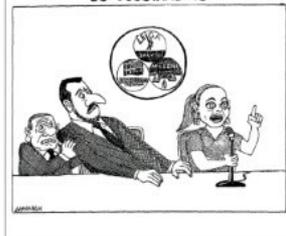
Che valore bisogna attribuire a una simile accusa? Davvero è auspicabile che chi si dedica alla politica mantenga sempre le stesse idee? Davvero è degno di rispetto solo chi di uomini, fatti e valori mantiene per così tanto tempo sempre la medesima opinione senza mai cambiarla, e quindi senza mai cambiare le proprie scelte, facendosi guidare sempre dagli stessi criteri di giudizio? Sono domande che nella vita pubblica italiana — dominata dal trasformismo per un verso ma per un altro dall'ambiguo moralismo di molte «questioni morali» — si ripropongono puntualmente. Uno sguardo al passato può aiutare a chiarirsi le idee.

Chi ha una certa età e forse qualcosa di più forse ricorda le fotografie che un settimanale di destra molto diffuso negli anni '50 e '60 del secolo scorso, *Il Borghese*, pubblicava in ogni suo numero. Erano perlopiù foto destinate a screditare gli esponenti politici della neonata Repubblica, in particolare democristiani e «socialcomunisti» (come allora si diceva).

continua a pagina 32

GIANNELLI

LO SCOSTAMENTO



Il dossier Avvisate le diverse ambasciate. Bonelli: «Fuori i nomi». La Lega minaccia querele

Soldi russi a partiti esteri

Gli Usa: versati almeno 300 milioni di dollari in 24 Paesi, anche europei

di **Giuseppe Sarcina**

Dal 2014 a oggi la Russia ha finanziato con 300 milioni di dollari partiti politici e candidati in oltre 20 Paesi, in Europa, ma anche in Africa e nel Sud-Est asiatico. A dirlo è un rapporto dell'Intelligence statunitense. Emergono i nomi di alcuni Paesi coinvolti ma non ancora quelli dei partiti o dei singoli dirigenti che avrebbero beneficiato del finanziamento «coperto». «È alto tradimento» commenta Guido Crosetto di Fratelli d'Italia. «Fuori i nomi» chiede Angelo Bonelli dei Verdi.

alle pagine 2 e 3

IL RETROSCENA

Le nuove carte e l'ombra lunga delle ingerenze

di **Fioranza Sarzanini**

L'ombra delle ingerenze russe. La notizia del dossier piomba sulla campagna elettorale. Il Pd: «Intervenga il Copasir». La Lega minaccia querele.

a pagina 3

La Ue: tagli obbligatori sull'elettricità

Sì al decreto Aiuti, accordo sul Superbonus

Misure per 17 miliardi. Manager pubblici, via il tetto di 240 mila euro: disappunto di Palazzo Chigi

DATAROOM

Furti, violenze: davvero le città sono pericolose?

di **Gabanelli, Giuzzi e Ravizza** a pagina 27

Nelle ore di punta, da questo inverno, ci saranno risparmi forzati e tagli obbligatori all'elettricità del 5%. Questa la proposta che arriva dall'Unione europea. Per famiglie e aziende in crisi arriva il sì del Senato al decreto Aiuti. Stipendi ai manager, via il tetto dei 240 mila euro. Disappunto di Palazzo Chigi.

da pagina 8 a pagina 13 **Ducci M. Cremonesi, Galluzzo**

IL COMMISSARIO EUROPEO BRITON



«Va corretto il mercato dell'energia»

di **Francesca Basso**

a pagina 9

GLI AGENTI SENZA MANDATO

Il giallo a Roma «Così ho visto Hasib volare dalla finestra»

di **Fabrizio Caccia Rinaldo Frignani e Maria Sacchettini**

La mattina del 25 luglio era ad annaffiare le piante «quando ho visto volare Hasib dalla finestra». Sul giallo di Primavalle spunta una testimone. «Poi alcuni uomini lo hanno soccorso». Erano gli agenti che poco prima avevano perquisito la casa del rom disabile. «Io ho lanciato loro», accusa la famiglia. La Procura di Roma ha accertato che i poliziotti sono entrati «senza un mandato».

alle pagine 23

UNA GIORNATA IN ITALIA

L'eccezione Asinara: l'isola limita i turisti

di **Gian Antonio Stella**

Cavalli liberi, niente ombrelloni, regole per poter fare il bagno. E poi Falcone, Riina, Catolò. Le mille storie dell'Asinara. Che ora vuole il numero chiuso.

alle pagine 30 e 31

1930-2022 Il regista e il suicidio assistito: «Stanco di vivere»

Addio a Godard «Ha scelto di morire»

di **Stefano Montefiori** a pagina 44



IL RITRATTO

Il più idolatrato (e odiato) Il destino di un maestro

di **Paolo Mereghetti** a pagina 45

L'INTERVISTA A DEPARDIEU

«Lasciava sotto la porta i foglietti con le battute»

di **Valerio Cappelli** a pagina 44

BAM Biblioteca degli Alberi Milano

Domenica 18.9.22 Ore 20
Back to the City Concert
La grande musica classica nel parco

Orchestra e Solisti dell'Accademia Teatro alla Scala

Concerto gratuito operai
Scopri il programma culturale di BAM info e prenotazioni su www.bam.milano.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Lei è Elena, è una donna, è una presidente ed è la mia eroina. Un'eroina romantica, la categoria migliore perché combatte solo le cause perse. E quale causa è più persa dell'esigenza di mettere la testa, gli occhi e il cuore su una cosa sola alla volta? La famosa «presenza», segreto di ogni fortuna, destinata però a soccombere sotto il peso dell'arma di distrazione di massa: Sua Maestà il Telefonino. In un empito di antistorica follia, Elena Ugolini ha disposto che studenti e professori posino l'ammesse all'ingresso del liceo da lei governato, il Malpighi di Bologna, e lo ritirino soltanto alla fine delle lezioni. Ha spiegato, la visionaria, che nessuno doveva prendere la sua mossa come una punizione, trattandosi semmai di un meraviglioso regalo che lei stava facendo

A me gli occhi

a tutti. La libertà di spettegolare con il compagno di banco, di guardarlo addirittura in faccia e — perché no? — di ascoltare con la mente sgombra le parole degli insegnanti, costretti anche loro a concentrarsi esclusivamente su quanto accade in aula in quel preciso momento.

Non oso neanche immaginare le conseguenze salvifiche dell'applicazione su larga scala di un simile esperimento. Nessuno dei tanti problemi drammatici che ci attanagliano — dalla crisi energetica all'indiscrezione su Salvini futuro ministro della Cultura — mi preoccupa quanto il fatto che una coppia di miei amici, per attirare l'attenzione del figlio seduto a un metro di distanza, sia ormai costretta a mandargli un messaggio su WhatsApp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTONIO SCURATI

m

GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA

BOMPIANI GIUNTI



Chicchetti, amico di Tajani ed ex portaborse di Dell'Utri, segretario a Strasburgo grazie all'inciucio. Il Senato invece boccia Nastasi in Siae. Non tutte le ciambelle...



Mercoledì 14 settembre 2022 - Anno 14 - n° 253
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AFFARI CORRENTI? In arrivo a cavallo delle urne Draghi anticipa il 5° dl: nuove armi all'Ucraina

Continua l'offensiva di Kiev e i russi bombardano. Telefonata tra il premier e Zelensky "per confermare il continuo sostegno del governo". Si studia il testo Interministeriale per assicurare, senza passaggi parlamentari, altre forniture

GRAMAGLIA, IACCARINO E MARRA A PAG. 2 - 3



SUPERBONUS E CREDITI 110%, la spunta il M5S: "40mila aziende salvate"



DE RUBERTIS E ROTUNNO A PAG. 4 - 5

CI PENSA L'ELETTORE? Pd-5S, appelli per il voto utile nei collegi Sud



CALAPÀ E DE CAROLIS A PAG. 8 - 9

Lecta

Marco Travaglio

Il successo dà alla testa. Ma l'insuccesso molto di più. Infatti Enrico Letta, a proposito dell'intervista del presidente pugliese Michele Emiliano al *Fatto* ("Il voto utile è contro la destra, per il Pd o per 5Stelle non importa"), si è permesso di lanciarsi una calunnia di cui risponderà nelle sedi opportune: "Il *Fatto* quotidiano tira l'acqua al suo mulino, essendo l'organo ufficiale dei 5Stelle". È comprensibile che un politico abituato a parlare solo coi suoi organi ufficiali, che lo intervistano un giorno sì e l'altro pure senza fargli una domanda o gli apparecchiare dei faccia a faccia su misura con la Meloni per spacciare alla gente un bipartitismo inesistente, non riesca a concepire l'idea di un giornale libero, senza padroni né "mulini". Ma sorprende la sua scarsa memoria: quando, da Parigi, ci inviava degli articoli, il *Fatto* li ospitava, senza per questo essere l'organo ufficiale di Letta. E non sto qui a ricordargli tutte le critiche da noi riservate ai 5Stelle (sui decreti Sicurezza, l'immunità a Salvini, l'ingresso e la permanenza nel governo Draghi, l'iniziale avallo alla schiforma Cartabia, le armi all'Ucraina, per citarne soltanto alcune).

Gli ricordo invece l' sms che gli inviai il 25 giugno per invitarlo alla festa del *Fatto*, cosa che feci anche con Conte, Meloni, Salvini e Speranza. Letta, come gli altri leader, rispose che gli sarebbe piaciuto partecipare. Poi cadde il governo Draghi: Conte e Speranza confermarono la presenza; Meloni e Salvini ringraziarono ma declinarono, perché impegnati in campagna elettorale lontano da Roma; Letta e il suo staff sparirono senza neppure una risposta negativa, con tanti saluti alla buona creanza. Peggio per lui. Alla nostra festa avrebbe scoperto una realtà del tutto inedita per chi è abituato ai "mulini" e agli "organi ufficiali": una comunità di giornalisti e lettori liberi, animati da forte passione civile, che pensano con la propria testa, ascoltano tutti - anche i più lontani - con rispetto e si formano la propria idea. Che a volte coincide pure con quella del Pd e fianco di Letta: per esempio, sull'allarme per la vittoria annunciata di questa destra. Infatti siamo tutti increduli perché, dopo averlo lanciato, Letta non ha fatto nulla per compattare un fronte ampio in grado di contrastarla, anzi ha fatto di tutto per sabotarla e regalare il trionfo alla Meloni. Dopo il Facta del "nastro fiducia" nei giorni della marcia su Roma, il Lecta del veto sul M5S in nome della fantomatica Agenda Draghi. Ormai l'hanno capito tutti, anche nel Pd, sebbene i cuor di leone della "sinistra interna" aspettino il 26 settembre per rinfacciarglielo. Emiliano invece gliel'ha detto ieri sul *Fatto*, parlando di un "errore imperdonabile". Ed Emiliano non è del *Fatto*, nei 5Stelle: è del Pd. Ma tutto questo Lecta non lo sa.

VIA IL TETTO DI 240MILA EURO A DIRIGENTI PUBBLICI E GENERALI GRAZIE AL MEF

Migliori, l'ultima rapina: superstipendi ai boiardi

DRAGHI FA L'IRRITATO" E DÀ LA COLPA AI PARTITI, MA C'È L'OK DI FRANCO. FI, UDC E PD FAVOREVOLI, ASTENUTI M5S, LEGA E FDI

COSTI TROPPO ALTI: -2,6 SU SCALA NAZIONALE
Elettricità, il razionamento Ue in Italia è già realtà: nelle imprese tagli del 15%

DI FOGGIA A PAG. 6

BORZI A PAG. 7

IL SILENZIO È D'ORO
Da tampax a re: Carlo ai funerali dell'Inghilterra

Pino Corrias
Ma non sarà che a forza di seppellire la regina, non sia la Gran Bretagna a seppellire se stessa? Quanto durerà la bandiera Union Jack?

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il Papa striglia i padroni a pag. 13
- Mini Kiev, fase 2: c'è da avere paura a pag. 17
- Lerner Il Pd sbaglia all'unanimità a pag. 9
- Tescaroli Don Puglisi, morte e luce a pag. 11
- Gomez Briatore&C. contro i poveri a pag. 11
- Robecchi Povertà? Ora non fa fine a pag. 11

UN SUICIDIO ASSISTITO?
Godard, è finita la Nouvelle vague

PONTIGGIA A PAG. 18



La cattiveria
Silvio Berlusconi su TikTok: "Mi rivolgo a chi ha più di 18 anni". Però di carcere

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

NÉ MANDATO NÉ DENUNCIA
Disabile in coma: "Il blitz non l'hanno autorizzato i pm"

BISIGNIA E PACELLI A PAG. 14



FORNITURE DI VACCINI
Contratti Pfizer: la Corte dei Conti Ue contro Ursula

MANTOVANI A PAG. 15





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 350990 Conv. L. 46899 del 1.3.2010



ANNO XXVII NUMERO 217

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 10

Quanto è pericoloso avere una sinistra che non riesce a smascherare i bluff dei sovranisti. Perché Meloni sta vincendo la sfida con Letta

Non c'è bisogno di guardare i sondaggi per capire quello che sta succedendo e per comprendere con chiarezza quello che è emerso in modo cristallino lunedì scorso durante il dibattito tra Enrico Letta e Giorgia Meloni.

Ma il rapporto con la Nato, alle parole sullo scostamento di bilancio, la seconda ragione riguarda l'abitudine con cui Meloni è riuscito a togliere dal proprio attacco alcuni imprevisti della politica.

Ma il rapporto con la Nato, alle parole sullo scostamento di bilancio, la seconda ragione riguarda l'abitudine con cui Meloni è riuscito a togliere dal proprio attacco alcuni imprevisti della politica.

Meloni va a Salvini. Dunque, che fare? È soprattutto, questa ragione, come riesce a ribaltare i rapporti di forza tra il Pd e Meloni trovando un argomento in grado di sovrastare un'efficace strategia elettorale di Fratelli d'Italia.

Lo Stato dell'Unione "L'Europa prevarrà e Putin fallirà". Oggi parla von der Leyen

Sanzioni, invio delle armi, stoccaggio di gas: la strategia europea sta funzionando. Il futuro del price cap

Il vertice del 30 settembre

Strasburgo. Il successo della controffensiva lanciata dall'Ucraina e la caotica ritirata della Russia dalla regione di Kharkiv permetteranno a Ursula von der Leyen di presentare un quadro più ottimista nel suo discorso sullo Stato dell'Unione. Anche Goldmann Sachs ieri ha dato una mano, pubblicando un rapporto secondo il quale - con un inverter normale - il prezzo del gas in Europa scenderà da 240 euro a meno di 100 euro per megawattora all'inizio del 2023.



U. VON DER LEYEN

Lasorella per Giorgia Meloni cerca un giurista per la sua squadra a Palazzo Chigi. I contatti col capo dell'AgCom

Roma. La retorica populista d'un tempo, quella che ora si vorrebbe abitare, imporrebbe di descrivere i costi dei burocrati. Ma si sa che tutto cambia, e dunque anche le argomentazioni con cui, ai vertici di PdL, spiegano il perché e il per come della possibile scelta, della logica che questa eventuale decisione sostanzia, è assai diversa.

Fino all'ultimo Pd

La preoccupazione di Prodi: "Non aiutano Enrico". E' già congresso. La sorpresa Schlein

Roma. Sarebbe questo il modo di aiutarlo? E il Pd che ha staccato la corrente a Enrico Letta. A piazza Santi Apostoli, a Roma, mentre Letta apriva la campagna elettorale, uno dei dirigenti del Pd, sapete che faceva? Passeggiava.

Movimento 5 Xylelle

Il M5s candida in Puglia un negoziatista della pericolosità del batterio per gli ulivi

Roma. "Si scaldano i cuori dei banchieri, figurati con il caso di un ingegnere triestino...". L'ultima volta, subì dopo la fine del governo Draghi, Stefano Patuanelli si era presentato commissario all'assemblea nazionale della Coldiretti, dove aveva ricordato l'impegno del governo nel contratto alla Xylella, il batterio che in Puglia sta facendo strage di ulivi.

L'ATTACCO DEL MAGISTRATO "La Cartabia riforma canaglia". Le parole del candidato al Csm

ANTONUCCI NELL'INSERTO III

Le maestre della liberazione

A Kupyansk, nel punto più profondo della controffensiva, i soldati ucraini vanno in cerca di mine e di collaborazioni. Qui i russi hanno bruciato i libri delle medie e fatto "formazioni" agli insegnanti deportandoli

Kupyansk (Kharkiv), dalla nostra inviat. Chi vive in una città occupata vicino alla linea di contatto tra esercito ucraino ed esercito russo e chi vive

DI CECILIA SALA

in una città occupata in profondità nel territorio conquistato da Mosca corre due tipi di pericoli diversi: i primi devono stare attenti innanzitutto alle bombe, i secondi all'assimilazione forzata. I russi sono arrivati a Kupyansk il 27 febbraio e sono scoppiati domenica. Per quasi sette mesi, in questa città che prima della guerra aveva cinquantamila abitanti, si erano sentiti al sicuro.



ALLA FACCA DI TUFFE LE INGLESI... UNO DEI BLOCCHI DI DIVISIONE TRA DESTRA E SINISTRA. D. P. G.

to di disinnescare le mine ma, nel suo caso, soprattutto finché non è stata interrogata dall'intelligence militare di Kyiv. Quanto un villaggio viene in questo, si cercano innanzitutto due cose: le mine e i collaborazionisti. Yulia dice di essere stata deportata in Russia con la sua volontaria all'inizio di agosto. Qui, con i bambini, sono entrati nelle case delle famiglie con figli e hanno portato via il suo quartiere e il suo quartiere e le scuole delle scuole. Poi sono venuti a prendere noi per un piano di riduzione di poco più di due settimane in Russia. Siamo tornate e al seguito dei nostri pullman siamo andati nei campi di profughi con i libri scolastici stampati in un'aula.

casa con tre capre legate al cancello d'ingresso e la principessa che rideva ai militari quando scendevano dall'auto per consegnargli un pacco con riso, bagnoschiama e dentifricio è: "Allora Kyiv è ancora nostra? Slava Ukraini!"

Jean-Luc Godard

Il Cinema, quando girava "Fino all'ultimo respiro". Poi film contorti e banali nei risultati

Con un fumetto intitolato "Direttoriana" per farla breve: il primo anno dei registi, Peter Guelter ha iniziato le sue strisce nel 2007, quando a

DI MARIANNA MANCUSO

poche ore di distanza Ingmar Bergman e Michelangelo Antonioni volarono in cielo. Siamo stati abbastanza rispettosi finora? Possiamo continuare. I due sulle nuvolette si salutano cordialmente, e in cuor loro - si mente anche in paradiso - pensano che il rivale sia un ciarlatano. Ora che lassù è arrivato Jean-Luc Godard nessuno potrà stare in pace. I suoi fan sono sempre venerato come un Dio, e identificato con il Cinema. Forse ora il cinema quando girava "Fino all'ultimo respiro", o "Pierrot le fou" (titolo italiano "Il bandito delle 11").

Jean-Luc Godard. Hitagar con François Truffaut gli rubava anche l'attore del "Quattrocento colpi" Jean-Pierre L aud. Noi abbiamo sempre fatto il tifo per Truffaut, che fino alla morte intempestiva, nel 1984, ha sempre girato film con un inizio, uno svolgimento e un finale. In questo ordine. Mentre Godard - sarà stata una reazione ai ricchi genitori svizzeri, all'ordine borghese, alla società divisa in classi - condivideva sulle tre parti, ma "non necessariamente in questo ordine".

Lo splendore del falso

Ogni immagine è bella non perché sia bella in sé, ma perché è lo splendore del vero. Il vero è il bello, il bello è il vero, non

perdemmo comunque la testa davanti a questa fragorosa illuminazione: ma ci fece capire meglio perché Rossellini fosse tra i più grandi di sempre.

perdemmo comunque la testa davanti a questa fragorosa illuminazione: ma ci fece capire meglio perché Rossellini fosse tra i più grandi di sempre. Perché quelle erano le parole che Jean-Luc Godard aveva dedicato a Rodin.

Infallibile Kate

Autocontrollo e sorriso. La formula del successo della nostra signora candelagata d'Inghilterra

Va bene, Carlo non è un fesso, ha humor, piace alla gente che piace, ma resta un mite. Peter Guelter ha iniziato le sue strisce nel 2007, quando a

DI ESTER VIOLA

giata d'Inghilterra. Avrà un ritratto di Dorland Gray che s'incazza e s'annoa al posto suo.

Secco come una ballerina e vestita sempre alla Lucia Mondella, pudica come garbata da una maestà buonamena, non ha mancato mai cambiato pettinatura. Una tagliata ai capelli? Macché. Qualche arrembaggio biondino, un poco di botox, ma poca roba. Segno di grande stabilità. Noi infatti sappiamo solo che la dobbiamo ammirare perché la vita della cara da parati è dura.

Kate Middleton è un po' come Chiara Ferragni e anche come Giorgia-Fidanzata del Maresciallo. Inutile provare a distillare veleno o fare la pettegola di qualità. Queste sono ragazze che devi almeno formalmente apprezzare in segno di appartenenza al nuovo mondo del paese accanto. È nuova economia pure Kate. Mica come la principessa di Burzo, Diana, che non sapeva fare due più due, quando si trattava di badare all'altare.

Figli e autocontrollo. Ecco Kate. Ricorda certe amiche di provincia. Le Jack Frusciante che a sedici anni uscivano dal gruppo per mettersi col figlio dei ricchi del paese accanto. Il fratello con l'azienda che va come un treno. Solitamente il ragazzo è un burlone, o un cretino, o entrambi le cose. Più ragazzo che Adeo.

La musica Brit e la sua Regina di Stefano Pistolini nell'inserto IV

Andrea's Version

L'uomo sulla luna: visto dal divano, hanno ammazzato Moro dal divano, come adde il Moro dal divano. Dal divano: Scalfari lascia la direzione di Repubblica dal divano: l'11 settembre in America dal divano: la crisi finanziaria dal divano: auguriamo Bin Laden dal divano: Molinari prende la Repubblica dal divano: lo scotto di civiltà, la fine della storia, la ripresa della storia, muore Maradona, torna il lupo in Abruzzo, 70 milioni di poveri assoluti in Italia solo nell'ultimo anno e manco arriva più, dall'Ucraina, il grano duro che con il piano d'altronde dal Canada: tutto questo, dal divano; ma Trump, almeno quello, mi pare da una sedia. Rivedere allora Formigoni e Fioris, sempre qui due, di fronte al terzo secolo, e intorno a loro tutti armati sui divani, fortifica la certezza di aver avuto una vita elettrizzante. Solo, ci aggrungeri Conica.

I soldati senza stivali

Dove può arrivare l'esercito russo marcio, smarrito e stanco

Roma. Il 24 febbraio, il giorno in cui la Russia ha attaccato l'Ucraina, l'esercito di Mosca sembrava una macchina inarrestabile, in grado di maci-

DI MICOL FERRAMINI

nare chilometri di territorio, devastare palazzi, arrivare ovunque: era numeroso e più equipaggiato degli ucraini. Dall'inizio è passato chiaro che il fattore umano sarebbe stato determinante. Gli ucraini combatterono per difendere le loro case e i loro concittadini, alcuni russi arrivati in Ucraina neppure sapevano per cosa stessero combattendo. Ora che gli ucraini hanno armi potenti, sono ben equipaggiati e la controffensiva di Kyiv avanza con strategia e determinazione e i russi fuggono lasciando dietro di tutto, armi, vestiti e personale. Il fattore umano si presenta in tutta la sua rilevanza e diventa il discriminante tra due sistemi molto diversi. I soldati russi oltre a non avere un motivo per cui combattere - ci sono nazionalisti che condividono la missione di denificare l'Ucraina ma sono una minoranza - sono da mesi sottoposti a perdite pesanti, intere unità

sono state spazzate via e non hanno visto arrivare rinforzi. Il morale è basso, la paura è tanta e migliaia di soldati hanno tentato di tornare in Russia, rompendo così i loro contratti con l'esercito; hanno il diritto di farlo, in quanto non si tratta di una guerra, ma spesso esercitare questo diritto non è semplice. Molti uomini vengono dalle regioni più remote e più povere della Russia, hanno deciso di entrare nell'esercito per migliorare la loro posizione economica, ma l'esercito russo, per quanto impegnato in guerra da sempre, ha finora affrontato conflitti con un numero di perdite abbastanza lieve: fare il soldato era compatibile con il rimanere in vita. In Ucraina il teorema si è capovoltato: fare il soldato è difficilmente compatibile con il rimanere in vita.

In questi mesi gli ucraini hanno ricevuto i rifornimenti di armi dagli alleati che gli stanno consentendo di ribaltare l'esito della guerra, i soldati russi ritrovano invece a combattere contro un nemico armato sempre meglio con attrezzature sempre peggiori e scarse. (segue a pagina quattro)





il Giornale



MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 218 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

EMERGENZA BOLLETTE

Europa senza tetto sul gas E l'Italia deve arrangiarsi

Bruxelles non decide sul prezzo calmierato: solo manchette e luci razionate Il governo vara il Dl Aiuti da 17 miliardi. Ma già si cercano altri soldi Bufera sul Tesoro: salta il limite agli stipendi dei manager pubblici

■ Sugli aiuti per il caro energia, l'Europa è ancora attendista: nessuna decisione in arrivo. Il Senato approva il Dl Aiuti bis, mentre il governo studia un terzo intervento.

servizi da pagina 2 a pagina 4

IL VECCHIO E IL NUOVO

di Augusto Minzolini

C'è un'Europa delle parole, quella che prende spunto da una battuta di Giorgia Meloni rivolta a Bruxelles («è finita la pacchia») per scatenare una polemica internazionale. E c'è un'Europa dei «fatti». Quelli che mancano. Dopo aver discusso per tre settimane sul tetto sul gas, con la presidente Ursula von der Leyen che lo dava quasi per acquisito, l'ipotesi è improvvisamente naufragata: sei mesi fa il blocco contro il petrolio russo fu sabotato da Orbán; in quest'occasione ci ha pensato la democraticissima Olanda, più attenta ai profitti delle speculazioni sul gas alla borsa di Amsterdam che non alla solidarietà in un'Unione impegnata nel braccio di ferro con Putin.

Ciò che fa male all'idea di Europa non sono le parole di Meloni o Salvini, ma l'assenza di quei «fatti» che dovrebbero consolidare un modo di pensare europeo in un momento in cui - dopo una pandemia e una guerra - tutti sono consapevoli che non c'è alternativa all'Unione. Solo gli struzzi che mettono la testa sotto la sabbia delle pseudo ideologie possono teorizzare il contrario.

Questo non toglie, però, che è paradossale, assurdo, per non dire vergognoso che - mentre infuria lo scontro sul gas scatenato da Mosca - le istituzioni europee non riescano a concordare una risposta tempestiva e all'altezza. E come spesso avviene l'ipocrisia si trasforma in comicità: impotenti sul tetto del gas, a Bruxelles stanno pensando di metterne uno sui prezzi dell'energia elettrica prodotta con il nucleare e le rinnovabili, che già costano poco di per sé. Un paravento che fa ridere o piangere. Anche perché l'Europa che non aiuta mette nei guai: visto che nel Belpaese l'idea prevalente è sempre quella di demandare tutto alle decisioni di Bruxelles, per settimane il governo non ha preso provvedimenti per dare sollievo a famiglie e imprese sulle bollette nella speranza che la Ue imponesse il «tetto» sul prezzo del gas. Tempo perso in una situazione drammatica. Ora si spera che domani il governo metta finalmente sul piatto quei 12-13 miliardi che ha racimolato senza attendere, o stare appresso a Bruxelles. Pochi, maledetti e subito sono meglio di niente.

Appunto, nel mondo d'oggi un'istituzione per essere efficace dovrebbe prendere decisioni importanti in tempi brevi. Specie nelle emergenze che si susseguono. Se sul Covid questa capacità da parte dell'Unione almeno in parte c'è stata, sul gas proprio no. Forse perché spesso la solidarietà in Europa la si dimostra, appunto, non con i fatti ma con le parole. La vecchia Europa, quella retorica, è maestra in questo: non si muove secondo regole, ma si ciba di stati d'animo, di calcoli e spesso di egoismi. Per cui qualche volta ti trovi di fronte l'Europa con la «E» maiuscola, altre ti imbatti in quella con la «e» minuscola. Il rischio è che ti manchi proprio quando ti serve. O quando, per qualche calcolo politico (magari perché il colore del governo che guida un Paese non piace all'establishment di Bruxelles), vuole mostrarsi diffidente verso chi chiede aiuto. È la vecchia Europa dell'olandese Timmermans, che dimentico delle speculazioni sul gas di Amsterdam si permette di dire che «la destra italiana fa paura». A cui fa da contraltare, questa è la speranza, l'Europa nuova, quella che non ci ha pensato due volte a schierarsi con l'Ucraina, quella della trentaseienne Sanna Marin, che in due mesi ha portato la Finlandia nella Nato e sulle regole democratiche non fa sconti a nessuno: «Gli italiani hanno il diritto di scegliere».

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRODIGI DI UNO STILE: IL MONDO CHE IL PRODIGIO È UNO STILE DI UNO STILE

SCHIAFFI ALLA SINISTRA

Marin agli anti-Meloni: l'Italia voti come vuole

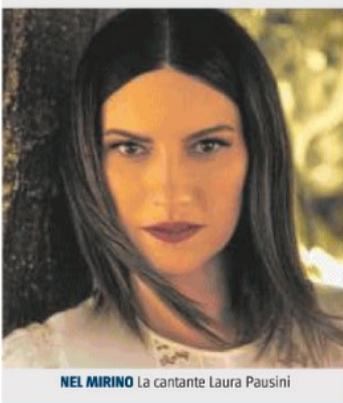
Francesco Boezi a pagina 5



IN VISTA La premier finlandese Sanna Marin

E la Pausini non canta: «Bella ciao? È politica»

Paolo Giordano a pagina 5



NEL MIRINO La cantante Laura Pausini

DOSSIER DEGLI 007 USA CONTRO MOSCA

Nuove ombre russe sul voto: «300 milioni a partiti esteri»

Marco Liconti

■ Un dossier desecretato degli 007 Usa sui «300 milioni di dollari versati da Mosca a partiti di 20 Paesi» accende la polemica elettorale.

Washington dice di aver avvisato i governi, la sinistra accusa Salvini e il leader leghista annuncia querela: «Mai presi soldi dai russi».

a pagina 14

I LEGAMI CON LA CINA DEL SEGRETARIO

Gli ex soci nei paradisi fiscali che imbarazzano Letta

Felice Manti

■ «Non ci devono essere paradisi fiscali nella Zona euro, soprattutto dopo la Brexit», dice spesso Enrico Letta. A lui bastano quelli a Lon-

dra, in Delaware e New Jersey, sedi delle società dei suoi ex soci cinesi con cui era in affari fino a quando è tornato a guidare il Pd.

a pagina 8

IL GIALLO DI ROMA E LE VOCI WEB DI MOLESTIE

Sordomuto giù dal balcone «Poliziotti senza mandato»

Paolucci e Vladovich

■ La vicenda di Hasib Omerovic, il disabile precipitato dalla finestra di un appartamento nel corso di un intervento delle forze dell'ordi-

ne si tinge di giallo: non ci sarebbe alcun mandato di perquisizione e l'iniziativa non sarebbe stata presa su disposizione della Procura.

a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori al mentale non vanno presi come sostituto di una dieta sana, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare a un marchio di fiducia. Solo il marchio di fiducia di SUSTENIUM. Il tuo benessere è al centro di SUSTENIUM.

SUICIDA A 91 ANNI

Addio a Godard

«Inventò» il cinema

di **Stenio Solinas**

con **Acerbi** a pagina 17

QUERELE PER IL CASO RIMINI

Alpini all'attacco:

«Noi diffamati»

Daniela Uva

a pagina 18



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 14 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano e Bergamo, il fronte dei risparmi

Settimana corta in aula svolta già in tre licei Ma c'è chi fa le barricate

Ballatore a pagina 18



Lecco, libero il presunto killer

Padre Tentorio Undici anni senza giustizia

De Salvo a pagina 15



Il delitto perfetto dei boiardi di Stato

Nel decreto Aiuti bis salta il tetto agli stipendi dei manager della PA: rimpallo di accuse tra partiti, nel mirino il Tesoro. Ira di Draghi
Si sblocca il Superbonus: regole più facili per cedere i crediti. Energia, prezzi calmierati per le aziende che consumano di più Servizi da p. 2 a p. 9

I partiti e i super compensi

L'indignazione a gettone

Raffaele Marmo

L' indignazione a gettone per la cancellazione del tetto agli stipendi dei grand commis, da parte di partiti e governo, è degna di una pochade da fine Impero.

A pagina 3

Le tragedie dell'immigrazione

I sorrisi morti in fondo al mare

Sandro Rogari

L' a notizia mi ha sconvolto. Sei persone, profughi siriani, su un barcone, sono morte di fame e di sete. Tre erano bambini, di uno, di due e di dodici anni.

A pagina 7

**GLI 007 USA: DA PUTIN 300 MILIONI A PARTITI STRANIERI IN 20 PAESI
BUFERA IN ITALIA. CROSETTO: È TRADIMENTO. SALVINI: BASTA FALSITÀ**



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni. I servizi segreti Usa rivelano che dal 2014 Mosca ha finanziato partiti stranieri

AL SOLDO DI MOSCA

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Appello al Comune di Milano

Genitori lavoratori di due gemelline di un anno lasciati senza nido

Vazzana nelle Cronache

Così è cambiata la società

Io, laureata in Legge Meglio OnlyFans a 10mila euro al mese

Liguori e Mariani nelle Cronache

Il nodo trasporti

Basta aggressioni su treni, metrò e bus Scatta lo sciopero

Anastasio nelle Cronache



Il disabile caduto dalla finestra

Perquisito senza mandato

Principini a pagina 14



Il suicidio assistito del regista

L'ultimo respiro di Godard

Serafini e Danese a pagina 24



Presentato il Suv del Cavallino

Una Ferrari Purosangue

Tassi a pagina 22

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer





Domani l'ExtraTerrestre

18 SETTEMBRE «Rinnovabili day», domenica giornata nazionale per le energie pulite; inchiesta: come azzerrare le bollette fossili nelle case



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ 15 IN EDICOLA Dossier Palestina assediata; I pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del dan Marcos



Culture

FESTIVAL FILOSOFIA Decifrare gli effetti della pandemia. Il testo dello storico, sabato a Sassuolo
Walter Scheidel pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE € EURO 2,00

MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 219

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

APPROVATO IL DECRETO AIUTI BIS. IN SETTIMANA IL NUOVO PROVVEDIMENTO SULL'ENERGIA

Vertici della Pa, via il tetto agli stipendi

Il Senato ha approvato il decreto Aiuti Bis che stanza 17 miliardi a sostegno di famiglie e imprese per fronteggiare il caro-bollette con l'accordo che salva le cessioni dei crediti del superbonus del 110% - salvando 40mila imprese - festeggia il M5s. Ma a far notizia è l'approva-

zione di un emendamento di Forza Italia che deroga al tetto di 240mila euro annui per alcuni vertici delle pubbliche amministrazioni - capi delle forze armate, dirigenti dei ministeri. Sulla norma è arrivato il consenso tecnico del ministero dell'Economia ma da palazzo Chigi tra-

pela irritazione: norma voluta dai partiti. Intanto Salvini attacca la premier designata del prossimo governo di destra: «Vergogna! Servono 30 miliardi, Meloni non vede l'emergenza: rischiamo di vincere elezioni ma di ereditare un paese in ginocchio». **DELLA CROCE A PAGINA 4**

DOPO L'ESPOSTO DI VERDI E SI Extraprofiti, si muove la procura

A due settimane dall'esposto di Verdi e Sinistra Italiana che ipotizzava il reato di frode per il mancato pagamento della tassa sugli extraprofiti da par-

te dei colossi dell'energia, la procura di Roma ha aperto un fascicolo contro ignoti chiedendo una relazione alla Guardia di finanza. **SERVIZIO A PAGINA 4**

all'interno

Nagorno Karabakh Prove di secondo fronte, si spara tra azeri e armeni

Truppe che avanzano e fuoco nella notte tra Armenia e Azerbaigian, separate dalla guerra per il Nagorno Karabakh. Con la Russia in crisi in Ucraina, gli azeri ne approfittano.

SABATO ANGERI A PAGINA 11

Ucraina Successo occidentale quel contrattacco arrivato al confine

Intelligence Usa e britannica, Nato e addestratori occidentali alla base della controffensiva ucraina che in breve ha riguadagnato zone invase mesi fa. Ora colloqui più lontani.

S. ANG. A PAGINA 10

Xi-Putin A Samarcanda un vertice dell'«altro mondo»

ALBERTO NEGRI

Sotto lo sguardo dei leoni delle madrasse del Registan di Samarcanda, storico passaggio della via della Seta e oggi della Tav, si svolge domani, per due giorni, un vertice dell'«altro mondo» con i leader di Russia, Cina, India, Pakistan e Turchia. Il leader cinese Xi Jinping era già ieri in Kazakistan. — segue a pagina 14 —



Il mio ultimo respiro

Addio a Jean-Luc Godard, padre della Nouvelle vague, inventore del cinema moderno, regista totale e prolifico. Del 2018 l'ultimo film, «Le livre d'image». «Non era malato ma esausto». È morto nella sua casa di Rolle, in Svizzera, a 91 anni, con il suicidio assistito **pagine 2/3**

Lele Corvi



INTERVISTA Orlando: non siamo più il Pd del Jobs Act



Andrea Orlando, ministro del Lavoro: «Chi ci aveva voltato le spalle ora capisce che il Pd è cambiato. Se la sinistra non protegge i più deboli vince il nazionalismo. Proponiamo una riforma del mercato del lavoro, basta precariato e licenziamenti ingiusti». **CARUGATTI A PAGINA 7**

HASIB OMEROVIC Agenti identificati Non c'era mandato



Identificati gli agenti che si sono introdotti in casa di Hasib Omerovic senza mandato di perquisizione: il fascicolo per tentato omicidio in concorso, finora contro ignoti, potrebbe a breve riportare i nomi dei primi indagati iscritti sul registro. **MARTINI A PAGINA 8**

TAGLIO AI CONSUMI Crisi energetica, l'Ue a piccoli passi



Oggi le proposte della Commissione nel discorso di von der Leyen sullo Stato dell'Unione. Nel pacchetto non c'è il tetto al prezzo del gas, ma riduzione dei consumi, tetto ai profitti dei produttori di rinnovabili e nucleare e contributo dalle imprese del fossile. **MERLO A PAGINA 5**

Elezioni/1
Con Meloni tornano i vecchi voucher
Andrea Ciarini **PAGINA 15**

Elezioni/2
Una dura prova per salvare la Costituzione
Pancho Pardi **PAGINA 15**

Guerra e pace
Sanzioni, storia di un'arma tanto cara
Giuseppe Cassini **PAGINA 11**

20914 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Bim/CRM/232103 9 7770025 2150001





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 253 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 14 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOIOLI

Le inchieste del Mattino
Torri Enel, vendita bis
il Centro direzionale
attrae nuovi investitori
Luigi Roano in Cronaca



La nuova campagna
Vaccini, rischio flop
la Campania ferma
a 155mila quarte dosi
Lorenzo Calò a pag. 12



Superbonus, fondi sbloccati

►Riparte la cessione dei crediti, salve 30mila imprese in attesa. Decreto Aiuti bis, ecco cosa cambia Meloni alla Ue: non ho bisogno di patenti. Letta chiama a raccolta i dem. Calenda: Draghi premier

L'analisi
La coesione
indispensabile
per governare

Paolo Pombeni

Carlo Calenda si è accorto subito che le parole di Letta e di Meloni pronunciate durante il loro unico confronto pubblico, confermavano la sua tesi che nessuna delle due coalizioni gode di solidità se messa alla prova del governare: il primo per parare le accuse di concludere test dell'estrema sinistra ha detto che si trattava solo di un'intesa elettorale, la seconda ha citato sempre solo il programma di Fdi sorvolando su quanto di diverso sostenuto (sonoramente) dai suoi partner. *Continua a pag. 39*

Il rapporto
Se ora il divario
è tra le province
del Mezzogiorno

Gaetano Fausto Esposito
Pietro Spirito

L'analisi del valore aggiunto a livello provinciale, curata come ogni anno dal Centro Studi Tagliacarne, ricostruisce la mappa delle trasformazioni territoriali nel nostro Paese tra il 2019 ed il 2021, durante la pandemia e poco prima della guerra ucraina. Sotto la crosta di una sostanziale stabilità nei divari territoriali, si stanno muovendo forse ed energie che rendono maggiormente articolato il disegno delle disegualianze. *Continua a pag. 39*

Intesa sul superbonus: sbloccati 20 miliardi. Approvato l'emendamento che limita la responsabilità solo a dolo e colpa grave: la cessione dei crediti ora può ripartire: in salve 30mila imprese. Ecco cosa cambia con il decreto aiuti bis. Intanto la Meloni manda un messaggio alla Ue: non ho bisogno di patenti. E Letta chiama a raccolta i dem; mentre Calenda rilancia: Draghi premier. **Amoruso, Bulleri, Di Branco, Gentili e servizi da pag. 2 a 9**

De Luca: un pacchetto da 400 milioni
Campania, piano anti-crisi
per aziende e famiglie
Adolfo Pappalardo in Cronaca



Il rapporto dell'intelligence Usa
«Da Mosca 300 milioni di dollari
a partiti e politici di venti Paesi»

Cristiana Mangani

La Russia ha trasferito segretamente dal 2014, anno dell'occupazione della Crimea, oltre 300 milioni di dollari a partiti, dirigenti e politici stranieri di oltre una ventina di Paesi per esercitare il suo "soft power". E queste non sarebbero

che «cifre minime» rispetto a quelle che probabilmente Mosca ha speso in questa attività. A rivelarlo è stato un alto funzionario dell'amministrazione Biden. Al momento, i servizi di intelligence del nostro Paese sembrano cauti rispetto alle dichiarazioni ma nei partiti c'è tensione. *A pag. 10*

Il suicidio assistito
Addio Godard
l'ultimo respiro
di un regista
sempre contro



Titta Fiore
Valerio Caprara

Il regista tra i fondatori della Nouvelle Vague, il franco-svizzero Jean-Luc Godard, è morto all'età di 91 anni, non per cause naturali ma optando per il suicidio assistito reso possibile dall'ordinamento svizzero. *Ale pagg. 14 e 15*

Champions, a Glasgow (ore 21) dopo la notte magica con i Reds



Serve un'altra partita da vero Napoli

Gianfranco Teotino a pag. 38. L'inviato Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

La relazione alla Commissione parlamentare
Giallo Moby Prince
il Ris: sul traghetto
non c'era esplosivo

►Da 31 anni si indaga sulla collisione a Livorno 140 morti (22 napoletani) e un solo sopravvissuto

Rosa Palomba

Non c'era esplosivo nel locale motore del Moby Prince, il traghetto andato a fuoco il 10 aprile 1991 di fronte al porto di Livorno dopo una collisione con la petroliera Agip Abruzzo: lo stabilisce il Ris. Furono 140 i morti fra passeggeri ed equipaggio composto da marittimi di Torre del Greco, Sorrento, Procida. Ma è giallo sulla "contaminazione" dei reperti. *A pag. 13*



Una delle manifestazioni dei familiari delle vittime

Londra: il lungo saluto, in fila anche 35 ore
Elisabetta, la regalità incarnata
che il suo popolo non dimentica

Elisabetta Moro

La regina Elisabetta II è morta da 5 giorni, ma la sua immagine è più viva che mai. Il suo corpo mortale viene portato da un luogo all'altro del suo regno per rimarcare la sua sovranità e al tempo stesso per prendere congedo dai sudditi. Eppure, quel che si sta svolgendo sotto gli occhi del villaggio globale è un rito collettivo, con folle di persone ad attenderla, ad omaggiarla, a lanciare un'ultima rosa bianca sul suo cammino. *Continua a pag. 38*
Bruschi a pag. 11



NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiV^{DO}

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il complesso alimentare non serve néda come sostituto di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. SUSTENIUM è un marchio di Bioceutic S.r.l. I logo actiV^{DO} è di proprietà di Bioceutic S.r.l.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 253
ITALIA
Società A.P. 08.03.2001 con L.482/2001 art.1 c) EDI 89 N

NAZION



Mercoledì 14 Settembre 2022 • Esaltazione S. Croce

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1930-2022
L'ultimo respiro di Godard: suicidio assistito per l'uscita di scena
Satta alle pag. 22 e 23



Argentino trascinator
Gol e carisma
la Roma di Mou
ai piedi di Dybala
Carina nello Sport



Talent al via
Fedez&Michelin
XFactor riscopre
le sue origini
e la normalità
Marzi a pag. 23



Partiti contro
La coesione
che sarà
indispensabile
per governare

Paolo Pombeni

Carlo Calenda si è accorto subito che le parole di Letta e di Meloni pronunciate durante il loro unico confronto pubblico, confermavano la sua tesi che nessuna delle due coalizioni gode di solidità se messa alla prova del governare: il primo, per parare le accuse di dividere l'estrema sinistra, ha detto che si trattava solo di un'intesa elettorale, la seconda ha citato sempre solo il programma di FdI sorvolando su quanto di diverso sostenuto (soprattutto) dai suoi partner. Tutti e due però si sono solennemente dichiarati concordi nell'impegno ad evitare qualsiasi ritorno a logiche da unità nazionale.

È qui che si apre la vera incognita della futura legislatura che tutti dovrebbero augurarsi durasse a lungo, possibilmente i classici cinque anni, perché quello è il tempo chiave per mettere a frutto i soldi del Recovery europeo e per rimettere in piedi il Paese dagli scossoni che ha subito e dalle debolezze che eredita dall'ultimo ventennio e non solo.

Se la coalizione che vincerà le elezioni, quale che sia, entrerà in crisi per le sue tensioni interne che succederà? Avere una volta di più contribuito a diffondere la tesi che un incontro fra diversi è un "inciucio", un tradimento dell'elettorato, una roba da comunicare lascia aperta una sola porta: (...)

Continua a pag. 18

Superbonus, sbloccati i fondi

►Può ripartire la cessione dei crediti per i lavori. Salve 30mila imprese che erano in attesa Stipendi ai dirigenti pubblici: salta il tetto dei 240mila euro. Ira di Palazzo Chigi: va reintrodotta

ROMA Sbloccati i fondi, il Superbonus può ripartire. Stipendi ai dirigenti pubblici: salta il tetto, Draghi furioso

Amoruso, Di Branco, Gentili e Mancini alle pag. 2 e 3

FdI-Lega, duello su bilancio e presidenzialismo

Meloni: Ue, non ho bisogno di patenti
Letta ai dem: tutti a piazza del Popolo



ROMA «Non ho bisogno di patenti». È la risposta di Giorgia Meloni alla Ue. Tra FdI e Lega è duello su scostamento di bilancio e presidenzialismo. Intanto Letta lancia un appello a candidati e attivisti: «Tutti a piazza del Popolo».



Bulleri e Gentili alle pag. 6 e 7

A "Controcampo"

Calenda: «La destra non governerà Draghi premier»

Massimo Martinelli
Barbara Jerkov

«A» vanti con Draghi premier. La destra è divisa, non governerà». Intervista a Carlo Calenda a "Controcampo" su MessaggeroTV. A pag. 8

Crosetto: quei soldi sono alto tradimento

Report degli 007 Usa: «Da Mosca 300 milioni ai partiti di venti Paesi»

Cristiana Mangani

«D» a Mosca 300 milioni di dollari ai partiti di venti Paesi». Lo rivela un dossier messo a punto da agenti segreti americani



cani dell'amministrazione Biden. «Dal 2014 finanziati molti politici stranieri». E si prevede che «Mosca continuerà». Crosetto: «I soldi da Putin sono alto tradimento».

A pag. 9

Il feretro della Regina torna a Buckingham: 35 ore di coda per vederlo



Un popolo in fila per salutare Lilibet

Il feretro della Regina Elisabetta all'arrivo a Buckingham Palace (foto AFP)

Servizi a pag. 11

Disabile precipitato: gli agenti in casa sua erano senza mandato

►Il giovane è in coma. Il pm indaga per falso: sarebbe stata manipolata la relazione di servizio

ROMA Gli agenti che si sono presentati a casa di Hasib Omerovic, 36enne disabile di etnia rom, a Roma, erano senza mandato. Il pm indaga per falso: sarebbe stata manipolata la relazione di servizio. Viene ritenuto comunque improbabile che l'uomo, ora in coma, sia stato volutamente spinto giù dalla finestra della sua camera dai poliziotti in borghese.

Di Corrado e Mozzetti a pag. 13

Strage sfiorata
Con l'auto in corsa
contro i pedoni
tentato a Lanciano

CHIETI Esce di casa infuriato dopo una lite e si lancia con l'auto sui pedoni nel centro di Lanciano. Feriti e strage sfiorata. Berghella e Di Muzio a pag. 12

Le razzie dei cinesi

Ferrara, la faida del granchio blu per i piatti gourmet



FERRARA "Guerra" per i granchi blu, l'ultima prelibatezza, sul delta del Po tra italiani e cinesi. Tanto che i carabinieri hanno cominciato a presidiare la zona a Goro. Evangelisti a pag. 14

ALLART CENTER

PORTE • FINESTRE • VERANDE

DETRAZIONE FISCALE 50%

www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

TORO, OGGI DECIDI TU



La Luna nel tuo segno crea una configurazione carica di energia vulcanica, che non lascia molto spazio a compromessi e vie di mezzo. Oggi hai ben chiaro che non ti farai mettere i piedi in testa da nessuno. Non sei disposto a fare concessioni né compromessi, a sacrificare al quieto vivere o ad altre ipocrisie che non ti soddisfano. Per una volta, nessuna mezza misura. Fara di testa tua, anche perché ti è chiaro cosa vuoi ottenere.

MANTRA DEL GIORNO
Arrendendosi a sé stessi si vince.

L'oroscopo all'interno

OROSCOPIAZIONE RASMANITA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Tracce-vol. 2" • € 5,00 (tutti i costi)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 14 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



A Veggia nel Reggiano: due blitz con pistola

Il paesino degli spari: benzinaio gambizzato e rapina dal tabaccaio

Bonafini a pagina 15



Il delitto perfetto dei boiardi di Stato

Nel decreto Aiuti bis salta il tetto agli stipendi dei manager della PA: rimpallo di accuse tra partiti, nel mirino il Tesoro. Ira di Draghi
Si sblocca il Superbonus: regole più facili per cedere i crediti. Energia, prezzi calmierati per le aziende che consumano di più Servizi da p. 2 a p. 9

I partiti e i super compensi

L'indignazione a gettone

Raffaele Marmo

L' indignazione a gettone per la cancellazione del tetto agli stipendi dei grand commis, da parte di partiti e governo, è degna di una pochade da fine Impero.

A pagina 3

Le tragedie dell'immigrazione

I sorrisi morti in fondo al mare

Sandro Rogari

L' a notizia mi ha sconvolto. Sei persone, profughi siriani, su un barcone, sono morte di fame e di sete. Tre erano bambini e di uno, di due e di dodici anni.

A pagina 7

GLI 007 USA: DA PUTIN 300 MILIONI A PARTITI STRANIERI IN 20 PAESI BUFERA IN ITALIA. CROSETTO: È TRADIMENTO. SALVINI: BASTA FALSITÀ



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni. I servizi segreti Usa rivelano che dal 2014 Mosca ha finanziato partiti stranieri

AL SOLDO DI MOSCA

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, l'idea del liceo fa scuola

Stop ai cellulari, dopo il Malpighi ci pensano altri istituti

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, arrestato quarantenne

Allarme sicurezza Giovane violentata vicino alla stazione

Orlandi in Cronaca

Bologna, si parte dal tridente

La ricetta Thiago per i rossoblù «Daremo tutto»

Giordano in Qs



Il disabile caduto dalla finestra

Perquisito senza mandato

Principini a pagina 14



Il suicidio assistito del regista

L'ultimo respiro di Godard

Serafini e Danese a pagina 24



Presentato il Suv del Cavallino

Una Ferrari Purosangue

Tassi a pagina 21



Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 218, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5389.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OGGI SI RIAPRONO GLI ISTITUTI LIGURI PER 166.390 RAGAZZI. MOLTI NODI DA SCIogliere, MA PREVALE IL DESIDERIO DI NORMALITÀ



Lettera alla SCUOLA

Dopo due anni di pandemia, anche in Liguria si riparte senza mascherine e senza Dad. Abbiamo chiesto a sei testimoni un messaggio sulle speranze e sulle attese del rientro

LA SCRITTRICE INSEGNANTE / ELEMENTARI

CINZIA PENNATI

RIVEDO ABBRACCIE E AFFETTO
COSÌ SI SVILUPPA IL SAPERE

La scuola ricomincia in nome della normalità, una normalità desiderata e agognata per due anni da tutti/e noi; e se da una parte tra gli/le insegnanti si avverte un'atmosfera di attesa, dall'altra c'è una sensazione di rassegnazione per quello che i vari governi avevano annunciato: fare in modo che la scuola fosse al centro dell'agenda politica.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

LA SCRITTRICE INSEGNANTE / SUPERIORI

RAFFAELLA ROMAGNOLO

NOI OFFRIAMO SOLO SPUNTI,
LA SCENA È TUTTA DEI RAGAZZI

Faccio brutta figura se dico che mi preparo al rientro in classe anche guardando su Netflix l'ultima stagione di Skam Italia? Per chi ha più di 25 anni preciso che si tratta della versione italiana di una serie norvegese e i protagonisti sono adolescenti che frequentano il liceo J.F. Kennedy di Roma. Tratta di primi amori, omosessualità, bullismo, integrazione, malattia psichiatrica.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

LA STUDENTESSA

ELISABETTA BELFIORE

SONO CERTA: SI APRE UN'ERA
RICCA DI GRANDI CAMBIAMENTI

Dopo tanta attesa è finalmente arrivato il momento tanto desiderato per noi studenti: il ritorno alla normalità. Prima della pandemia, ogni cosa che ci circondava e che la vita ci metteva a disposizione sembrava scontata. Da allora sono passati anni di sofferenze, limitazioni e infelicità che, in qualche modo, ci hanno segnato.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

LAMADRE

MARICALANZA

RICORDATEVI: LA FRAGILITÀ
È CIÒ CHE VI RENDERRÀ FORTI

Ci saranno molte "prime volte" ad attendervi: il distacco da mamma e papà per i più piccoli, quello dalle maestre e dai compagni, il primo passo verso un'età più matura. In questo ritorno senza mascherine e Dad vorrei farvi un augurio brillante, ma davanti alla pagina bianca mi assale lo stesso senso di frustrazione e ansia che mi bloccava davanti alla verifica di matematica.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

L'INFLUENCER

NINA DE CAPRIO

LO SO, RAGA: OGGI NON SIETE FELICI
MA PROVATECI LO STESSO

Ciao ragazzi, anzitutto massima solidarietà a tutti voi che tornate a scuola, so bene che il momento non è facile perché mi ricordo com'era tornare ai doveri dopo l'estate. Io non ero per niente felice di staccare dall'estate, ma zero-simo proprio. Certo ritrovare gli amici di scuola fa sempre piacere ma diciamoci la verità: che figata non avere la sveglia presto.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

L'ALLENATORE DI PALLANUOTO

SANDRO CAMPAGNA

STUDIARE E FARE SPORT:
DUE VERE LEZIONI DI VITA

Sport, famiglia e scuola, insieme, possono produrre ottimi studenti e ottimi sportivi, il che significa domani cittadini migliori. La mia vita è la pallanuoto. Cosa insegna? A fidarsi in un ambiente non facile. Ma anche a restare calmi e lucidi quando arriva qualche colpo sott'acqua, come è successo a voi studenti in questi due anni.

L'ARTICOLO / PAGINA 2





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Giustizia fiscale/1
Liti in Cassazione, sanatoria aperta ai ricorsi notificati fino al 16 settembre



Ambrosi e torio
— a pag. 31

Giustizia fiscale/2
Domani con Il Sole la guida alle novità della riforma del contenzioso



— a un euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB **22303,86** -1,36% | SPREAD BUND 10Y **226,60** -4,20 | BRENT DTD **96,60** -1,80% | ORO FIXING **1704,85** -1,25% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

MERCATI

Inflazione Usa più alta del previsto, Fed verso rialzo dei tassi e Borse giù

Lops, Sorrentino e Valsania — a pag. 8

-5,1%

WALL STREET IN FORTE CALO
In una sola seduta, Wall Street arretra dai tre ai cinque punti (Dow Jones: -3,9%, S&P 500: -4,3%, Nasdaq: -5,1%) e trascina in basso le Borse europee (Milano ha lasciato sul terreno l'1,36%).

ENERGIA/1

La Ue punta sugli extra profitti per calmierare le bollette

Beda Romano — a pag. 6

ENERGIA/2

Petrolio e gas, le entrate della Russia ai minimi da oltre un anno

— Servizio a pag. 13

PANORAMA

CAMPAGNA ELETTORALE

Di Aiuti ter, Meloni appoggia il governo Gli Usa: fondi russi a partiti stranieri

Anche Fratelli d'Italia ha dato il suo sì alla relazione che consentirà al Governo di utilizzare 16 e più miliardi di extra gettito per finanziare una parte consistente del decreto Aiuti ter in arrivo. Intanto l'intelligence Usa rivela che «la Russia ha trasferito segretamente oltre 300 milioni di dollari a partiti politici, dirigenti e politici stranieri in oltre una ventina di Paesi a partire dal 2014». — alle pagine 5 e 20

Superbonus e cessione dei crediti, nuovi limiti per le responsabilità

Di Aiuti bis

Via libera del Senato al provvedimento: domani voto finale della Camera

Responsabilità solidale per dolo o colpa grave. Visto ad hoc per la retroattività

Stipendi più alti ai vertici di ministeri e forze armate: irritazione di Palazzo Chigi

Bonus edilizi, ok del Senato al compromesso sulla cessione dei crediti. Il meccanismo delle cessioni viene rilanciato precisando che la responsabilità in solido scatta per dolo o colpa grave. Per applicare le stesse regole alle cessioni ante 21 novembre, data della prima stretta anti frodi, occorre l'asseverazione effettuata ora per allora. In questo modo dovrebbe riattivarsi la macchina delle cessioni per 5,2 miliardi ora fermi. Domani ok finale alla Camera. Polemica sugli stipendi senza tetto ai vertici di ministeri e forze armate. Irritazione di palazzo Chigi e scambi di accuse fra Governo e partiti sulla paternità della norma. **Mobili, Trovati, Latour** — alle pagg. 2 e 3

LA PRIMA AUTO A RUOTE ALTE DELLA CASA DI MARANELLO



Modello rivoluzionario. Purosangue cambia la storia del Cavallino rampante creando un nuovo segmento di mercato

Purosangue, il super suv della svolta Ferrari vale già oltre 2 miliardi

Mario Cianflone — a pag. 20

LE PRINCIPALI NOVITÀ

SCUOLA

Salta la qualifica di docente esperto

FONDI ALLE IMPRESE

Sui prestiti garantiti arriva l'argine Amco

PREVIDENZA

Pensioni impignorabili fino a mille euro

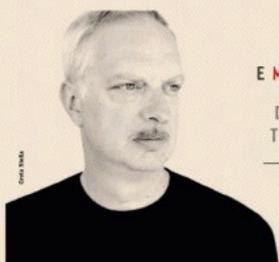
SMART WORKING

Lavoro agile al 100% per fragili e genitori

PUBBLICO IMPIEGO

Pnrr, stabilizzazione dei tecnici precari

— tutti gli approfondimenti e le schede riassuntive alle pagg. 2-3 e 32



L'ATTESO SEGUITO DI M. IL FIGLIO DEL SECOLO E M. L'UOMO DELLA PROVVIDENZA
OLTRE MEZZO MILIONE DI COPIE VENDUTE IN ITALIA TRADOTTI IN TUTTO IL MONDO

HITLER, LE LEGGI RAZZIALI, LA GUERRA.



GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA



BOMPIANI bompiani.it

GIUNTI giunti.it



Venti di guerra
RIPARTE IL CONFLITTO DIMENTICATO TRA ARMENIA E AZERBAIJAN

di **Roberto Bongiorno**
— a pagina 23



-11 GIORNI POLITICHE 2022

CITTÀ VERSO IL VOTO/9
Roma chiede più poteri e conta sulla chance Expo

Nella Capitale i partiti sono uniti sul sì ai grandi eventi e sulla necessità di accelerare l'attuazione del Pnrr. Ma sullo sfondo c'è il nodo delle elezioni regionali anticipate. — a pagina 11

A SAMARCANDA

Ucraina e Taiwan al centro dell'incontro tra Putin e Xi

Domani a Samarcanda, in Uzbekistan, a margine del vertice della Shanghai cooperation initiative (Sco), Vladimir Putin e Xi Jinping parleranno degli sviluppi della guerra in Ucraina. — a pag. 13

SCENARI DI SVILUPPO

GLI USA SENZA MANIFATTURA A CACCIA DELLA RIPRESA

di **Paolo Bracco** — a pagina 17

AVEVA 60 ANNI

Andrea Riello, morto per un malore improvviso

È morto, stroncato a 60 anni da un malore, l'imprenditore Andrea Riello, già Presidente di Confindustria Veneto. Riello è stato anche presidente di Fondazione Campiello e di Uctim. — a pag. 18

Lavoro 24

Selezione
La crisi fa crescere la ricerca di energy manager

Cristina Casadel — a pagina 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 14 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 253 - € 1,20
Esaltazione Santa Croce

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

LA «MANINA» DI PALAZZO CHIGI

Senza vergogna

Con il nuovo dl aiuti
l'esecutivo ha cancellato il tetto
agli stipendi dei superburocrati

Scaricabarile partiti-governo
Ma adesso tornare indietro
sarà molto difficile

Arriva la svolta Superbonus
Cessione crediti più semplice
Via la responsabilità in solido

Case Ater
Slitta la vendita degli alloggi
Spaccatura politica
Rinviata la cessione di 3.544 appartamenti
Zanchi a pagina 23

Ambulanze
Nuovi mezzi solo nel 2023
Esaudite le richieste dell'Ares 118
con due anni di ritardo
Sbraga a pagina 24

Scuola
Via l'amianto dagli istituti
La Regione stanzia dieci milioni di euro per le strutture romane
Conti a pagina 25

Villa Borghese
Spezza un statua per un selfie
Ennesimo episodio di turismo vandalico
Denunciato per danni
Parboni a pagina 27

COMMENTI
• **BOVALINO**
Il grande maestro ha anticipato lo spaesamento
• **GIORDANO**
È una beffa l'appello al voto utile
• **MAGRO**
La grande balla dell'ammucchiata
a pagina 13

Il Tempo di Oshø
Anche Sanna Marin sdogana Meloni
«Gli italiani hanno diritto di scegliere»

"E che cazzo però, ma pure i finlandesi ce se mettono"
Martini a pagina 7

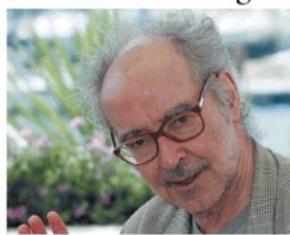
Il leader Pd cerca di ricucire con l'ex alleato che si nega: «Mai con lui»
Letta in ginocchio da Conte
A Londra i funerali del secolo
Aerei pieni e prezzi alle stelle per l'ultimo saluto alla Regina

Barbieri a pagina 6

... Clamoroso in Parlamento. Nel dl Aiuti Bis - il provvedimento varato per sostenere gli italiani contro il caro bollette - passa un emendamento che fa saltare per superburocrati e vertici delle Forze armate il tetto agli stipendi d'oro, finora fissato a 240mila euro. Scoppia la polemica e lo scaricabarile. La modifica porta la firma di Forza Italia ma il testo è stato «riformulato» dal ministro dell'Economia. Il Pd chiede la retromarcia, ma con la necessità di convertire in breve tempo il decreto difficilmente saranno ammesse modifiche in Senato.
Di Mario alle pagine 2 e 3

Il segretario della Lega ci crede
L'obiettivo di Salvini
«Vincere nelle regioni rosse»
Mineo a pagina 5

Dinoi presidente di Aepi
«Un ministero ad hoc per il made in Italy»
Benedetto a pagina 9

Lutto nel mondo del cinema
Addio a Godard
regista padre della Nouvelle Vague

Bianconi a pagina 14

growup
energy revolution
Siamo Broker del settore energetico. Lavoriamo al fianco delle imprese per proporre il miglior contratto di fornitura di energia elettrica e gas naturale.
I Nostri Servizi
Energia Elettrica | Gas Naturale | Efficienza Energetica | GrowUp Network
GrowUp Srl Unipersonale | Via dei Peuceti 11-13 - Gioia del Colle (BA) Tel: +39 080 579.7341

Il diario
di Maurizio Costanzo
Talvolta ci lamentiamo per il ritardo dell'arrivo di una lettera. Che dovrebbe dire il livornese Leonardo Bellini che il 28 marzo del 2016 ha mandato un messaggio dentro una bottiglia e lo ha gettato nell'Oceano Atlantico? Il messaggio ha fatto oltre 3.700 chilometri in sei anni e lo ha trovato alle Bahamas una distinta signora americana. Quello che sfugge, anche a distanza di tempo, è perché questo connazionale livornese aveva deciso di lanciare nell'oceano il proprio ritratto. Non è dato inoltre sapere se poi, l'italiano e l'americana, con la motivazione dettata dal ritrovamento del messaggio, si sono incontrati a loro volta. E se sì, dove?





Ranocchi

SOFTWARE GESTIONALI
per lo STUDIO
e l'AZIENDA



a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Decreto aiuti bis -
Gli emendamenti
approvati dalle
commissioni al Senato

Pnrr - La sentenza del
tribunale
amministrativo della
Sicilia sui ricorsi

Autoriciclaggio -
Condotta
dissimulatoria, la
sentenza della Corte di
cassazione

MilanoParigiCapitali 2022/ Le nuove chances
per le aziende grazie alle sinergie tra Italia e Francia
Marco Capisani a pag. 15

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Ranocchi

Trova il
PARTNER
più vicino!

Liti fiscali, sanatoria più ampia

Definizione contenziosi pendenti allargata in Cassazione: usufruibile per i ricorsi notificati dal 16 settembre, purché non sia ancora intervenuta sentenza definitiva

Con una correzione alla legge di riforma di giustizia tributaria si amplia il perimetro dei ricorsi che possono godere della sanatoria. Ne fruiranno i ricorsi pendenti in Cassazione alla data del 16 settembre. Sono i ricorsi notificati alla controparte entro la data di entrata in vigore della legge, purché, alla data della presentazione della domanda, non sia intervenuta una sentenza definitiva. Così il di aiuti bis approvato dal Senato.

Bartoli a pag. 32

GEN. DOMENICO ROSSI

Così l'Ucraina
è riuscita
a imbrogliare
i russi

Ricciardi a pag. 9

Mentre in Italia sono ancora bloccate nuove estrazioni, la Croazia avvia 6 nuove trivelle



Allarga le braccia Oscar Guerra, del direttivo di Assoriscor, che raggruppa le aziende del settore minerario, geotermico, idrocarburi e gas naturale: «La Croazia ha ordinato sei nuove piattaforme e presto le metterà in funzione mentre qui in Italia le nuove perforazioni sono vietate. È pensare che sotto i nostri mari ci sono 350 miliardi di metri cubi di gas. Le crisi energetica soffoca famiglie ed aziende, l'Europa non riesce a mettersi d'accordo neppure sul price cap, ogni Paese cerca di arrangiarsi e la Croazia approfitta di una politica italiana che non riesce a decidere di utilizzare quel tesoro energetico di cui si dispone, lasciando che altri lo prosciughino».

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCOIO

Se a causa del caro energia le vecchie al minimo della pensione si dovranno far saltare anche il caffè latte e se gli industriali dovranno compromettere il loro futuro e licenziare il personale, essi debbono ringraziare Matteo Renzi che, da premier, bloccò le perforazioni nel Mare Adriatico dove i giacimenti di gas sono immensi e poi Matteo Salvini e Giuseppe Conte che, alzando le popolazioni rissacche, gli chiedono poi una mano. È quanto si apprende da un'inchiesta di Carlo Valentini a pag. 8. Ma anche la fargagnosa e prepotente burocrazia meriterebbe il benemerito. L'industriale Alberto Del Pas, ad esempio, ha pronti impianti fotovoltaici che potrebbero fornire un terzo del fabbisogno energetico della sua società. Da prima dell'estate è tutto pronto. Ma la firma che dovrebbe consentire l'installazione degli impianti non arriva. La deve concedere gente che non teme il caro energia e che perciò invita alla calma. Non spingere, eribbi!

Trova il Partner più vicino

R Ranocchi Software: Programmi per Commercialisti e Consulenti del Lavoro	N NTS Informatica: Gestionali per piccole, medie e grandi Aziende	S Nethesis: Soluzioni Sistemistiche open source
--	--	--

ABRUZZO CH Computer Systems Lanciano 0872 713077 CI Software Consulting Francavilla al Mare 085 4910333 BASILICATA PZ New Job Potenza 0971 1246112 CALABRIA CZ Api System Lamezia Terme 0968 455636 CZ Tecnologie Ufficio Carriola di Catanzaro 0961 1956342 CAMPANIA CE Professionisti Aversa 081 8911038 NA Logica Napoli 081 537070 NA Ranocchi Napoli Quarto 081 3767992 NA Timarro Somma Vesuviana 081 3779330 SA Ranocchi +38 Rocca Intirame 081 372992 EMILIA ROMAGNA BO Open System Bologna 051 8105796 PR Penta Sistemi Parma 0521 910604 PR NTS Informatica Rimini 0541 909011 PR Ranocchi Software Rimini 0541 22920 FRIULI VENEZIA GIULIA PN On Solution Pordenone 800 084654 LD @Worknet Caltone di Strada 351 7943397 LAZIO LT Kratos Informatica Ladispoli 0773 852201 RM ADM NET Roma 392 1131330 RM Genesys Roma 06 25475475 RM Omnia Sistemi Roma 06 7803498 RM Ranocchi Solution Roma 06 84902038 LIGURIA GE Enera Service Genova 010 9752203 GE Genesys Genova 348 2864550 GE Penta Sistemi Genova 800 910604 GE Ranocchi Genova Anzavino 010 846815 GE NTS Sistemi La Spezia 800 910604 LOMBARDIA BS NTS Project Brescia 030 7832320 MI Ecodra Bussanico 02 40765346 MI Infodigital Milano 02 86251285 MI Penta Sistemi Milano 800 910604 PV Genesys Vigevano 0382 367540 VA CSI People Bolzano 0321 700799 VA NTS Project Gazzaria Schierone 0382 464075 VA Sistemistica Gallesate 0331 712611 MARCHE AN Ranocchi Fabriano Fabriano 0733 251137 AN Ranocchi Software Serravalle 0733 22820 AP Sistema Ufficio Ancona 071 3634235 MC Systema Studio Civitanova Marche 0733 1867883 PU Computer Office Fano 071 476951 PU Ranocchi Software Pesaro 0741 22820 MOLISE CB NTS Informatica Melina Campobasso 0874 480157 PUGLIA BA Euroteam Puglia Valenzano 080 4802228 BA Labour Team Bari 347 3382618 BA Ranocchi Global Solution Bari 399 2371925 BT DFX Software Ancona 0543 364119 FG Alanca Informatica Gargano 0885 322579 LE Linea Software Lecce 0832 372298 LE Studiokala Gallipoli 0833 397110 VA S.P.S. Ravenna 059 7752959 SARDEGNA NU Delta Setti Macomeri 0785 77960 SICILIA CI D Software Aci Bonaccorsi 0935 1865426 CI Ranocchi Catania Catania di Catania 095 8134187 ME Nethes Messina 091 1939259 PA AzPro Software Palermo 393 1331534 TOSCANA FI Penta Sistemi Firenze 800 910604 FI Ranocchi Solution Firenze 055 5277962 FI GIPSA Pisa 372 816171 PT Toscana Sistemi Montopoli in Val d'Arno 0587 702259 PT Digital Business Chianciano Terme 0578 330030 TIRRENIA-VAL D'AURIA TN OnSolution Trento 800 030454 UMBRIA PG NTS Project Bastia Umbra 075 8012949 VENETO PD OnSolution Padova 800 030454 PD Ranocchi Nordest Padova 049 2812505 VE Gais Informatica Mira 041 5150643 VI Sistemi Contabili Bassano del Grappa 0424 526440
--

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionisti 2022 a €2,50 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 14 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Prato, molto concreta l'ipotesi del dolo

Incendio devasta cinque pronto moda L'ombra del racket

Bini a pagina 15



Toscana, le voci del centrodestra

Multiutility I sindaci: «Sì, parliamone»

Caroppo a pagina 18



Il delitto perfetto dei boiardi di Stato

Nel decreto Aiuti bis salta il tetto agli stipendi dei manager della PA: rimpallo di accuse tra partiti, nel mirino il Tesoro. Ira di Draghi
Si sblocca il Superbonus: regole più facili per cedere i crediti. Energia, prezzi calmierati per le aziende che consumano di più Servizi da p. 2 a p. 9

I partiti e i super compensi

L'indignazione a gettone

Raffaele Marmo

L' indignazione a gettone per la cancellazione del tetto agli stipendi dei grand commis, da parte di partiti e governo, è degna di una pochade da fine Impero.

A pagina 3

Le tragedie dell'immigrazione

I sorrisi morti in fondo al mare

Sandro Rogari

L' a notizia mi ha sconvolto. Sei persone, profughi siriani, su un barcone, sono morte di fame e di sete. Tre erano bambini, di uno, di due e di dodici anni.

A pagina 7

GLI 007 USA: DA PUTIN 300 MILIONI A PARTITI STRANIERI IN 20 PAESI BUFERA IN ITALIA. CROSETTO: È TRADIMENTO. SALVINI: BASTA FALSITÀ



Il presidente russo Vladimir Putin, 69 anni. I servizi segreti Usa rivelano che dal 2014 Mosca ha finanziato partiti stranieri

AL SOLDO DI MOSCA

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Fichera

Dal cassonetto intelligente al porta a porta Rivoluzione rifiuti

Ciardì in Cronaca

Firenze

Pista di Peretola Le contraddizioni della sinistra

Fichera in Cronaca

Firenze

Piscine a rischio Fiato sospeso per 10mila sportivi

Servizio in Cronaca



Il disabile caduto dalla finestra

Perquisito senza mandato

Principini a pagina 14



Il suicidio assistito del regista

L'ultimo respiro di Godard

Serafini e Danese a pagina 24



Presentato il Suv del Cavallino

Una Ferrari Purosangue

Tassi a pagina 21

Dopo *La luna rossa* e *La luna bianca*, il nuovo romanzo di

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

LA LUNA ARGENTO

L'ODISSEA DI UN POETA DIMENTICATO. UN ROMANZO CHE INVITA A RIAFFERMARE LA DIGNITÀ UMANA.

Sperling & Kupfer



SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE
PATH.

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE
PATH.

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 217

Mercoledì 14 settembre 2022



Oggi con *Design*

In Italia € 1,70

IL DOSSIER AMERICANO

“Partiti pagati da Mosca”

Washington: 300 milioni a politici di venti Paesi per manipolare la democrazia, gli atti trasmessi ad alcuni governi Palazzo Chigi informato dagli Usa, ma non ha conferme su finanziamenti a italiani. Pd e M5S: fare subito chiarezza

Crosetto: è alto tradimento. Salvini: querelo chi fa il mio nome

Dal 2014 a oggi la Russia ha finanziato con 300 milioni di dollari partiti politici e candidati in oltre 20 Paesi per “manipolare la democrazia”. Lo sostiene un dossier dell’intelligence statunitense, trasmesso da Washington ad alcuni dei governi interessati. Palazzo Chigi è stato informato dagli Usa ma non ha conferme su pagamenti a italiani.

di **Ciriaco, Foschini e Mastrolilli** • da pagina 2 a pagina 5

Il commento

L'imperativo della trasparenza

di **Gianluca Di Feo**

La sorpresa di settembre è venuta dagli Stati Uniti, con la decisione di condividere con alcuni governi l'elenco di politici e partiti che hanno ricevuto negli scorsi anni trecento milioni di dollari dalla Russia.

• a pagina 32

L'analisi

La strettoia di Letta

di **Stefano Cappellini**

La notizia buona, per Enrico Letta, è che più si avvicina il voto più si rafforza il senso della sfida a due tra lui e Giorgia Meloni, tra il Pd e i Fratelli d'Italia.

• a pagina 33

L'intervista



Franceschini e la rimonta “La gente inizia a capire”

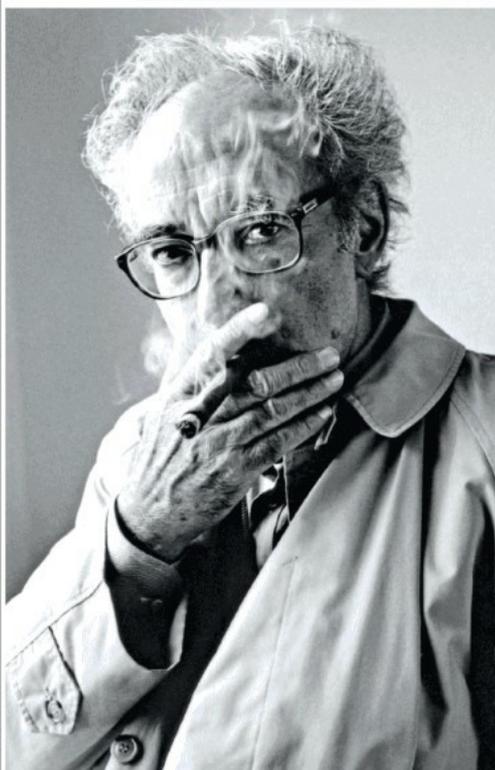
di **Francesco Bei**
• a pagina 11

La crisi energetica

L'austerità della Ue: va tagliato il 10% del consumo di elettricità

di **Lauria, Mattera e Tito** • da pagina 6 a pagina 8

Morto in Svizzera con il suicidio assistito



Il regista francese Jean-Luc Godard, morto in Svizzera a 91 anni

Godard regista contro fino all'ultimo respiro

Le idee

Il senso di un addio

di **Michela Marzano**

Il fine vita è un tema scomodo. È una di quelle questioni che costringono a nominare le sfumature della vita.

• a pagina 32

Jean-Luc Godard - regista francese, maestro della Nouvelle vague - è morto a 91 anni a Rolle, in Svizzera. «Non era malato, era semplicemente esausto e aveva deciso di farla finita. È stata una sua decisione ed era importante per lui che si sapesse» ha rivelato una fonte vicina alla famiglia. In Francia Macron annuncia una consultazione nazionale entro il 2023 sul suicidio assistito.

di **Crespi, Ginori e Finos**
• alle pagine 18 e 19

Mappamondi

Il partigiano Mirage dal giornalismo alla resistenza ai russi



di **Fabio Tonacci**
• a pagina 15

Armenia nuovo fronte per Putin, aperto dall'“amico” Erdogan



dal nostro inviato **Paolo Brera**
• a pagina 17

Cronache

Giallo Hasib i buchi nella versione degli agenti



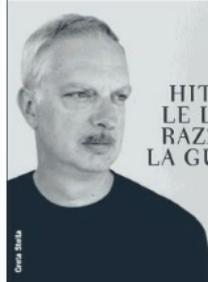
di **Ossino e Scarpa**
• a pagina 21

L'Italia dei taxi pochi, vecchi e anche costosi



di **Aldo Fontanarosa**
• a pagina 26

L'ATTESO SEGUITO DI M. IL FIGLIO DEL SECOLO E M. L'UOMO DELLA PROVVIDENZA



HITLER, LE LEGGI RAZZIALI, LA GUERRA.

ANTONIO SCURATI



GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

BOMPIANI

GIUNTI

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Repubblica Enigmistica
€ 3,20

NZ



LA CULTURA
GODARD, LA FATICA DI VIVERE DEL GENIO DEL NUOVO CINEMA
 DANILO CECCARELLI



Se sarò troppo malato, non avrò nessuna voglia di essere trasportato su una carriola». Alla fine Jean-Luc Godard è rimasto fedele a quanto aveva dichiarato nel 2014 in un'intervista alla Radio televisione svizzera (Rsi).
 CAPRARA, DELLA CASA E LE VANTESI KEZICI - PAGINE 30-31

IL RICORDO
CEBRIÁN: CHE FOLLIA NON DARE IL PREMIO NOBEL A MARIAS
 JUAN LUIS CEBRIÁN - PAGINA 29



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.253 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ECONOMIA

Accordo superbounds 17 miliardi di Aiuti Lite Draghi-partiti sul tetto agli stipendi

ALESSANDRO BARBERA
 LUCA MONTICELLI



L'ex maggioranza ha trovato l'accordo sul decreto Aiuti bis, sbloccando i 17 miliardi di sostegni a famiglie e imprese. **SERVIZI - PAGINE 10-13**

L'ANALISI

GLI IMPEGNI EUROPEI E LO SCOSTAMENTO

VERONICA DE ROMANIS

In questi giorni si torna a parlare di un possibile scostamento di bilancio. Ossia di nuovo debito. Diversi leader propongono di ricorrere per fronteggiare l'impennata dei prezzi energetici. Salvini è convinto che servano "almeno 30 miliardi". "Altrimenti" ha spiegato "sarà una strage". A suo avviso, in assenza di un intervento tempestivo il conto è destinato a lievitare. **- PAGINA 27**

IL RETROSCENA

Il piano del governo "Nuovo decreto armi"

ILARIO LOMBARDO

Ci potrebbe volere ancora più di un mese prima di vedere nascere il nuovo governo. Ma i tempi della guerra non sono quelli della politica. L'Ucraina ha bisogno al più presto di aiuti e armi, preziosissimi ora che la controffensiva di Kiev sta piegando le forze di Mosca a Est. Mario Draghi si è posto la questione di cosa fare. **- PAGINA 14**

GLI USA: 300 MILIONI DAL 2014. CROSETTO: PRENDERE DENARO DA MOSCA È ALTO TRADIMENTO

"Soldi dalla Russia ai partiti" Letta: intervenga il Copasir

Meloni in piazza a Torino: "La sinistra che ci attacca attira la speculazione"

L'INTERVISTA

BERLUSCONI: GIORGIA È LEADER A CASA SUA

FRANCESCO OLIVO

«Non possiamo fare nuovo debito. La bicamerale? Può funzionare». Così Silvio Berlusconi che predica: «Meloni leader solo di Fdi». **- PAGINA 7**

FRANCESCO RIGATELLI ALBERTO SIMONI

Trecento milioni di dollari. Sono i soldi "investiti" dalla Russia e trasferiti segretamente a partiti, esponenti politici e think tank stranieri a partire dal 2014, anno dell'annessione della Crimea, nel tentativo di massimizzare i frutti della propria influenza in Europa. **- PAGINE 3 CAPURSO, GRISERI, IACOBONI ETROPEANO - PAGINE 2-7**

I SOCIAL

TIKTOK DEMOCRACY IL GRANDE INGANNO

RICCARDO LUNA

Ci avviciniamo agli ultimi giorni di campagna elettorale e una cosa si può già dire: non è stata la campagna elettorale dei social. **- PAGINA 27**

LE IDEE

Se la politica celebra Piero Angela ma scorda la scienza

ELENA CATTANEO



Lo scorso 7 settembre, alla riapertura dei lavori, ho chiesto di poter commemorare in Senato Piero Angela. **- PAGINA 21**

IL DIBATTITO

Sanità maltrattata e donne ignorate dal Palazzo miope

ANTONELLA VIOLA



In una democrazia consolidata gli elettori non sono polarizzati come i tifosi calcistici ma esercitano il loro senso critico. **- PAGINA 27**

IL CASO

"Guardatevi in faccia" Quel liceo che vieta i telefonini in classe

GIANLUCA NICOLETTI



Sono 530 gli studenti del Liceo Malpighi di Bologna a cui sarà tolto lo smartphone, requisito durante l'orario scolastico. **- PAGINA 21**

POLIZIA SOTTO ACCUSA: NON AVEVA IL MANDATO

"Il volo di Hasib"

FRANCESCA PACI



Chi ha autorizzato i 4 poliziotti che il 25 luglio scorso si sono presentati a casa di Hasib Omerovich per andarsene quando lui, precipitato dalla finestra, agonizzava sul marciapiede? **CARRATELLI, IZZO E LONGO - PAGINE 18-19**

DA INIZIO ANNO 1200 MIGRANTI VITTIME IN MARE

Le rotte del male

FRANCESCA MANNOCCHI



Loujin è morta a causa delle politiche europee. Morta tra le braccia della madre mentre diceva: ho sete». Così l'attivista Nawal Soufi ha denunciato la morte di Loujin, siriana, quattro anni. **- PAGINE 18-17**

BUONGIORNO

Mentre da noi si dibatte dei celebri diritti sullo spunto della drammatica figura di Peppa Pig, e più precisamente del suo amico orsetto figlio di due madri, se tale figura innalzi o degradi la tenuta morale dei nostri ragazzi, e se ne dibatte, quando va bene, con battaglie parlamentari inneggiate con lo sguardo fisso sui sondaggi, in Germania il Sinodo vota un documento per consentire alle donne l'ordinazione sacerdotale, per riconoscere l'identità di genere, per escludere la natura peccaminosa dei rapporti omosessuali. Queste ultime due proposte non sono passate perché servivano i due terzi dei voti dei vescovi, e invece è finita con trentatré sì e ventuno no, comunque una maggioranza stupefacente che indica una direzione. Al di là dei tecnicismi, dell'impatto che le decisioni avranno sui rapporti della Chiesa tedesca

Cinque secoli dopo

MATTIA FELTRI

col Vaticano, dei rischi di uno scisma che richiama quello di cinque secoli fa da cui, con Martin Lutero, nacque il protestantesimo, l'aspetto più interessante mi pare proprio la divaricazione fra la nostra società e la loro. Cinque secoli fa al Papa, che concedeva perdono divino in cambio di denaro, pareva bestemmia l'idea di un credente che regolasse da sé, nel rapporto con Dio, la salvezza dell'anima. Da allora i tedeschi hanno preso la loro strada, hanno coltivato le loro vette e i loro abissi del pensiero, e noi siamo rimasti sulla nostra, di opere e operette (cfr), di verbosità e intrighi, ed erano esattamente le accuse di Lutero. Loro vanno avanti immersi nel mondo, con un'ansia di profondità che talvolta conduce all'eccesso. Noi siamo passati dal discutere del sesso degli angeli a quello di Peppa Pig.

L'INIZIO DELLA FINE

HITLER, LE LEGGI RAZZIALI, LA GUERRA.

ANTONIO SCURATI

GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA

BOMPIANI GIUNTI



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Orcel ci ripensa: Unicredit fa dietrofront sulla cessione del leasing

Gualtieri a pagina 12

Nuova mossa del club deal di Mediobanca: rileva i software dell'auto Art

Caroselli a pagina 12



La moda Usa ora soffre per l'esodo dei manager

Emergono difficoltà a sviluppare modelli di business efficaci

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIV n. 180

Mercoledì 14 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -1,36% 22.304 DOW JONES -3,05% 31.394 NASDAQ -4,22% 11.749 DAX -1,59% 13.189 SPREAD 225 (-4) €/S 1,0175

IL GRUPPO DELL'ALTA VELOCITÀ CONTESO DAI CAPITALI STRANIERI

Jp Morgan sale su Italo

Anche **BlackRock** ed **Eq** tra i concorrenti per un affare da **5 miliardi** di euro
A breve **Gip** venderà i **super-treni**, che l'anno scorso hanno fatturato 488 milioni

MILANO PARIGI CAPITALI 2022 BOUJNAH: IN ARRIVO LE NORME PER IPO PIÙ VELOCI

Bertolino e Dal Maso alle pagine 2 e 9



DECRETO AIUTI

Draghi preso in contropiede: nella Pa salta il tetto ai super-stipendi

Pira a pagina 7

IN AGOSTO +8,3%

In America l'inflazione cala poco: Wall Street giù

Ninfale a pagina 4

ALTRI DUE IN GARA

Il fondo Cvc vuole entrare nelle reti smart di Enel Deal da un miliardo

Bertolino a pagina 11



OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

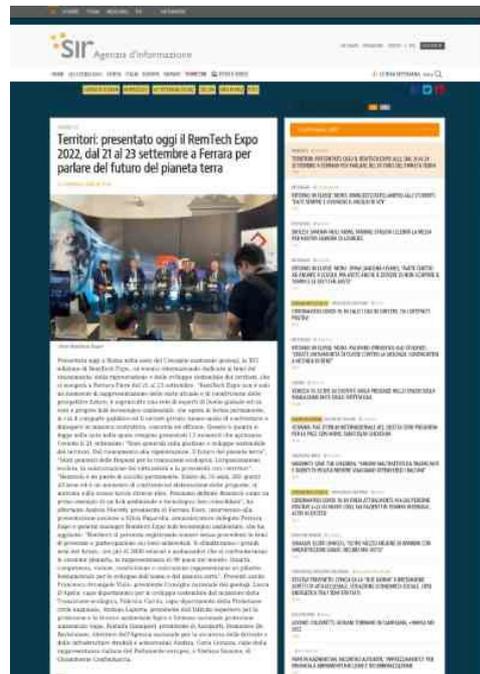
BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

Territori: presentato oggi il RemTech Expo 2022, dal 21 al 23 settembre a Ferrara per parlare del futuro del pianeta terra

(M.C.)

(foto RemTech Expo) Presentata oggi a Roma nella sede del Consiglio nazionale geologi, la XVI edizione di RemTech Expo, un evento internazionale dedicato ai temi del risanamento, della rigenerazione e dello sviluppo sostenibile dei territori, che si svolgerà a Ferrara Fiere dal 21 al 23 settembre. 'RemTech Expo non è solo un momento di rappresentazione dello stato attuale e di condivisione delle prospettive future, è soprattutto una rete di esperti di livello globale ed un vero e proprio hub tecnologico ambientale, che opera in forma permanente, in cui il comparto pubblico ed il settore privato hanno modo di confrontarsi e dialogare in maniera costruttiva, concreta ed efficace. Questo è quanto si legge nella nota nella quale vengono presentati i 2 momenti che apriranno l' evento il 21 settembre: 'Stati generali sulla gestione e sviluppo sostenibile dei territori. Dal risanamento alla rigenerazione. Il futuro del pianeta terra', 'Stati generali delle Regioni per la transizione ecologica. L' organizzazione evoluta, la valorizzazione dei virtuosismi e la prossimità con i territori'. 'Remtech è un punto di ascolto permanente. Esiste da 16 anni, 365 giorni all' anno ed è un momento di confronto ed elaborazione delle proposte, si mettono sullo stesso tavolo diverse idee. Possiamo definire Remtech come un primo esempio di un hub ambientale e tecnologico ben consolidato', ha affermato Andrea Moretti, presidente di Ferrara Fiere, intervenuto alla presentazione assieme a Silvia Paparella, amministratore delegato Ferrara Expo e general manager Remtech Expo hub tecnologico ambientale, che ha aggiunto: 'Remtech si presenta registrando numeri senza precedenti in temi di presenze e partecipazione sui temi ambientali. Si discuteranno i grandi temi del futuro, con più di 2000 relatori e ambassador che si confronteranno in sessione plenaria, in rappresentanza di 90 paesi del mondo. Qualità, competenza, visione, condivisione e costruzione rappresentano un pilastro fondamentale per lo sviluppo dell' uomo e del pianeta terra'. Presenti anche Francesco Arcangelo Violo, presidente Consiglio nazionale dei geologi, Laura D' Aprile, capo dipartimento per lo sviluppo sostenibile del ministero della Transizione ecologica, Fabrizio Curcio, capo dipartimento della Protezione civile nazionale, Stefano Laporta, presidente dell' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale Ispra e Sistema nazionale protezione ambientale Snpa, Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, Domenico De Bartolomeo, direttore dell' Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali Anfsifa, Carlo Corazza, capo della rappresentanza italiana del Parlamento europeo, e Stefano Sassone, di Cisambiente Confindustria.



Trasporti, Giampieri (Assoporti): sicurezza è sostenibilità

Alla presentazione di RemTechExpo: "Pronti a dare nostro contributo"

Milano, 13 set. (askanews) - Sostenibilità ambientale significa sicurezza. Lo ha sottolineato Rodolfo Giampieri, Presidente di **Assoporti**, alla presentazione di RemTechExpo, la fiera internazionale dello sviluppo sostenibile in programma a Ferrara Fiere, dal 21 al 23 Settembre. "La sicurezza è sostenibilità. E la sostenibilità non è solo ambientale e sociale, ma è anche sicurezza infrastrutturale - ha detto Giampieri -. Ci affacciamo in questo importante hub tecnologico, siamo spettatori e attori, ci siamo impegnati per preparare l' apertura dell' Agenzia in un contesto importante, come quello di Ferrara. Parleremo di sicurezza delle infrastrutture, monitoraggio delle infrastrutture e controllo, ma anche idrogeno. Siamo in grado di essere operativi e proporci per dare un contributo concreto in termini di sicurezza, che deve essere proattiva". Sulla stessa lunghezza d' onda Domenico De Bartolomeo, Direttore Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali Ansfisa: "La filosofia Remtech - ha evidenziato - è sostenibilità e valori della competitività moderna. Seguire questo filone significa essere dentro alle trasformazioni in atto, all' interno del mercato. Si è preso coscienza dell' importanza dei porti che ha governato la globalizzazione. Il settore è strategico per l' Italia, che ha retto nonostante i momenti drammatici, diventato protagonista anche della trasformazione del lavoro, integrando anche le opportunità di genere. Il concetto della sostenibilità è importante perché i porti sono all' interno delle città. Siamo vicini a Remtech perché il rapporto porto-città deve tenere in considerazione della sostenibilità che può generare".



Conquiste del Lavoro

Primo Piano

Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med La portualità italiana riunita a Malaga

Roma, 14 set. (askanews) - La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento" ha commentato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione.(Segue)



Conquiste del Lavoro

Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med La portualità italiana riunita a Malaga



09/14/2022 03:21

Roma, 14 set. (askanews) - La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento" ha commentato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione.(Segue)

Conquiste del Lavoro

Primo Piano

Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med -2-

Roma, 14 set. (askanews) - Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso Giampieri. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations, promosso da **Assoport** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



Conquiste del Lavoro

Crociere, dopo 3 anni di stop torna la Fiera Seatrade Cruise Med -2-



09/14/2022 09:21

Roma, 14 set. (askanews) - Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso Giampieri. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations, promosso da Assoport con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.

ESO e Assoport, protocollo d' intesa

ROMA - È stato firmato un protocollo d' intesa tra ESO Società Benefit, azienda specializzata in servizi di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale, e **Assoport**, associazione dei porti italiani. Il protocollo nasce dalla volontà reciproca - riferisce **Assoport** - di promuovere iniziative volte allo sviluppo dell' economia circolare, nel contesto delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next Generation Italia approvato dal Parlamento Italiano e in particolare la Misura 2 - Rivoluzione Verde e transizione Ecologica e la Misura 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. Il documento, firmato nella sede di **Assoport** a Roma, e della durata di un anno, porta la firma del presidente Rodolfo Giampieri e Nicolas Meletiou, managing director ESO. Con l' accordo le parti si prefiggono di individuare le iniziative più opportune per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti nell' ambito delle aree demaniali portuali. In particolar modo verrà promossa la raccolta di gomma - proveniente da parabordi e boe - e DPI, dispositivi di protezione individuale, quali indumenti, caschetti, guanti, scarpe e mascherine da lavoro. Dal 1999, ESO trasporta e smaltisce rifiuti aziendali in tutta Italia: la filosofia aziendale è da sempre il Ciclo del Riciclo, con la convinzione che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa e dare vita a processi di economia circolare. In quest' ottica si inserisce il progetto back to work, sistema di raccolta e riciclo di dispositivi di protezione individuale che consente alle aziende di avviare i rifiuti alla corretta differenziazione, passo primario indispensabile per l' avvio al recupero e alla trasformazione in nuova materia prima seconda. "Crediamo da sempre nell' economia circolare come modello di sviluppo per il nostro paese, ancora prima che diventasse parte integrante del PNRR - ha dichiarato Nicolas Meletiou. La firma di questo importante accordo genererà azioni a protezione dell' ambiente, con la consapevolezza e la forza di poter fare gioco di squadra, tutti insieme per la partita della sostenibilità". Dal canto suo, il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha voluto commentare, a margine della firma:" Le numerose attività messe in campo in tema di sostenibilità ambientale dall' Associazione nascono per favorire le attività delle Autorità di Sistema Portuale e il settore portuale nel suo complesso. L' economia circolare è essenziale per contribuire ad un futuro sostenibile, e con questo accordo aggiungiamo un' ulteriore opportunità di riciclo di materiali nei porti italiani."



Trasporti, Giampieri (Assoporti): sicurezza e' sostenibilita'

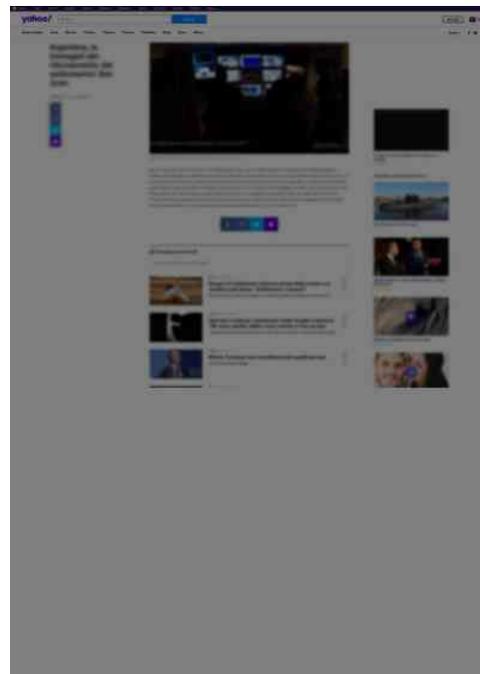
Ci affacciamo in questo importante hub tecnologico, siamo spettatori e attori, ci siamo impegnati per preparare l'apertura dell'Agenzia in un contesto importante, come quello di Ferrara. Parleremo di sicurezza delle infrastrutture,

... ..



Trasporti, Giampieri (Assoport): sicurezza è sostenibilità

Milano, 13 set. (askanews) - Sostenibilità ambientale significa sicurezza. Lo ha sottolineato Rodolfo Giampieri, Presidente di **Assoport**, alla presentazione di RemTechExpo, la fiera internazionale dello sviluppo sostenibile in programma a Ferrara Fiere, dal 21 al 23 Settembre. "La sicurezza è sostenibilità. E la sostenibilità non è solo ambientale e sociale, ma è anche sicurezza infrastrutturale - ha detto Giampieri -. Ci affacciamo in questo importante hub tecnologico, siamo spettatori e attori, ci siamo impegnati per preparare l'apertura dell'Agenzia in un contesto importante, come quello di Ferrara. Parleremo di sicurezza delle infrastrutture, monitoraggio delle infrastrutture e controllo, ma anche idrogeno. Siamo in grado di essere operativi e proporci per dare un contributo concreto in termini di sicurezza, che deve essere proattiva". Sulla stessa lunghezza d'onda Domenico De Bartolomeo, Direttore Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali Ansfisa: "La filosofia Remtech - ha evidenziato - è sostenibilità e valori della competitività moderna. Seguire questo filone significa essere dentro alle trasformazioni in atto, all'interno del mercato. Si è preso coscienza dell'importanza dei porti che ha governato la globalizzazione. Il settore è strategico per l'Italia, che ha retto nonostante i momenti drammatici, diventato protagonista anche della trasformazione del lavoro, integrando anche le opportunità di genere. Il concetto della sostenibilità è importante perché i porti sono all'interno delle città. Siamo vicini a Remtech perché il rapporto porto-città deve tenere in considerazione della sostenibilità che può generare".



Il Nautilus

Trieste

Fincantieri costruirà altre quattro navi da crociera per Viking

Trieste. La scorsa settimana, la Società ha annunciato nuovi accordi da 1,7 miliardi con il Gruppo Viking. In particolare, Fincantieri e Viking hanno reso efficaci i contratti per la terza e quarta nave previste dalle opzioni annunciate nel marzo 2018. Le società hanno inoltre firmato i contratti per la quinta e sesta unità, condizionati al conseguimento del relativo finanziamento come da prassi del settore. Le consegne sono previste rispettivamente nel 2026, 2027 e due nel 2028. La collaborazione tra Fincantieri e Viking raggiunge così quota 18 navi totali, incluse due navi da crociera expedition della controllata Vard, "confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023". "Un tale ordine di costruzioni di nuove navi conferma la ripresa del mercato e rafforza la visibilità del segmento crocieristico di Fincantieri", commentano gli analisti di Intesa Sanpaolo; e concludono che "Visto lo scenario di rincari delle materie prime, ci aspettiamo che i contratti siano finalizzati a un prezzo considerevole". Le nuove navi saranno progettate con celle a combustibile a idrogeno, "stabilisce un nuovo standard" per il settore crocieristico, secondo Fincantieri.



Informazioni Marittime

Trieste

Bunkeraggio a gas, Fratelli Cosulich ottiene finanziamento da 4,3 milioni

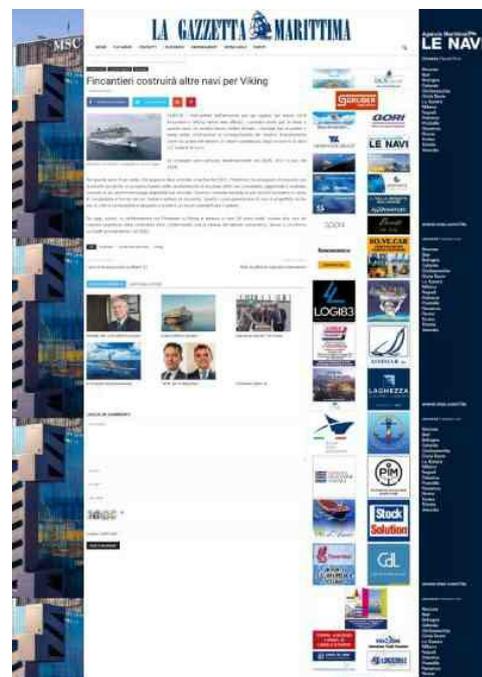
La Commissione europea ha approvato un fondo di 292 milioni per 24 progetti lungo le reti transeuropee di trasporto. 105 milioni all'Italia, che finanzieranno 7 progetti, per lo più stazioni di rifornimento elettriche, a gas e a idrogeno

a cura di Paolo Bosso La Commissione europea ha selezionato 24 progetti delle reti transeuropee di trasporto (Ten-T) che riceveranno finanziamenti dall'Unione europea per sviluppare infrastrutture adibite alla distribuzione di combustibili alternativi. 23 stati membri coinvolti, sovvenzionati per un valore complessivo di 292 milioni di euro per i prossimi tre anni. Tra questi c'è l'Italia, con 7 progetti che ricevono tutti insieme circa 105 milioni di euro. La maggioranza riguardano punti di ricarica per veicoli elettrici (auto, furgoni o camion), stazioni di rifornimento a idrogeno e distributori di gas naturale liquefatto. Sul gas naturale liquefatto figura un progetto della Fratelli Cosulich LNG di Genova con 4,3 milioni, che finanziano una nave da bunkeraggio di LNG, o GNL, del costo di oltre 40 milioni, ordinata in Cina a maggio dell'anno scorso, con consegna nel 2023. Ha una capacità di 8,200 metri cubi e sarà adibita al rifornimento delle navi che viaggiano nel Mediterraneo, servendo principalmente i porti di Genova, Livorno e La Spezia. Come spiega Adina Vlean, commissaria europea per i Trasporti, questi finanziamenti, rientranti nel fondo del Connecting Europe Facility-CEF, dovrebbero tradursi in 5,700 punti di ricarica in circa 1,400 stazioni di servizio, più circa 57 punti di rifornimento di idrogeno lungo la rete delle Ten-T. Il tutto entro tre anni. «In linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e con la necessità di aumentare l'indipendenza energetica dell'Unione europea, i progetti contribuiranno a rendere la rete europea dei trasporti indipendente dai combustibili fossili», afferma Vlean. L'Italia è interessata da diversi corridoi delle Ten-T, gli assi di collegamento - stradale, ferroviario e marittimo - tra un punto e l'altro del continente, coinvolgendo decine di città e città portuali della penisola. Per citarne qualcuna: il Baltic Adriatic Corridor, che interessa i porti di Ravenna e Trieste; il Mediterranean Corridor, che serve le città di Milano, Brescia, Trieste, Mantova e Venezia; il corridoio Reno-Alpi, che coinvolge Genova e Milano; il corridoio scandinavo-mediterraneo, che interessa i porti di Ancona, Napoli e Palermo, tra gli altri; e le autostrade del mare, i collegamenti di cabotaggio nelle acque di Atlantico, Baltico e Mediterraneo. - credito immagine in alto



Fincantieri costruirà altre navi per Viking

TRIESTE - Nell' ambito dell' annuncio per sei opzioni del marzo 2018 Fincantieri e Viking hanno reso efficaci i contratti anche per la terza e quarta nave. Le società hanno inoltre firmato i contratti per la quinta e sesta unità, condizionati al conseguimento del relativo finanziamento come da prassi del settore. Il valore complessivo degli accordi è di oltre 1,7 miliardi di euro. Le consegne sono previste rispettivamente nel 2026, 2027 e due nel 2028. Per questa serie di sei unità, che segue le dieci ordinate a partire dal 2012, Fincantieri ha sviluppato di concerto con la società armatrice un progetto basato sulle caratteristiche di successo delle navi precedenti, aggiornate e rivisitate secondo le più recenti tecnologie disponibili sul mercato. Saranno costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e fornite dei più moderni sistemi di sicurezza. Questa nuova generazione di navi è progettata anche per le celle a combustibile a idrogeno e stabilirà un nuovo standard per il settore. Da oggi, quindi, la collaborazione tra Fincantieri e Viking si traduce in ben 18 unità totali, incluse due navi da crociera expedition della controllata Vard, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023.



Shipping Italy

Trieste

Cantiere Navale Vittoria guarda con interesse al rinnovo dei traghetti attivi a Napoli e Venezia

Filippuo Duò racconta anche il progetto di insediare a Monfalcone un nuovo stabilimento per l' allestimento delle navi da diporto 13 Settembre 2022 Con il Piano nazionale di Ripresa e resilienza "certamente si possono cogliere delle opportunità. Si erano già aperte anche prima del Pnrr, perchè comunque il mercato dei traghetti, soprattutto nel Golfo di Napoli legato alla famiglia Aponte, quella che ci ha commissionato il Jumbo Jet tramite Navigazione Libera del Golfo, è molto florido". A spiegarlo, in un' intervista rilasciata a SUPER YACHT 24 , è stato Filippo Duò, vertice di Cantiere Navale Vittoria e responsabile per il marchio Vittoria Yachts delle attività communication & digital. A proposito delle prospettive del cantiere navale di Adria (Rovigo) nel business delle navi mercantili, Duò ha aggiunto che nel Golfo di Napoli gli armatori di traghetti "hanno costantemente necessità di nuove imbarcazioni, pertanto abbiamo avuto dei contatti preliminari non ancora finalizzati, ma di sicuro è un tipo di imbarcazione (il traghetto veloce Jumbo Jet, ndr) e un tipo di mercato (quello del cabotaggio) su cui vorremmo procedere e andare avanti". Il traghetto consegnato un anno fa a Navigazione Libera del Golfo "ha riscosso molto successo ed è diventata l' ammiraglia attiva in quella zona ed è in grado di trasportare fino a 700 passeggeri; ha una capacità di velocità e di comfort molto più moderna rispetto a vecchi traghetti ancora in uso li" prosegue il rappresentante di Cantiere Navale Vittoria al cannes Yachting Festival. Aggiungendo poi che, in ambito navi mercantili, l' attenzione non è concentrata solo sul Golfo di Napoli: "Non neghiamo di tenere costantemente attenzione anche il mercato della laguna di Venezia. Essendo molto vicino a casa nostra, abbiamo ottimi rapporti con l' amministrazione comunale veneziana e ci sono costantemente nuovi bandi. Stanno provando in questo momento a buttarsi sul mercato dei vaporetto ibridi o elettrici addirittura e, qualora si aprisse qualche opportunità, noi saremo felici di poter collaborare nuovamente per mezzi navali di quel tipo per il trasporto di passeggeri". Fra le tante novità rivelate da Cantiere Navale Vittoria nell' ampia intervista pubblicata su SUPER YACHT 24 , si parla anche dell' imminente avvio della costruzione per la Guardia Costiera della nuova unità ammiraglia (sarà realizzata in raggruppamento temporaneo d' impresa con Fincantieri) e dell' ampliamento delle aree dedicate all' allestimento delle navi da diporto (per il marchio Vittoria Yachts appunto) in una nuova area che sorgerà a Monfalcone e dovrebbe entrare in attività fra un anno.



Shipping Italy

Trieste

Il Timt di Trieste si prepara a spostarsi e ad allignare

Per i lavori alla viabilità portuale e al confinante Tmt il terminal di Ulusoy e Samer dovrà spostarsi sul lato sud del Molo VI, ottenendo per contro un allungamento della concessione

di Andrea Moizo 13 Settembre 2022 Come in molti scali anche a **Trieste** i lavori per lo sviluppo infrastrutturale costringono ad una riorganizzazione dell'assegnamento delle aree ai diversi operatori portuali. C'è questa motivazione dietro l'istanza appena presentata all'Autorità di Sistema Portuale giuliana da Timt - **Trieste** Intermodal Maritime Terminal per ottenere una concessione di 19 anni su circa 24mila mq "del Molo VI del Punto Franco Nuovo del **Porto** di **Trieste** - già in concessione alla Europa Multipurpose Terminal S.p.A., che vi ha rinunciato in data 13.07.2022 - al fine di implementare l'attività terminalistica già svolta dalla richiedente nelle aree ad essa attualmente in concessione, mediante un più ampio piano di investimento e sviluppo a lungo termine". A dettagliarlo è Enrico Samer, numero uno del gruppo che controlla il 45% della società (il 55% è del gruppo turco Ulusoy, che opera i collegamenti ro-ro costituenti il traffico di Timt): "Il terminal è attualmente collocato nelle vicinanze del varco numero 4, il principale ingresso del **porto**, area che sarà soggetta ad un'ampia rivisitazione per migliorare la viabilità interna dello scalo. Inoltre le banchine, data la loro adiacenza, sono state scelte come area di cantiere per i lavori di ampliamento del **Trieste** Marine Terminal, sul Molo VII. Lo spostamento sul Molo VI è quindi la necessaria soluzione individuata per la prosecuzione dell'attività". Se la cosa andrà in **porto** - la pubblicazione dell'istanza è finalizzata proprio a verificare che non vi siano opposizioni di terzi a questa riorganizzazione - Timt sarà chiamata ad alcuni investimenti per infrastrutturare la nuova area, motivo però per un allungamento di una concessione decennale altrimenti in scadenza a fine anno: "Il lato sud del Molo VI non è dotato di una rampa necessaria per il traffico ro-ro operato dai clienti del terminal, serviranno quindi investimenti per circa 3-4 milioni" conclude Samer. Con lo spostamento, Timt occuperà circa 1/3 del Molo VI, mentre gli altri 2/3 resteranno a Emt, società controllata dal gruppo turco Ekol, da tempo oggetto delle mire dei danesi di Dfds, soci di Samer (60 e 40% rispettivamente) nella Samer Seaports & Terminals concessionaria dei 175mila mq del Molo V di Riva Traiana.



Shipping Italy

Trieste

Porto di Monfalcone: la maggioranza di Midolini passa di mano

A Vsl Club e Smart Capital il 40% della società: sbarco in borsa nel mirino

di Andrea Moizo 13 Settembre 2022 Il porto di Monfalcone continua ad attrarre investitori portuali attivi su tutto il territorio nazionale. Dopo il passaggio di Marterneri e Compagnia Portuale di Monfalcone alla holding portuale Fhp del fondo F2i, sarà la Fratelli Midolini Spa, un altro terminalista e operatore logistico dello scalo giuliano, a vedere l'ingresso di un socio forte, ancorché di minoranza. Previa la definizione appena avvenuta di un progetto di scissione che permetterà ai membri della famiglia Midolini di mantenere complessivamente il 32% circa del patrimonio netto della società (con la creazione di tre società a cui saranno conferiti immobili ed altri beni), il 40% del capitale sarà ceduto a due investitori finanziari, ma specializzati, almeno in un caso, nel settore logistico-portuale. Ancora ignoto il valore dell'operazione imbastita da Vsl Club, il club deal portuale inventato da Fabrizio Vettosi due anni fa, e Smart Capital, anche se un accenno alle finalità dei nuovi soci è contenuto nel progetto di scissione di Midolini, dove li si definisce "motivati a contribuire allo sviluppo della società sia per linee interne che per linee esterne per renderla idonea ad una quotazione nella Borsa italiana, evento prodromico per l'ulteriore successiva crescita dimensionale". Da rilevare inoltre come, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, fra i potenziali investitori interessati ci fosse anche F2i, cui però sarebbe stata preferita dalla famiglia Midolini l'offerta presentata da Vsl, che di F2i era stata advisor nell'acquisizione di Cpm. Vettosi, dunque, sarà d'ora in poi competitor dell'amico Umberto Masucci, presidente di Fhp. Midolini, infatti, opera anch'essa sulle merci varie, seppure con un focus sul siderurgico. La società viene da un anno di grande crescita, col valore della produzione arrivato a 22,4 milioni di euro (quasi il 30% in più rispetto al 2020), i dipendenti saliti a 187 e l'ampliamento del raggio d'azione consolidato con lo 'sbarco' a **Trieste** (la società opera inoltre anche a San Giorgio di Nogaro) attraverso l'acquisizione del 50% di Seaway, impresa portuale ex art.16 operativa nel capoluogo.

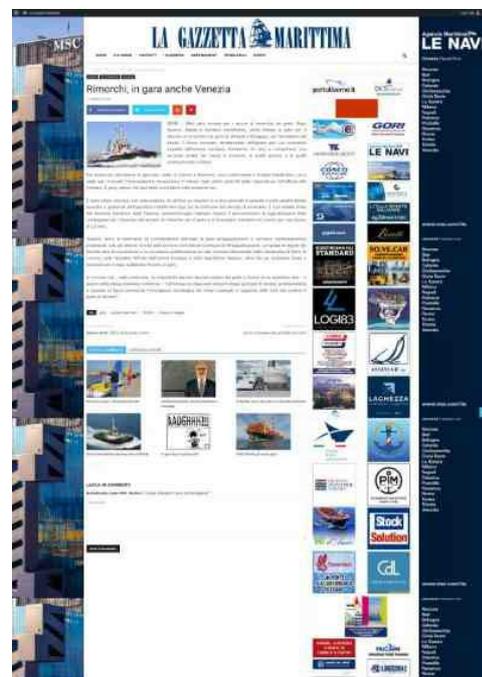


La Gazzetta Marittima

Venezia

Rimorchi, in gara anche Venezia

ROMA - Altre gare avviate per i servizi di rimorchio dei porti. Dopo Genova, Napoli e Adriatico meridionale, parte adesso la gara per il servizio di rimorchio nei porti di **Venezia** e Chioggia, con l'emissione del bando. I Nuovi contratti, strettamente obbligatori per Las normativa imposta dall'Unione Europea, dureranno 15 anni e comportano una accurata analisi dei mezzi in funzione, di quelli previsti e di quelli eventualmente richiesti. Sta anche per concludersi la gara per i porti di Livorno e Piombino, unico concorrente il Gruppo Fratelli Neri, cui è stato già rinnovata l'autorizzazione temporanea in attesa degli ultimi controlli della rispondenza dell'offerta alla richiesta di gara, attesa che dovrebbe concludersi nelle prossime ore. È stata infatti ultimata, con esito positivo, la verifica sui requisiti di ordine generale e speciale e sulle caratteristiche tecniche e gestionali dell'operatore Fratelli Neri Spa per la conferma del servizio di rimorchio. È così andato a firma del direttore marittimo della Toscana, contrammiraglio Gaetano Angòra il provvedimento di aggiudicazione della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio per il porto e il circondario marittimo di Livorno per una durata di 15 anni. Seguirà, entro la settimana, la comunicazione dell'esito di gara all'aggiudicatario e verranno contestualmente predisposti tutti gli ulteriori atti ed adempimenti contrattuali conseguenti all'aggiudicazione, compresa la stipula del formale atto di concessione e la successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale della Capitaneria di Porto di Livorno, sulle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, oltre che sui quotidiani locali e nazionali ove è stato pubblicato l'avviso di gara. Si rinnova così, nella continuità, un importante servizio tecnico nautico del porto a favore di un operatore che a parere della stessa direzione marittima nel tempo ha assicurato sempre ampie garanzie di serietà, professionalità e sguardo al futuro attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi impiegati in supporto delle navi che scalano il porto di Livorno.



Venezia Today

Venezia

Inaugurata una nuova gru al porto commerciale di Marghera

È stata presentata oggi da Euroports presso la Banchina Piemonte. È in grado di scaricare fino a mille tonnellate di rinfuse l'ora

Una gru a basse emissioni, con una portata totale di 144 tonnellate, sbarraccio massimo fino a 54 metri, e capacità di scaricare fino a mille tonnellate di rinfuse l'ora. È quella presentata martedì mattina presso la Banchina Piemonte da Euroports, azienda leader nel settore di servizi logistici portuali, nell'ambito dei recenti investimenti a **Porto** Marghera. La nuova gru è stata acquisita nei mesi scorsi con l'obiettivo di potenziare e garantire i migliori servizi di logistica portuale. L'investimento complessivo dell'azienda nell'area, nel corso dell'ultimo anno, è stato di circa 7 milioni di euro, che hanno permesso anche di acquisire pannelli solari, sette moderne pale meccaniche per movimentare e scaricare treni e camion, e una fossa per lo scarico treni. «L'area portuale di **Porto** Marghera ha la possibilità di trasformarsi nell'hub più importante dell'Adriatico per quanto riguarda il traffico merci del comparto agroalimentare e acciaio. - ha commentato l'amministratore delegato dell'azienda, Pablo Garcia Muñiz - Già da ora questa area portuale offre le migliori risorse in termini di professionalità, servizi e capacità operative per raggiungere tale obiettivo». «L'impegno del gruppo a investire ulteriormente in tecnologia, dopo i recenti investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, - ha sottolineato il presidente dell'Autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio - è un segnale importante per gli scali lagunari che intendono consolidare il proprio ruolo strategico per il sistema Paese, anticipando i cambiamenti in corso a livello internazionale nelle catene logistiche».



Venezia Today

Venezia

Per il 2023 Venezia punta a 300 navi da crociera

Fino ad ora sono 200 quelle approdate in laguna nell' anno in corso

Sono ad oggi 200 le navi da crociera arrivate a Venezia nel corso del 2022, dopo lo stop imposto dal Governo al passaggio lungo il Canale della Giudecca. Secondo il presidente dell' **Autorità portuale** di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, la previsione è di averne almeno 300 già a partire dal prossimo anno. Si tratta di numeri ben distanti rispetto alle oltre 500 del 2019, «ma fare i paragoni è un errore. - ha precisato - È successo il "terremoto" che ha distrutto la crocieristica, e miracolosamente abbiamo dato non due ormeggi, ma tre e addirittura quattro. Possiamo dire 'Venezia is back'». Resta da capire il tipo di richiesta che ci sarà per Fusina, che ospiterà navi di stazza più piccola rispetto a quelle che possono entrare in Tiv e Vecon. Di Blasio ha quindi ricordato che ci sono piani per 157 milioni di investimento da parte dello Stato, e che «stiamo lavorando su tutte gli altri aspetti legati all'accessibilità, tra cui il protocollo fanghi e il piano morfologico».



Porto di Vado Ligure: al via il test del sistema di accumulo della stazione elettrica

L'impianto di storage è stato allacciato a una stazione elettrica esistente

È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all'interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure per conto di S.V. Port Service. L'occasione ha visto riuniti nei locali di Vado Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l'area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell'energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il porto di Vado, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del Pnrr sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L'impianto di storage realizzato nel comprensorio del porto di Vado Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato a una stazione elettrica esistente, gestita da S.V.

Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell'infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all'interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell'impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l'approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). Saet, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell'impianto con puntualità e competenza. Sull'impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. «L'elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell'accumulo fondamentale e imprescindibile sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables-Next Solutions soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati». Stefano Bovio, amministratore delegato di S.V. Port Service, aggiunge: «Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno in futuro nelle aree limitrofe». Paolo Piacenza, segretario generale dell'Autorità di



È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all'interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure per conto di S.V. Port Service.

L'occasione ha visto riuniti nei locali di Vado Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza.

BizJournal Liguria

Savona, Vado

Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, commenta: «Con la messa in opera dell'impianto di storage, l'Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all'avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l'Adsp è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il documento energetico ambientale sottolineando l'impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell'obiettivo di un porto a impatto zero. Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al Mite di 20 progetti Green Ports Pnrr per la produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un'importanza strategica per tutta l'area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione».

Il Nautilus

Savona, Vado

AVVIATA LA FASE TEST SULL' IMPIANTO DI STORAGE NEL PORTO DI VADO LIGURE

S.V. Port Service sceglie innovazione e risparmio grazie alla tecnologia di Falck Renewables

Vado Ligure - È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all' interno della stazione elettrica che alimenta il **porto** di **Vado** Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L' occasione ha visto riuniti nei locali di **Vado** Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il Sindaco di **Vado** Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l' area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell' energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il **Porto** di **Vado**, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L' impianto di storage realizzato nel comprensorio del **Porto** di **Vado** Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell' infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all' interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell' impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l' approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell' impianto con puntualità e competenza. Sull' impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. "L' elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell' accumulo fondamentale e imprescindibile" sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables - Next Solutions "soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati". "Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno



Il Nautilus

Savona, Vado

in futuro nelle aree limitrofe." queste le parole di Stefano Bovio, Amministratore Delegato di S.V. Port Service. "Con la messa in opera dell' impianto di storage, l' Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all' avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l' AdSP è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il Documento Energetico Ambientale sottolineando l' impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell' obiettivo di un porto a "impatto zero". Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al MiTE di 20 progetti "Green Ports PNRR" per la produzione e l' utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal Ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un' importanza strategica per tutta l' area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione." Conclude Paolo Piacenza, Segretario Generale dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Informare

Savona, Vado

Prosegue la flessione del traffico dei container sulle banchine della COSCO al Pireo

Nei primi sette mesi del 2022 i volumi sono diminuiti del -9,9%

È proseguito a luglio 2022 il calo del traffico dei container movimentato dal gruppo cinese COSCO Shipping Ports ai moli II e III del porto del Pireo, banchine attraverso cui passa circa il 90% dei volumi containerizzati trattati dallo scalo portuale greco, con un restante 10% movimentato al molo I la cui gestione è comunque controllata dalla stessa azienda cinese (dell'1 aprile 2020). Il trend negativo è in atto consecutivamente da sei mesi, periodo che sale a dieci mesi escludendo il dato di gennaio 2022 quando il traffico aveva registrato un incremento del +6,4%. Lo scorso luglio sui due moli della COSCO Shipping Ports sono stati movimentati oltre 391mila teu, con una diminuzione del -12,0% sul luglio 2021. Nei primi sette mesi del 2022 il volume di traffico è ammontato a 3,54 milioni di teu, con un calo del -9,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Tra gli altri terminal del gruppo nel Mediterraneo, nei primi sette mesi del 2022 al Reefer Terminal e all'APM Terminals **Vado** Ligure (**Vado** Gateway), terminal del porto italiano di **Vado** Ligure partecipati al 40% dalla COSCO Shipping Ports, al 50,1% dalla APM Terminals del gruppo danese A.P. Møller-Mærsk e al 9,9% dalla cinese Qingdao Port International, sono stati movimentati rispettivamente 39mila teu (-7,8) e 115mila teu.



Informare

Savona, Vado

Avviata la fase di test di un sistema di accumulo di energia elettrica nel porto di Vado Ligure

Offrirà 8 MWh di energia scaricabile

Nel porto di Vado Ligure è stata avviata la fase di test di un sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) all'interno della stazione elettrica che alimenta lo scalo portuale. L'impianto di accumulo è stato progettato e realizzato dalla Falck Renewables ed è stato allacciato alla stazione elettrica gestita da S.V. Port Service, la società che cura la trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica nello scalo ligure.

«L'elettificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili - ha spiegato Marco Cittadini, responsabile Downstream Services di Falck Renewables - Next Solutions - rendono oggi la tecnologia dell'accumulo fondamentale e imprescindibile soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati». È un progetto - ha evidenziato l'amministratore delegato di S.V. Port Service, Stefano Bovio - «che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica - ha specificato - potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno in futuro nelle aree limitrofe». «Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica - ha sottolineato il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza - ha un'importanza strategica per tutta l'area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione».



Informatore Navale

Savona, Vado

AVVIATA LA FASE TEST SULL' IMPIANTO DI STORAGE NEL PORTO DI VADO LIGURE

S.V. Port Service sceglie innovazione e risparmio grazie alla tecnologia di Falck Renewables Avviato il test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza progettato e realizzato da Falck Renewables all' interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L' occasione ha visto riuniti tutti gli attori interessati, oltre le autorità locali e il Sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l' area portuale Vado Ligure, 13 settembre 2022 - In questo momento storico, in cui i prezzi dell' energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il Porto di Vado, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L' impianto di storage realizzato nel comprensorio del Porto di Vado Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell' infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all' interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell' impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l' approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell' impianto con puntualità e competenza. Sull' impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. "L' elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell' accumulo fondamentale e imprescindibile" sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables - Next Solutions "soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere i consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati". "Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno in futuro nelle aree limitrofe." queste



Informatore Navale

Savona, Vado

le parole di Stefano Bovio, Amministratore Delegato di S.V. Port Service. "Con la messa in opera dell' impianto di storage, l' Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all' avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l' AdSP è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il Documento Energetico Ambientale sottolineando l' impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell' obiettivo di un porto a "impatto zero". Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al MiTE di 20 progetti "Green Ports PNRR" per la produzione e l' utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal Ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un' importanza strategica per tutta l' area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione." Conclude Paolo Piacenza, Segretario Generale dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Sviluppo economico: i porti liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022

Liguria protagonista domani al principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo

Liguria protagonista domani 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoport**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca".

In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business" afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità



Avviata la fase test sull' impianto di storage nel Porto di Vado Ligure

S.V. Port Service sceglie innovazione e risparmio grazie alla tecnologia di Falck Renewables

È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all' interno della stazione elettrica che alimenta il **porto di Vado** Ligure per conto di S.V. Port Service. L' occasione ha visto riuniti nei locali di **Vado** Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il Sindaco di **Vado** Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l' area portuale. "In questo momento storico, in cui i prezzi dell' energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il **Porto di Vado**, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi", dichiarano i vertici di S.V. Port Service. L' impianto di storage realizzato nel comprensorio del **Porto di Vado** Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell' infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all' interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell' impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l' approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell' impianto con puntualità e competenza. Sull' impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. " L' elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell' accumulo fondamentale e imprescindibile" sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables - Next Solutions " soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati". "Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno



Savona News

Savona, Vado

in futuro nelle aree limitrofe. " queste le parole di Stefano Bovio, Amministratore Delegato di S.V. Port Service. "Con la messa in opera dell' impianto di storage, l' Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all' avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l' AdSP è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il Documento Energetico Ambientale sottolineando l' impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell' obiettivo di un porto a "impatto zero". Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al MiTE di 20 progetti "Green Ports PNRR" per la produzione e l' utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal Ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un' importanza strategica per tutta l' area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione." Conclude Paolo Piacenza, Segretario Generale dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale

Avviata la fase test sull'impianto di Storage nel porto di Vado Ligure

S.V. Port Service sceglie innovazione e risparmio grazie alla tecnologia di Falck Renewables

Redazione Seareporter.it

Vado Ligure, 13 settembre 2022 - È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all'interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L'occasione ha visto riuniti nei locali di Vado Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il Sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l'area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell'energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il Porto di Vado, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L'impianto di storage realizzato nel comprensorio del Porto di Vado Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell'infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all'interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell'impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l'approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell'impianto con puntualità e competenza. Sull'impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo. 'L'elettrificazione dei consumi e il sempre più massiccio utilizzo di energie rinnovabili rendono oggi la tecnologia dell'accumulo fondamentale e imprescindibile' sottolinea Marco Cittadini, Global Head di Falck Renewables - Next Solutions 'soprattutto per realtà come i porti che devono rispondere alla necessità di rendere in consumi sempre più sostenibili. In questo progetto Falck Renewables ha messo in campo molte delle sue competenze, realizzando un impianto di storage tra i più innovativi, soprattutto per quanto riguarda i servizi di rete erogati'. 'Siamo orgogliosi di questo progetto che apre diverse opportunità per la partecipazione dei porti alla transizione energetica e ci auguriamo che altre realtà portuali scelgano di intraprendere questo percorso. La stessa stazione elettrica potrà essere utilizzata anche per collegare alla rete eventuali impianti a fonti rinnovabili che sorgeranno in futuro nelle aree limitrofe.' queste le parole di Stefano Bovio, Amministratore



Sea Reporter

Savona, Vado

Delegato di S.V. Port Service . 'Con la messa in opera dell'impianto di storage, l'Autorità di Sistema Portuale si conferma uno scalo all'avanguardia nel processo di transizione energetica e ottimizzazione dei consumi. Nel 2020 l'AdSP è stata la prima Autorità di Sistema a redigere il Documento Energetico Ambientale sottolineando l'impegno da parte dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure nel raggiungimento dell'obiettivo di un porto a 'impatto zero'. Un ulteriore passo in questa direzione è stata la presentazione al MiTE di 20 progetti 'Green Ports PNRR' per la produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili che sono stati finanziati dal Ministero per circa 35 milioni di euro; entro dicembre contiamo di aver approvato tutti i progetti di fattibilità tecnica economica cosicché nei primi mesi del 2023 si possa procedere alle gare di appalto e alla conseguente apertura dei cantieri. Poter contare su un sistema di accumulo, nel contesto attuale di incertezza energetica, ha un'importanza strategica per tutta l'area portuale anche in vista dei prossimi interventi di elettrificazione delle banchine nel porto passeggeri, per un valore complessivo di circa 30 milioni di euro, già appaltati e di prossima realizzazione.' Conclude Paolo Piacenza, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale . Nella foto, da sinistra Angelo Scorza - Vado Gateway (moderatore) Stefano Bovio - S.V. Port Service Marco Cittadini - Falck Renewables Next Solutions Mariano Rosasco - S.V. Port Service Fabio Zanellini - Falck Renewables Next Solutions

Ansa

Genova, Voltri

Crociere: Liguria al Seatrade Cruise Med di Malaga

Pitto, tra priorità generare opportunità di business

(ANSA) - GENOVA, 13 SET - Liguria protagonista domani 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente con le Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoport**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica Benveduti - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business - ha detto Ivan Pitto, presidente di Liguria International -. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità" (ANSA).



Confindustria, Genova pilota per transizione ecologica marittima

Presentato position paper del porto. Sandei, azioni in campo

"L'obiettivo è rendere **Genova** la città pilota nel processo di transizione ecologica del settore marittimo portuale in ambito mediterraneo ed europeo". Confindustria **Genova** ha presentato il "position paper" sulla transizione ecologica del **porto**, lanciando la sfida e proponendo di costruire un modello **Genova** esportabile sulla svolta green del settore mare, alle prese con gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti delle navi. "**Porto** e città debbono entrambi gestire una transizione ecologica in un momento molto critico: significa portare avanti un mix di soluzioni innovative - spiega la vicepresidente vicario con delega all'esecuzione del Pnrr e alla transizione ecologica del **porto** Sonia Sandei -. Siamo stati la prima città, nel 2017, ad avere un piano energetico portuale e a prevedere l'elettificazione delle banchine. L'idea è mettere insieme tutte le azioni in campo, dall'Adsp agli stakeholder del territorio e da parte del governo con i fondi che mette a disposizione, per avere una sintesi della situazione e sostenere le accelerazioni e i nuovi modelli di business necessari". Si va dai sistemi per l'alimentazione elettrica delle navi in banchina al fotovoltaico e l'eolico da integrare con impianti di accumulo e smart grid, mezzi di movimentazione in banchina elettrici, che si sposano con il percorso avviato dagli armatori per navi alimentate con carburanti meno impattanti, dall'Lng all'idrogeno, e con la cantieristica che oltre a costruire navi sempre più "green", trasforma quelle esistenti con batterie e motori per ridurre le emissioni. "L'obiettivo è una città che si pone come modello di transizione ecologica e burocratica - completa Sandei - con un **porto** che diventa sempre più competitivo. Dal punto di vista legislativo con le nostre gare sull'efficientamento energetico e il cold ironing potremmo dire la nostra sui modelli da applicare e quindi avere un modello **Genova** dal punto di vista portuale e della cantieristica green che vede anche in questo caso fondi a disposizione del Pnrr per il refitting delle imbarcazioni". Confindustria **Genova**, per cold ironing serve norma Il **porto** di **Genova** è stato il primo a partire con l'elettificazione delle banchine (cold ironing) per permettere alle navi di spegnere i motori durante le soste in **porto** e a livello nazionale il governo ha stanziato 700 milioni, ma oltre all'infrastruttura per Confindustria **Genova** è necessaria un'evoluzione normativa: serve un "modello operativo di servizio". "Significa normare a livello governativo, di Mims, le componenti che vanno a costituire un servizio e definire il cold ironing come un servizio, che deve essere competitivo per l'armamento" spiega Sonia Sandei, vicepresidente vicario di Confindustria **Genova** con delega all'esecuzione del Pnrr e transizione ecologica del **porto** presentando il "position paper" degli industriali. Non significa solo fissare la tariffa elettrica, anche se è un nodo cruciale, ma anche l'attività di manutenzione delle infrastrutture, le attività di utilizzo, la



Ansa

Genova, Voltri

digitalizzazione e il dialogo con la nave, sulla falsariga di quanto si è fatto per la mobilità elettrica. "L' armamento sarà vincolato da qui al 2030 a norme stringenti per cui se la nave in porto non sarà attaccata a una rete elettrica di terra sarà soggetta a una carbon tax che squalifica il costo del porto - aggiunge Benjamin Maltese, vicepresidente di Confindustria Genova con delega all' economia del mare -. Abbiamo la necessità di risalire nel ranking, come porto di Genova ed essere i primi a fornire la possibilità all' armatore di evitare la tagliola della carbon tax. Poi si parlerà di quale è il porto che sarà il porto migliore e più efficiente in termini di costo energetico che comprende manutenzione, upgrade e servizio. Tutto questo sarà un fattore di successo". Oggi nel porto di Genova il servizio funziona sulle banchine delle riparazioni navali, a Genova-Pra' ci sono due accosti elettrificati anche se non ci sono molte navi portacontainer predisposte per il collegamento a terra, e per quanto riguarda il porto passeggeri a maggio è stato assegnato a Nidec l' appalto per progettazione ed esecuzione dell' elettrificazione. Le navi da crociera sono già predisposte, pronte ad attaccarsi e i traghetti iniziano ad attrezzarsi (ANSA). YL0-CH/ S56 QBXW.

Porti: Confindustria Genova, per cold ironing serve norma

Maltese, dobbiamo evitare all' armatore tagliola carbon tax.

(ANSA) - GENOVA, 13 SET - Il porto di Genova è stato il primo a partire con l' elettrificazione delle banchine (cold ironing) per permettere alle navi di spegnere i motori durante le soste in porto e a livello nazionale il governo ha stanziato 700 milioni, ma oltre all' infrastruttura per Confindustria Genova è necessaria un' evoluzione normativa: serve un "modello operativo di servizio". "Significa normare a livello governativo, di Mims, le componenti che vanno a costituire un servizio e definire il cold ironing come un servizio, che deve essere competitivo per l' armamento" spiega Sonia Sandei, vicepresidente vicario di Confindustria Genova con delega all' esecuzione del Pnrr e transizione ecologica del porto presentando il "position paper" degli industriali. Non significa solo fissare la tariffa elettrica, anche se è un nodo cruciale, ma anche l' attività di manutenzione delle infrastrutture, le attività di utilizzo, la digitalizzazione e il dialogo con la nave, sulla falsariga di quanto si è fatto per la mobilità elettrica. "L' armamento sarà vincolato da qui al 2030 a norme stringenti per cui se la nave in porto non sarà attaccata a una rete elettrica di terra sarà soggetta a una carbon tax che squalifica il costo del porto - aggiunge Benjamin Maltese, vicepresidente di Confindustria Genova con delega all' economia del mare -. Abbiamo la necessità di risalire nel ranking, come porto di Genova ed essere i primi a fornire la possibilità all' armatore di evitare la tagliola della carbon tax. Poi si parlerà di quale è il porto che sarà il porto migliore e più efficiente in termini di costo energetico che comprende manutenzione, upgrade e servizio. Tutto questo sarà un fattore di successo". Oggi nel porto di Genova il servizio funziona sulle banchine delle riparazioni navali, a Genova-Pra' ci sono due accosti elettrificati anche se non ci sono molte navi portacontainer predisposte per il collegamento a terra, e per quanto riguarda il porto passeggeri a maggio è stato assegnato a Nidec l' appalto per progettazione ed esecuzione dell' elettrificazione. Le navi da crociera sono già predisposte, pronte ad attaccarsi e i traghetti iniziano ad attrezzarsi (ANSA).



Camera commercio, accordo con Tanzania e Zanzibar turismo e gas

Attanasio: "Per la Ignazio Messina prospettive per un terminal"

(ANSA) - GENOVA, 13 SET - Un accordo per aumentare le opportunità di affari, investimenti e cooperazione industriale, import-export e turismo fra Genova e la Tanzania e Zanzibar. La Camera di commercio di Genova ha firmato oggi un protocollo di collaborazione economica e industriale con le camere di commercio della Tanzania e di Zanzibar. "Fra le tante cose si stanno sviluppando prospettive per la genovese Ignazio Messina (che scala il porto di Dar el Salaam, ndr) per un terminal in Tanzania. Ma noi pensiamo che l' Africa sia importante per tutto il sistema ligure e genovese" sottolinea il presidente della Camera di commercio di Genova, Luigi Attanasio. "L' Italia ha storicamente un grande sviluppo in Tanzania in termini turistici, con la presenza di imprenditori in villaggi e resort, ma è anche un paese ricchissimo in materie prime e risorse energetiche, faunistiche, parchi. I cinesi gli stanno prestando molta attenzione" aggiunge. E se Genova in Tanzania è conosciuta soprattutto per le **crociere**, oltre che per la linea cargo Messina, come racconta l' ambasciatore Mamoud Thabit Kombo che oggi ha partecipato alla firma dell' accordo a Genova, gli sviluppi potrebbero investire anche il settore dell' energia. "Con le nuove problematiche della crisi del gas di questi mesi, il nostro paese che è ricco di risorse naturali può essere utile" sottolinea. "Vent' anni fa abbiamo scoperto un giacimento di gas a Songo Songo, uno dei più grandi in Africa, lo stiamo estraendo e stiamo lavorando per la liquefazione per trasportarlo via nave" spiega. E opportunità ci sarebbero per l' Italia anche per fornire impianti e macchinari. La Tanzania secondo il Fmi nel 2022 aumenterà il Pil del 4,8% e gli investimenti italiani ammontano a circa 2 miliardi di euro, principalmente nell' industria turistica, in hotel e resort nell' arcipelago di Zanzibar e nei parchi del Serengeti e Ngorongoro e nella regione del Kilimanjaro. Per quanto riguarda il turismo, inoltre, dall' Italia partono circa 10 voli diretti a settimana per la Tanzania. L' Italia importa principalmente frutta secca, spezie, frutta e pellami, la Tanzania macchinari per l' industria agroalimentare e olio e pasta. (ANSA).



Porto, Confindustria Genova: «L' elettrificazione delle banchine non decollerà senza i servizi»

Un position paper sulla transizione ecologica del porto evidenzia come l' assenza di tariffa sia solo una parte del problema

Il porto di Genova è più avanti degli altri a livello italiano nell' ambito della transizione ecologica, eppure manca il contesto normativo per rendere utilizzabili le infrastrutture di cold ironing (elettrificazione delle banchine), già presenti in città. Al momento quella del porto di Pra' è ancora inutilizzata. Per questo Confindustria Genova si fa sentire attraverso un position paper (un documento di sintesi che rappresenta una presa di posizione) illustrato da Sonia Sandei , vicepresidente vicario di Confindustria Genova con delega all' Execution del Pnrr e alla transizione ecologica del porto. «Abbiamo compiuto un' analisi che riguarda sia le fonti, sia le difficoltà normative che ci sono per mettere a terra i 700 milioni del Pnrr a livello nazionale per avere non solo un porto decarbonizzato ma anche operatori che lo rendano concreto. Se non c' è un servizio competitivo che l' armatore può usare, l' infrastruttura costruita rimane una cattedrale nel deserto». Non è solo questione di prezzo , afferma Sandei, anche se quello è certamente uno dei nodi. Al momento il costo dell' energia elettrica in banchina non è fissato, ma a mancare è proprio la definizione di tutto il complesso come un servizio che comprenda la manutenzione, il dialogo tra i sistemi a terra e a bordo, la gestione dell' attacco e dello stacco alla corrente elettrica fatta da persone preparate. «Una normativa che definisca tutto questo manca in Italia ricorda Sandei una questione che porremo al nuovo governo, in particolare al Mims». Non solo transizione ecologica quindi, ma anche transizione burocratica. Tuttavia il cold ironing è solo uno dei punti del paper: secondo Confindustria i porti di Genova e Savona devono essere piattaforme in grado di erogare diversi tipi di carburante a partire dal gas naturale liquefatto per arrivare all' idrogeno verde. Beniamino Maltese , che in Confindustria ha la delega all' Economia del Mare, conferma che su Vado Ligure è ancora in piedi l' idea di un deposito di Lng. «Un altro tema - sottolinea Sandei - è la filiera della cantieristica green: l' armamento sta investendo sulle motorizzazioni innovative e le imprese genovesi possono dire la propria. Le nostre riparazioni navali possono ambire a giocare un ruolo di primo piano sulle navi ad alta tecnologia ». Maltese conferma: «Nel giro di pochi anni la flotta delle petroliere sarà obbligata a un revamping, i traghetti per le isole avranno necessità di retrofit, perdere lo slot di attrezzarsi in anticipo sugli altri è guardare con occhi miopi al domani, il Porto deve lavorare come piattaforma di supporto per armamento». Per un armatore che attracca a Savona, per esempio, il costo dell' energia elettrica da banchina è circa del 20% in più rispetto a quello attuale. A Marsiglia traghetti e navi da crociera sono già obbligati ad agganciarsi alla rete elettrica. Il porto ha fissato un tetto prima della guerra, però scarica in parte sul privato il costo dell' infrastruttura con una "tassa" di due



Il Porto di Genova è più avanti degli altri a livello italiano nell'ambito della transizione ecologica, eppure manca il contesto normativo per rendere utilizzabili le infrastrutture di cold ironing (elettrificazione delle banchine), già presenti in città. Al momento quella del porto di Pra' è ancora inutilizzata. Per questo Confindustria Genova si fa sentire attraverso un position paper (un documento di sintesi che rappresenta una presa di posizione) illustrato da Sonia Sandei, vicepresidente vicario di Confindustria Genova con delega all' Execution del Pnrr e alla transizione ecologica del porto. «Abbiamo compiuto un' analisi che riguarda sia le fonti, sia le difficoltà normative che ci sono per mettere a terra i 700 milioni del Pnrr a livello nazionale per avere non solo un porto decarbonizzato ma anche operatori che lo rendano concreto. Se non c' è un servizio competitivo che l' armatore può usare, l' infrastruttura costruita rimane una cattedrale nel deserto». Non è solo questione di prezzo, afferma Sandei, anche se quello è certamente uno dei nodi. Al momento il costo dell' energia elettrica in banchina non è fissato, ma a mancare è proprio la definizione di tutto il complesso come un servizio che comprenda la manutenzione, il dialogo tra i sistemi a terra e a bordo, la gestione dell' attacco e dello stacco alla corrente elettrica fatta da persone preparate. «Una normativa che definisca tutto questo manca in Italia ricorda Sandei una questione che porremo al nuovo governo, in particolare al Mims». Non solo transizione ecologica quindi, ma anche transizione burocratica. Tuttavia il cold ironing è solo uno dei punti del paper: secondo Confindustria i porti di Genova e Savona devono essere piattaforme in grado di erogare diversi tipi di carburante a partire dal gas naturale liquefatto per arrivare all' idrogeno verde. Beniamino Maltese, che in Confindustria ha la delega all' Economia del Mare, conferma che su Vado Ligure è ancora in piedi l' idea di un deposito di Lng. «Un altro tema - sottolinea Sandei - è la filiera della cantieristica green: l' armamento sta investendo sulle motorizzazioni innovative e le imprese genovesi possono dire la propria. Le nostre riparazioni navali possono ambire a giocare un ruolo di primo piano sulle navi ad alta tecnologia». Maltese conferma: «Nel giro di pochi anni la flotta delle petroliere sarà obbligata a un revamping, i traghetti per le isole avranno necessità di retrofit, perdere lo slot di attrezzarsi in anticipo sugli altri è guardare con occhi miopi al domani, il Porto deve lavorare come piattaforma di supporto per armamento». Per un armatore che attracca a Savona, per esempio, il costo dell' energia elettrica da banchina è circa del 20% in più rispetto a quello attuale. A Marsiglia traghetti e navi da crociera sono già obbligati ad agganciarsi alla rete elettrica. Il porto ha fissato un tetto prima della guerra, però scarica in parte sul privato il costo dell' infrastruttura con una "tassa" di due

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

euro a passeggero. Il futuro è comunque un mix, un mosaico di opzioni che dipendono dalle caratteristiche della nave, del mercato, degli scali. «Il Pnrr ha stanziato 700 milioni di fondi per i porti italiani, un investimento ingente che offre una occasione unica per l'efficientamento e l'ammodernamento delle infrastrutture portuali. Serve un impegno forte e coordinato di tutti gli attori coinvolti, da parte della Pubblica Amministrazione, le **Autorità di Sistema Portuale**, e da parte degli operatori privati, Confindustria e le imprese a essa associate, per realizzarlo il più rapidamente possibile, superando insieme le difficoltà, anche sfruttando le possibilità offerte dagli strumenti di partenariato pubblico privato». LASCIA UNA RISPOSTA

Crociere, al via Seatrade Cruise Med: Liguria protagonista

Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da Assoport

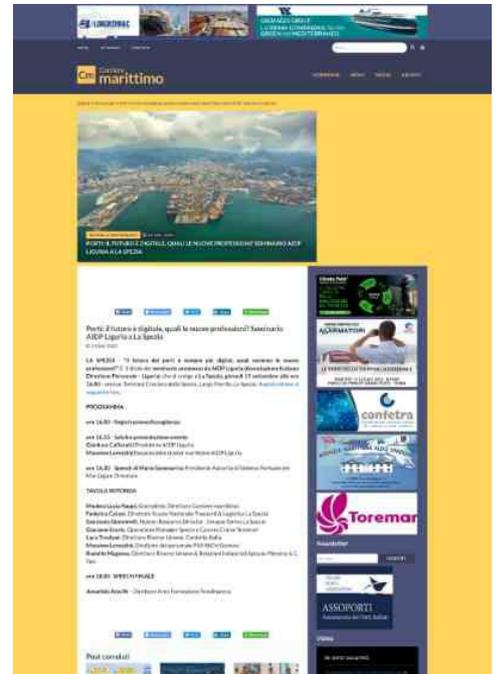
Giulia Guidi

Liguria protagonista mercoledì 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da Assoport. « Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca ». In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ('Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination'), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere « con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business » afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità (link per seguirla: <https://bit.ly/3QCIZKz>).



Porti: il futuro è digitale, quali le nuove professioni? Seminario AIDP Liguria a La Spezia

13 Sep, 2022 LA SPEZIA - "Il futuro dei porti è sempre più digital, quali saranno le nuove professioni?" E' il titolo del seminario promosso da AIDP Liguria (Associazione Italiana Direzione Personale - Liguria) che si svolge a La Spezia, giovedì 15 settembre alle ore 16,00 - presso Terminal Crociere della Spezia, Largo Fiorillo, La Spezia. Registrazione al seguente link .
PROGRAMMA ore 16,00 - Registrazione/Accoglienza ore 16,15 - Saluti e presentazione evento Gianluca Caffaratti Presidente AIDP Liguria Massimo Lavezzini Responsabile cluster marittimo AIDP Liguria ore 16,30 Speech di Mario Sommariva Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale TAVOLA ROTONDA Modera Lucia Nappi, Giornalista, Direttore Corriere marittimo Federica Catani, Direttore Scuola Nazionale Trasporti & Logistica La Spezia Genziana Giacomelli, Human Resource Director , Gruppo Tarros La Spezia Giacomo Erario , Operations Manager Spezia e Carrara Cruise Terminal Luca Trevisan , Direttore Risorse Umane. Contship Italia Massimo Lavezzini, Direttore del personale PSA SECH **Genova** Rodolfo Magosso, Direttore Risorse Umane & Relazioni Industriali Ignazio Messina & C. Spa ore 18,00 **SPEECH FINALE** Amarildo Arzuffi - Direttore Area Formazione Fondimpresa.

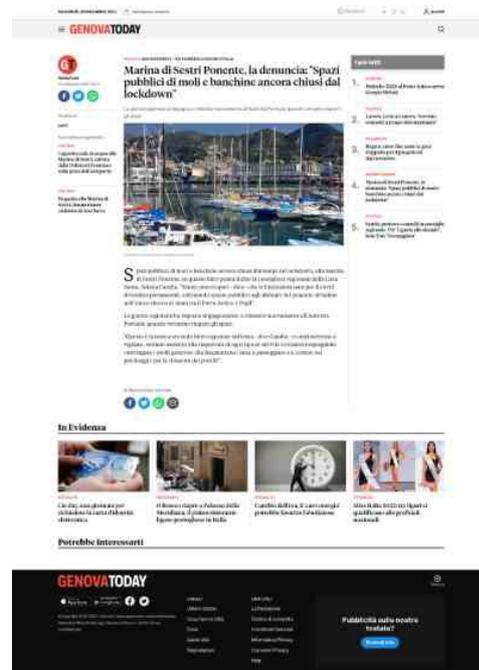


Genova Today

Genova, Voltri

Marina di Sestri Ponente, la denuncia: "Spazi pubblici di moli e banchine ancora chiusi dal lockdown"

La giunta regionale si impegna a chiedere nuovamente all' **Autorità Portuale** quando verranno riaperti gli spazi Spazi pubblici di moli e banchine ancora chiusi dai tempi del lockdown, alla Marina di Sestri Ponente: su questo fatto punta il dito la consigliera regionale della Lista Sansa, Selena Candia. "Siamo preoccupati - dice - che le limitazioni nate per il covid diventino permanenti, sottraendo spazio pubblico agli abitanti del ponente cittadino nell' unico sbocco di mare tra il Porto Antico e Pegli". La giunta regionale ha risposto impegnandosi a chiedere nuovamente all' **Autorità Portuale** quando verranno riaperti gli spazi. "Questa è la nostra seconda interrogazione sul tema - dice Candia - e continueremo a vigilare. Avendo assistito alla riapertura di ogni tipo di attività troviamo inspiegabile costringere i molti genovesi che frequentano l' area a passeggiare e a correre nel parcheggio per la chiusura dei pontili".



Sviluppo economico, i porti liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022

Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria

Genova . Liguria protagonista domani 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoporti**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca".

In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business" afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità (link per seguirla: <https://bit.ly/3QCIZKz>).



Confindustria Genova: al porto servono norme per elettrificare i moli

L'intento è rendere lo scalo un esempio sostenibile di trasformazione urbana

Raoul de Forcade

Rendere **Genova** una città pilota nel processo di transizione ecologica del settore marittimo portuale, in ambito mediterraneo ed europeo.

È l'obiettivo cui mira Confindustria **Genova**, che sottolinea come il **porto** della Lanterna sia più avanti di altri in Italia nell'elettificazione delle banchine (cold ironing) ma che evidenzia anche come, per raggiungere il target, occorra mettere in pista, con la collaborazione del Governo, quello che ancora manca a livello nazionale: tariffe e un modello di servizio.

I desiderata degli industriali genovesi sul tema sono stati raccolti in un position paper presentato ieri e illustrato da Sonia Sandei, vicepresidente vicario con delega all'esecuzione del Pnrr e alla transizione ecologica del **porto**, e da Beniamino Maltese, vicepresidente con delega all'economia del mare.

«**Porto** e città - ha spiegato la Sandei - debbono entrambi gestire una transizione ecologica in un momento molto critico: significa portare avanti un mix di soluzioni innovative. **Genova** è stata la prima, nel 2017, ad avere un piano energetico portuale e a prevedere l'elettificazione delle banchine. Eppure manca il contesto normativo per rendere utilizzabili le infrastrutture già presenti, ad esempio il cold ironing messo a punto nel terminal di Pra', che resta, per ora, inutilizzato»; mentre è in funzione nell'area dei bacini per le riparazioni navali.

L'analisi fatta da Confindustria, ha aggiunto, riguarda anche le difficoltà normative che esistono per poter utilizzare i 700 milioni che il Pnrr ha messo a disposizione per i porti a livello nazionale. Se non si mette in piedi un modello di servizio competitivo, che l'armatore può davvero utilizzare, le infrastrutture costruite rimangono cattedrali nel deserto».

Il paper di Confindustria si concentra su diversi temi: dall'alimentazione elettrica delle navi in banchina al fotovoltaico e all'eolico, da integrare con impianti di accumulo; dai mezzi di movimentazione elettrici sulle banchine, al percorso avviato dagli armatori per navi alimentate con carburanti meno impattanti, come Gnl (per il quale, ha spiegato Maltese, è allo studio un deposito a Savona) e idrogeno verde; e arriva fino alla cantieristica green. Nell'ottica di creare un modello **Genova** anche per la transizione ecologica. «Ma occorre, in particolare per il cold ironing - conclude la Sandei - una normativa che definisca l'alimentazione elettrica come un servizio, con la possibilità, per l'Authority, di definire una tariffa ad hoc. Una questione che sottoporremo anche al nuovo Governo».

Prima della guerra in Ucraina, ha chiarito Maltese, alimentare una nave da crociera con l'energia elettrica mentre è ferma in banchina costava circa il 20% in più rispetto all'utilizzo del carburante



Il Sole 24 Ore

Genova, Voltri

tradizionale. Un costo «non scioccante» per ottenere l' abbattimento delle emissioni.

«L' armamento - ha proseguito - sarà vincolato, da qui al 2030, a norme stringenti, per cui se la nave in porto non sarà attaccata a una rete elettrica di terra sarà soggetta a una carbon tax che squalifica il costo del porto. Abbiamo la necessità di risalire nel ranking, come porto di Genova ed essere i primi a fornire la possibilità all' armatore di evitare la tagliola della carbon tax. Poi si parlerà di efficienza in termini di costo energetico, che comprende manutenzione, upgrade e servizio».

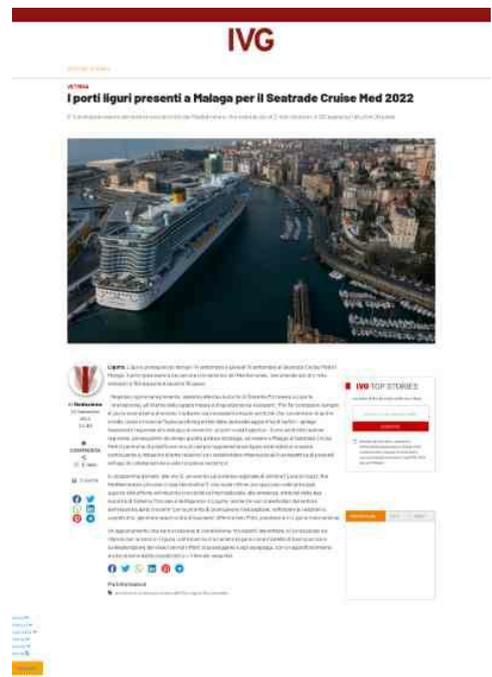
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

I porti liguri presenti a Malaga per il Seatrade Cruise Med 2022

E' il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi

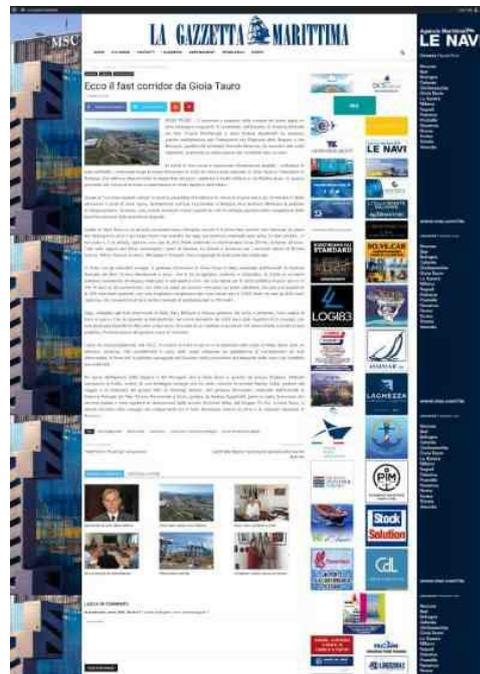
Liguria . Liguria protagonista domani 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoporti**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo sviluppo economico, ai porti e alla logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca".

In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business" afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità (qui il link per seguirla).



Ecco il fast corridor da Gioia Tauro

GIOIA TAURO - Il cammino a supporto della crescita del porto taglia un altro strategico traguardo. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha espresso grande soddisfazione per l' attenzione che l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, guidata dal professor Marcello Minenna, ha riservato allo scalo calabrese, attraverso la realizzazione del cosiddetto fast corridor. Si tratta di una nuova e importante infrastruttura digitale - sottolinea la nota dell' AdSP - realizzata lungo la tratta ferroviaria di 1000 km tra lo scalo portuale di Gioia Tauro e l' interporto di Bologna, che rafforza ulteriormente la leadership del porto calabrese a livello italiano e nel Mediterraneo, in quanto permette alla merce di arrivare a destinazione in modo rapido e controllato. Grazie al "corridoio digitale veloce" si avrà la possibilità di trasferire la merce di origine extra Ue, in entrata in Italia attraverso il porto di Gioia Tauro, direttamente nell' hub intermodale di Bologna dove saranno effettuare le pratiche di sdoganamento. Saranno, così, evitati eventuali ritardi causati da colli di bottiglia generati dalla congestione delle banchine portuali delle procedure doganali. Quello di Gioia Tauro è un accordo particolarmente rilevante, perché è il primo fast corridor che interessa un porto del Mezzogiorno ed è il più lungo finora mai attivato. Ad oggi, sul territorio nazionale sono attivi 22 fast corridor, 15 ferroviari e 7 su strada, coprono una rete di oltre 5mila chilometri e movimentano circa 20mila container all' anno. Tutti nelle regioni del Nord, coinvolgono i porti di **Genova**, La Spezia e Ravenna con i terminal interni di Rivalta Scrivia, Melzo, Padova, Rubiera, Marzaglia e Bologna. Ora si aggiunge lo scalo portuale calabrese. In linea con gli standard europei, il gateway ferroviario di Gioia Tauro è stato realizzato dall' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, che lo ha progettato, costruito e collaudato. Si tratta di un' opera pubblica considerata strategica, realizzata in soli quattro anni, con una spesa per la parte pubblica di poco più di 19 mln di euro su 20 preventivati, che offre un asset da sempre mancante nel porto calabrese. Occupa una superficie di 325 mila metri quadrati, con una lunghezza complessiva dei nuovi binari pari a 3.825 metri ed aste da 825 metri ciascuna, che consentono di fare partire convogli di lunghezza pari a 750 metri. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Toti rilancia sul rigassificatore in Liguria

di a.p. Il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti rilancia sull' ipotesi del rigassificatore in Liguria . "Ho chiamato il ministro Cingolani per dirgli che qualora il progetto del rigassificatore non decollasse a Piombino sarei disposto a trovargli uno spazio in Liguria" ha detto il governatore della Liguria a Sarzana, nel corso di un' intervista pubblica. Proprio l' ipotesi di un rigassificatore era stata lanciata poche ore prima dal sindaco di **Genova** Marco Bucci . "Un rigassificatore con tecnologie galleggianti può andare sulla nuova diga del **porto** di **Genova** ad esempio, quello potrebbe essere un posto intelligente" ha detto il primo cittadino. I rigassificatori sono una delle possibili 'armi' da usare per contrastare l' impennata del rialzo dei costi del gas causato anche dalla guerra tra Russia e Ucraina. I rigassificatori sono infatti delle grandi navi che servono per portare il gas naturale dallo stato liquido a quello gassoso , permettendo così di utilizzare quello estratto in Paesi che non sono collegati all' Italia con i gasdotti. L' idea è quella di realizzarli a Piombino e Ravenna. Ma nel caso Piombino il presidente Ligure apre all' opportunità di realizzare "strategie da adottare per contrastare una crisi profonda - ha detto Toti -. Tra queste, possiamo calmierare la Borsa, oppure segmentare il prezzo della corrente a seconda della fonte che la produce". Il presidente Toti ha parlato a pochi chilometri di distanza da Panigaglia, dove ha sede un rigassificatore sul cui potenziamento c' è la forte contrarietà del fronte 'ambientalista' della Spezia



I porti della Liguria in vetrina a Malaga durante il Seatrade Cruise Med

Redazione

In programma un evento sul sistema regionale di settore: "Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination" Genova - Da domani, 14 settembre si tiene il Seatrade Cruise Med , fiera biennale presso il Centro Congressi di Malaga, principale evento e conferenza del settore crocieristico per il Mediterraneo e i suoi mari adiacenti. Ospitato dal porto di Malaga, dal Comune di Malaga, dalla Costa del Sol e dall' Andalusia e organizzato da Seatrade Communications Ltd in collaborazione con Medcruise. La Regione Liguria, presente con le due Autorità del Sistema Portuale e Liguria International nello spazio messo a disposizione da **Assoporti** , ha in programma un apposito evento sul sistema regionale di settore: " Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"



Shipping Italy

Genova, Voltri

Molti nomi dello shipping genovese firmano una lettera per il futuro della Sampdoria

Da Cameli a Parodi passando per Messina, Banchemo e Costa spedito un messaggio a Lanna e un auspicio affinché la squadra passi presto in mani sicure

di Redazione SHIPPING ITALY 13 Settembre 2022 In primis un grazie e un messaggio di supporto all' attuale presidente Marco Lanna, ma anche un caloroso invito rivolto a coloro che sembrano interessati a rilevare la squadra di calcio della Sampdoria. E' questo il fine della lettera aperta firmata da molti volti noti dell' economia genovese fra cui compaiono soprattutto esponenti dello shipping e della portualità. In calce al testo (pubblicato dal quotidiano genovese Il Secolo XIX) spiccano fra le firme i nomi ad esempio di Carlo Cameli (oggi consulente del fondo di private equity Dea Capital), che è fra i promotori della lettera insieme al commercialista Giorgio Mosci, ma anche Andrea Gais ed Emanuele Messina (Gruppo Messina), Francesco Fuselli, Alberto e Massimo Banchemo (Banchemo costa), Beppe Costa (Saar Depositi Portuali), Marco Bisagno (T. Mariotti) e Claudio Andrea Gemme (Fincantieri). Poi ancora Roberta Oliaro (vertice di Oliaro casa di spedizioni, ex parlamentare ed ex presidente di Spediporto) e Fabrizio Parodi (Interglobo). Fra i soggetti che sembrano siano (o siano stati) interessati all' acquisto della società figurano i nomi di Redstone Cerberus, l' imprenditore cinematografico Francesco Di Silvio per conto di un membro della famiglia qatariota Al Thani



Shipping Italy

Genova, Voltri

Gli armatori bocchiano il modello Marsiglia per il cold ironing

Presentato il position paper di Confindustria Genova sulla transizione ecologica in porto: per l' elettricità in banchina serve un sistema as a service, in modo che il gap tariffario sia accollato alla fiscalità generale

di Andrea Moizo 13 Settembre 2022 **Genova** - Chi deve pagare, nell' ambito della fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate nei porti, il gap fra il costo di un kWh prodotto dai generatori di bordo alimentati con combustibili tradizionali e quello di un kWh dell' elettricità acquistata dal gestore del sistema di cold ironing? La domanda che, ancor più da quando il Pnrr ha previsto lo stanziamento di 700 milioni di euro per l' implementazione del sistema nei porti italiani, aleggia intorno alla concreta efficacia del cold ironing nel contesto della transizione energetica e della riduzione delle emissioni - ad oggi l' allaccio alla corrente resta sconveniente per gli armatori - ha inevitabilmente informato anche la presentazione da parte di Confindustria **Genova** di un position paper dedicato alla transizione ecologica del porto. Una risposta seppur indiretta l' ha data Beniamino Maltese, vicepresidente dell' associazione con delega all' economia del mare nonché vicepresidente di Confindustria e di Costa Crociere: "L' Autorità portuale di Marsiglia ha stabilito che, sui 30 milioni di euro stimati necessari, 10 siano di provenienza pubblica e 20 siano reperiti attraverso una tassazione di 2 euro a passeggero.

Secondo noi è ingiusto che sia l' armamento, già gravato del costo di adeguamento delle navi, ad accollarsi questo costo, ergo auspichiamo che l' Italia scelga un modello di servizio diverso, supportato dalla fiscalità generale, ancorché oggi la priorità sia sceglierne uno, chiaro e unico per tutti i porti". La questione tariffaria, come ripetuto per l' intera presentazione da Sonia Sandei vicepresidente Confindustria **Genova** con delega all' execution del Pnrr e manager di Enel X, è infatti solo un lato di un problema più sfaccettato avvertito da Confindustria in merito al cold ironing italiano, vale a dire la necessità di una "evoluzione normativa del contesto regolatorio relativo all' alimentazione elettrica della nave che vada nella direzione dell' erogazione di un servizio (modello as a service)". La tariffa calmierata è indispensabile, ma, dicono in sostanza gli industriali, è imprescindibile che "Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e autorità portuali assicurino un modello operativo di servizio che consenta all' armatore di disporre di un servizio trasparente e competitivo". Nell' esempio marsigliese menzionato da Maltese l' autorità portuale locale, a monte dell' avvio del sistema, si è accollata la gestione diretta del medesimo, acquistando anticipatamente l' energia necessaria nei prossimi anni ("con la fortuna peraltro di farlo prima della guerra russo-ucraina"), e ha stabilito non solo la tariffa a cui la fornirà agli armatori ma anche caratteristiche e costi di tutte le prestazioni accessorie. Nell' attesa quindi che il legislatore inquadri il cold ironing "come un servizio as a service", con la possibilità per



Shipping Italy

Genova, Voltri

l' autorità di definire una tariffa ad hoc", secondo Confindustria, "la decisione dell' Autorità di sistema portuale di **Genova** di operare uno split tra la costruzione dell' infrastruttura e l' assegnazione del servizio di fornitura (il concessionario sarà tenuto a procurarsi energia 'conveniente' e se non ci riuscirà il servizio sarà interrotto nda) appare una scelta ragionevole, ma diventa inderogabile definire sia il sottostante modello di servizio che la fiscalità relativa". La fornitura di elettricità alle navi non è naturalmente l' unico tema del position paper. "La transizione energetica per gli stakeholder portuali, inclusi gli armatori, - spiega infatti il documento - dovrà essere rappresentata da un mix di soluzioni (Gnl / Idrogeno / Fuel Cells / Carbon Capture / Bio fuels,) ed il loro utilizzo da parte dell' armamento deriverà sia da decisioni strategiche assunte in fase di progettazione e costruzione o rinnovo delle flotte, sia dall' esistenza nei porti di piattaforme di rifornimento e di operatori che assicurino un servizio competitivo e tempestivo". In questo senso dovrà indirizzarsi secondo Confindustria l' operato dell' Adsp locale, fin qui apprezzato in generale dagli industriali per il suo ruolo di capofila in Italia e per l' adozione nel 2020 del "Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (Deasp), strumento chiave per la gestione della transizione ecologica".

Città della Spezia

La Spezia

Seatrade Cruise Med, a Malaga le Autorità di Sistema di Liguria

Liguria protagonista domani 14 settembre e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoport**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business" afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International. Un appuntamento che sarà occasione di condivisione, tra esperti del settore, di conoscenze sul rilancio del turismo in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità (link per seguirla: <https://bit.ly/3QCIZKz> Più informazioni



Il porto della Spezia assieme agli altri porti Liguri presente a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022

In programma un evento sulla promozione del territorio il 14 settembre.

Dal 14 al 15 settembre si tiene SEATRADE CRUISE MED, fiera biennale c/o Centro Congressi di Malaga, principale evento e conferenza del settore crocieristico per il Mediterraneo e i suoi mari adiacenti. Ospitato dal porto di Malaga, dal Comune di Malaga, dalla Costa del Sol e dall'Andalusia e organizzato da Seatrade Communications Ltd in collaborazione con Medcruise. La Regione Liguria, presente con le due Autorità del Sistema Portuale e Liguria International nello spazio messo a disposizione da **Assoport**, ha in programma un apposito evento sul sistema regionale di settore: 'Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination' _ mercoledì ore 12.00 (possibile seguirlo anche in streaming al link:



[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdpNliXcUoa_NMFWE0ERyIJAw3PrgQns3e-](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdpNliXcUoa_NMFWE0ERyIJAw3PrgQns3e-7JSRH7RYwIPPIQ/viewform)

7JSRH7RYwIPPIQ/viewform) Il format è quello di una tavola rotonda alla presenza, oltre che delle Autorità di sistema portuali liguri e dall'Agenzia In Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell'industria delle crociere, per promuovere l'innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business. Si presenta agli ospiti e ai media uno spaccato delle principali opportunità offerte all'industria crocieristica internazionale, in termini di servizi logistici avanzati, integrati e di una vasta scelta di escursioni a terra per migliorare l'esperienza dei passeggeri in luoghi unici di rara bellezza. Situati in posizione strategica nel cuore del Mediterraneo occidentale, lungo l'affascinante Riviera italiana, i porti crocieristici di Genova, la Spezia e Savona, offrono moltissime destinazioni attraenti per tutte le compagnie di crociera. Il seminario coinvolge un gruppo di esperti che condivideranno le proprie conoscenze sul rilancio del turismo di settore in Liguria, sull'industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull'esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell'accessibilità. La Fiera attende più di 2.000 visitatori, 150 espositori e oltre 70 paesi presenti, un importante momento di incontro e confronto del mondo internazionale delle crociere.

I porti liguri al Seatrade Cruise Med 2022 a Malaga

Il più importante evento del settore crocieristico del Mediterraneo.

Liguria protagonista domani, 14 settembre, e giovedì 15 settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo, che attende più di 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Regione Liguria sarà presente, assieme alle due Autorità di Sistema Portuale e a Liguria International, all' interno dello spazio messo a disposizione da **Assoporti**. "Per far conoscere sempre di più la nostra terra al mondo, crediamo sia necessario attuare politiche che consentano di aprire strade, locali e musei al flusso positivo portato dalla domanda aggiuntiva di turisti - spiega l' assessore regionale allo Sviluppo economico, ai Porti e alla Logistica - Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia, ed essere a Malaga al Seatrade Cruise Med ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". In programma domani, alle ore 12, un evento sul sistema regionale di settore ("Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination"), che vuole offrire uno spaccato sulle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, alla presenza, oltreché delle due Autorità di Sistema Portuale e dell' Agenzia in Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere "con la priorità di promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business" afferma Ivan Pitto, presidente di Liguria International.



Port Logistic Press

La Spezia

Promotion of the territory: the Port of La Spezia together with the other Ligurian ports present in Malaga at the Seatrade Cruise Med 2022

Reading time: minute RUM RAISIN - SEATRADE CRUISE MED is held from 14 to 15 September, a biennial fair at the Congress Center of Malaga, the main event and conference of the cruise sector for the Mediterranean and its adjacent seas. Hosted by the Port of Malaga, the Municipality of Malaga, the Costa del Sol and Andalusia and organized by Seatrade Communications Ltd in collaboration with Medcruise. The Liguria Region, present with the two Port System Authorities and Liguria International in the space made available by **Assoporti**, is planning a special event on the regional sector system: Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination " _ Wednesday at 12 you can also follow it in streaming at the link: The format is that of a round table in the presence not only of the Ligurian port system authorities and the Agenzia In Liguria, but also of the various stakeholders in the cruise industry sector, to promote innovation, strengthen relationships and, above all, , generate business opportunities. He introduces himself to the guests and to the average a cross-section of the main opportunities offered to the international cruise industry, in terms of advanced, integrated logistic services and a wide choice of shore excursions to improve the passenger experience in unique places of rare beauty. Strategically located in the heart of the western Mediterranean, along the fascinating Italian Riviera, the cruise ports of Genoa, La Spezia and Savona offer many attractive destinations for all cruise lines. The seminar involves a group of experts who will share their knowledge on the relaunch of tourism sector in Liguria, on the Ligurian cruise industry as a model of best practice and on the exploration of the lively services offered to passengers and crews, with an in-depth study also on the issue of accessibility. The Fair expects more than 2,000 visitors, 150 exhibitors and over 70 countries present, an important moment of meeting and comparison of the international world of cruises.



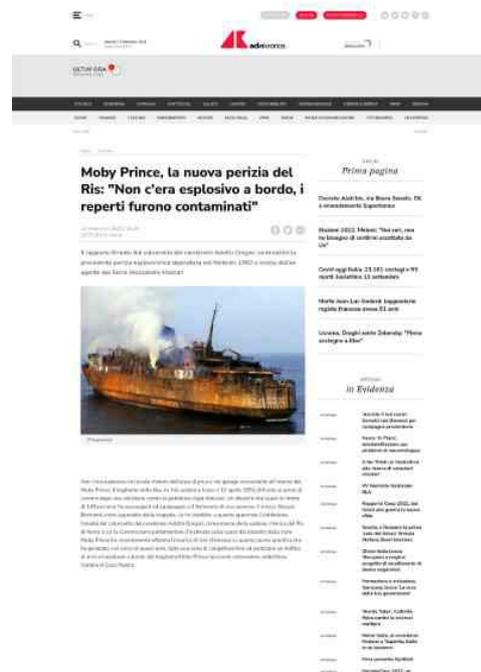
(Sito) Adnkronos

Livorno

Moby Prince, la nuova perizia del Ris: "Non c'era esplosivo a bordo, i reperti furono contaminati"

Il rapporto firmato dal colonnello dei carabinieri Adolfo Gregori contraddice la precedente perizia esplosivistica depositata nel febbraio 1992 e svolta dall'ex agente del Sismi

Alessandro Massari Non c'era esplosivo nel locale motore dell'elica di prua e nel garage sovrastante all'interno del Moby Prince, il traghetto della Nav.Ar. Ma andato a fuoco il 10 aprile 1991 di fronte al porto di Livorno dopo una collisione contro la petroliera Agip Abruzzo. Un disastro che causò la morte di 140 persone fra passeggeri ed equipaggio e il ferimento di una persona, il mozzo Alessio Bertrand, unico superstite della tragedia. Lo ha stabilito, a quanto apprende l'Adnkronos, l'analisi del colonnello dei carabinieri Adolfo Gregori, comandante della sezione chimica del Ris di Roma a cui la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause del disastro della nave Moby Prince ha recentemente affidato l'incarico di fare chiarezza su questo punto specifico che ha generato, nel corso di questi anni, tutta una serie di congetture fino ad ipotizzare un traffico di armi ed esplosivi a bordo del traghetto Moby Prince lasciando intravedere, addirittura, l'ombra di Cosa Nostra. Gregori sta seguendo parallelamente, come perito, assieme all'esplosivista Danilo Coppe e al medico legale Stefano Buzzi - un trio collaudato che si è occupato, fra l'altro dell'ultima perizia sulla strage di Bologna - anche la Procura di Firenze nella nuova indagine aperta sulla Moby Prince. Che potrebbe riservare, a breve, nuove clamorose sorprese. Le conclusioni dell'esperto del Ris contraddicono la precedente perizia esplosivistica depositata nel febbraio 1992 e svolta dall'ex agente del Sismi Alessandro Massari, incaricato dalla Procura di Livorno di analizzare i resti del traghetto. Nella perizia di Massari, che il 21 dicembre scorso venne anche audito dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro della Moby confermando di aver diretto un laboratorio chimico dei Servizi segreti militari prima di passare alla Criminalpol, si parlava infatti di esplosivo, forse contenuto in una borsa, anche se non è stato possibile stabilire se esplose prima o dopo la sciagura. La nuova perizia, firmata dal colonnello dei carabinieri del Ris Adolfo Gregori, che ha potuto utilizzare tecnologie innovative e strumentazioni più sofisticate ancora inesistenti all'epoca dell'analisi precedente, svela con certezza, grazie ad un'analisi sia qualitativa sia quantitativa, che sul traghetto non vi era alcun esplosivo e che quello trovato nel 1991 sui reperti analizzati dal perito Massari è frutto di "evidenti tracce di contaminazioni" esterne da cattiva conservazione. In definitiva i reperti - che non avevano inizialmente tracce di esplosivo - furono, poi, contaminati, secondo il Ris, portando erroneamente alla conclusione che vi fosse esplosivo sul traghetto. Il materiale analizzato venne recuperato nel 1991 dai precedenti periti dal locale motore dell'elica di prua e dal garage sovrastante la Moby Prince. E comprendeva, fra l'altro, lembi di stoffa, frammenti di borse e valigie, pezzi di plastica e di legno, fili elettrici, bulloni e rondelle, lamierini,



(Sito) Adnkronos

Livorno

circuiti stampati e strati di vernici oltre a campionamenti recuperati da un camion che si trovava a bordo del traghetto. Tutto quel materiale, analizzato nei laboratori della polizia Scientifica della Criminalpol e dell' Enea dall' ex-007 militare su incarico della Procura di Livorno, restituì un quadro inquietante con la presenza, scrisse il perito Alessandro Massari, di vari tipi di esplosivi. "I dati analitici ottenuti con le diverse tecniche - scriveva l' esperto nelle conclusioni della relazione consegnata nel febbraio del '92 - hanno permesso di identificare i seguenti composti: Nitrato di ammonio, etilenglicolenedinitrato, nitroglicerina, Dnt, Tnt, Pentrite e T4". "I primi cinque - ricordava il perito della Procura di Livorno ai magistrati che gli avevano affidato l' incarico - sono tipici di composizioni esplosive ad uso 'civile' denominate come Gelatine-dinamiti, mentre gli ultimi due sono presenti soprattutto in esplosivi militari e in plastici da demolizione (Semtex H)". Ma, aggiungeva Massari, "i sette componenti identificati potrebbero anche provenire da più di due miscele esplosive". "Resta comunque accertato che le sostanze identificate, con la sola eccezione del nitrato di ammonio, sono - avvertiva l' esperto - tutti esplosivi ad alto potenziale, sia singolarmente che in miscela". "Le tracce di questi esplosivi erano presenti - concluse il perito indirizzando il suo ragionamento alla Procura di Livorno che procedeva per il reato di omicidio colposo - nel locale motore dell' elica di prua, anche se, essendo in quantità inferiori ai limiti strumentali, non è stato possibile accertare i singoli reperti che li contenevano". Una conclusione che il colonnello del Ris dei carabinieri, Adolfo Gregori, la cui perizia sarà presentata il prossimo 15 settembre assieme alla Relazione finale dalla Commissione parlamentare d' inchiesta sulle cause del disastro della nave Moby Prince, contraddice e rigetta parlando, invece, di "contaminazioni" sulle quali, peraltro, si troverebbero d' accordo anche tutti gli altri periti dell' organismo parlamentare. L' analisi chimico-esplosivistica contenuta nel rapporto di una quarantina di pagine consegnato dal colonnello Gregori sia alla Commissione parlamentare d' inchiesta sulla Moby Prince sia alla Procura di Firenze che sta procedendo ad una nuova indagine con la Direzione Distrettuale Antimafia, ha accertato la presenza di "esplosivo da contaminazione" non solo su alcuni reperti prelevati dal locale motore dell' elica di prua e dal garage sovrastante ma perfino - ed è questo il punto - all' esterno degli stessi scatoloni e delle buste contenenti il materiale, fatto che lascia immaginare una non corretta repertazione e conservazione del materiale, evidentemente maneggiato da chi, in quei frangenti, era contaminato da esplosivo. "Poteva capitare all' epoca, ma non dovrebbe proprio viste le conseguenze che si apportano all' indagine, che la repertazione, il trasporto o la conservazione vengano eseguite da personale che ha maneggiato in precedenza esplosivi, come può essere, ad esempio, un artificiere. E questo finisce per inquinare i reperti", spiega un esperto ricostruendo le procedure. Ma c' è anche un altro aspetto. L' analisi di Gregori ha trovato "esplosivo da contaminazione" anche su reperti, mai prima esaminati, ma recuperati nel 1991 in aree della Moby Prince piuttosto lontane tanto dal locale motore dell' elica di prua quanto dal garage sovrastante. Segno evidente, secondo il Ris, che il materiale recuperato è stato poi contaminato.

Moby Prince, la nuova perizia del Ris: "Non c'era esplosivo a bordo, i reperti furono contaminati"

Roma, 13 set. (Adnkronos) - Non c'era esplosivo nel locale motore dell' elica di prua e nel garage sovrastante all' interno del Moby Prince, il traghetto della Nav.Ar.Ma andato a fuoco il 10 aprile 1991 di fronte al porto di Livorno dopo una collisione contro la petroliera Agip Abruzzo. Un disastro che causò la morte di 140 persone fra passeggeri ed equipaggio e il ferimento di una persona, il mozzo Alessio Bertrand, unico superstite della tragedia. Lo ha stabilito, a quanto apprende l' Adnkronos, l' analisi del colonnello dei carabinieri Adolfo Gregori, comandante della sezione chimica del Ris di Roma a cui la Commissione parlamentare d' inchiesta sulle cause del disastro della nave Moby Prince ha recentemente affidato l' incarico di fare chiarezza su questo punto specifico che ha generato, nel corso di questi anni, tutta una serie di congetture fino ad ipotizzare un traffico di armi ed esplosivi a bordo del traghetto Moby Prince lasciando intravedere, addirittura, l' ombra di Cosa Nostra. Gregori sta seguendo parallelamente, come perito, assieme all' esplosivista Danilo Coppe e al medico legale Stefano Buzzi - un trio collaudato che si è occupato, fra l' altro dell' ultima perizia sulla strage di Bologna - anche la Procura di Firenze nella nuova indagine aperta sulla Moby Prince. Che potrebbe riservare, a breve, nuove clamorose sorprese. Le conclusioni dell' esperto del Ris contraddicono la precedente perizia esplosivistica depositata nel febbraio 1992 e svolta dall' ex agente del Sismi Alessandro Massari, incaricato dalla Procura di Livorno di analizzare i resti del traghetto. Nella perizia di Massari, che il 21 dicembre scorso venne anche audito dalla Commissione parlamentare d' inchiesta sul disastro della Moby confermando di aver diretto un laboratorio chimico dei Servizi segreti militari prima di passare alla Criminalpol, si parlava infatti di esplosivo, forse contenuto in una borsa, anche se non è stato possibile stabilire se esploso prima o dopo la sciagura. La nuova perizia, firmata dal colonnello dei carabinieri del Ris Adolfo Gregori, che ha potuto utilizzare tecnologie innovative e strumentazioni più sofisticate ancora inesistenti all' epoca dell' analisi precedente, svela con certezza, grazie ad un' analisi sia qualitativa sia quantitativa, che sul traghetto non vi era alcun esplosivo e che quello trovato nel 1991 sui reperti analizzati dal perito Massari è frutto di "evidenti tracce di contaminazioni" esterne da cattiva conservazione. In definitiva i reperti - che non avevano inizialmente tracce di esplosivo - furono, poi, contaminati, secondo il Ris, portando erroneamente alla conclusione che vi fosse esplosivo sul traghetto. Il materiale analizzato venne recuperato nel 1991 dai precedenti periti dal locale motore dell' elica di prua e dal garage sovrastante la Moby Prince. E comprendeva, fra l' altro, lembi di stoffa, frammenti di borse e valigie, pezzi di plastica e di legno, fili elettrici, bulloni e rondelle, lamierini, circuiti stampati e strati di vernici oltre a campionamenti recuperati



Affari Italiani

Livorno

da un camion che si trovava a bordo del traghetto. Tutto quel materiale, analizzato nei laboratori della polizia Scientifica della Criminalpol e dell' Enea dall' ex-007 militare su incarico della Procura di Livorno, restituì un quadro inquietante con la presenza, scrisse il perito Alessandro Massari, di vari tipi di esplosivi. "I dati analitici ottenuti con le diverse tecniche - scriveva l' esperto nelle conclusioni della relazione consegnata nel febbraio del '92 - hanno permesso di identificare i seguenti composti: Nitrato di ammonio, etilenglicolenedinitrato, nitroglicerina, Dnt, Tnt, Pentrite e T4". "I primi cinque - ricordava il perito della Procura di Livorno ai magistrati che gli avevano affidato l' incarico - sono tipici di composizioni esplosive ad uso 'civile' denominate come Gelatine-dinamiti, mentre gli ultimi due sono presenti soprattutto in esplosivi militari e in plastici da demolizione (Semtex H)". Ma, aggiungeva Massari, "i sette componenti identificati potrebbero anche provenire da più di due miscele esplosive". "Resta comunque accertato che le sostanze identificate, con la sola eccezione del nitrato di ammonio, sono - avvertiva l' esperto - tutti esplosivi ad alto potenziale, sia singolarmente che in miscela". "Le tracce di questi esplosivi erano presenti - concluse il perito indirizzando il suo ragionamento alla Procura di Livorno che procedeva per il reato di omicidio colposo - nel locale motore dell' elica di prua, anche se, essendo in quantità inferiori ai limiti strumentali, non è stato possibile accertare i singoli reperti che li contenevano". Una conclusione che il colonnello del Ris dei carabinieri, Adolfo Gregori, la cui perizia sarà presentata il prossimo 15 settembre assieme alla Relazione finale dalla Commissione parlamentare d' inchiesta sulle cause del disastro della nave Moby Prince, contraddice e rigetta parlando, invece, di "contaminazioni" sulle quali, peraltro, si troverebbero d' accordo anche tutti gli altri periti dell' organismo parlamentare. L' analisi chimico-esplosivistica contenuta nel rapporto di una quarantina di pagine consegnato dal colonnello Gregori sia alla Commissione parlamentare d' inchiesta sulla Moby Prince sia alla Procura di Firenze che sta procedendo ad una nuova indagine con la Direzione Distrettuale Antimafia, ha accertato la presenza di "esplosivo da contaminazione" non solo su alcuni reperti prelevati dal locale motore dell' elica di prua e dal garage sovrastante ma perfino - ed è questo il punto - all' esterno degli stessi scatoloni e delle buste contenenti il materiale, fatto che lascia immaginare una non corretta repertazione e conservazione del materiale, evidentemente maneggiato da chi, in quei frangenti, era contaminato da esplosivo. "Poteva capitare all' epoca, ma non dovrebbe proprio viste le conseguenze che si apportano all' indagine, che la repertazione, il trasporto o la conservazione vengano eseguite da personale che ha maneggiato in precedenza esplosivi, come può essere, ad esempio, un artificiere. E questo finisce per inquinare i reperti", spiega un esperto ricostruendo le procedure. Ma c' è anche un altro aspetto. L' analisi di Gregori ha trovato "esplosivo da contaminazione" anche su reperti, mai prima esaminati, ma recuperati nel 1991 in aree della Moby Prince piuttosto lontane tanto dal locale motore dell' elica di prua quanto dal garage sovrastante. Segno evidente, secondo il Ris, che il materiale recuperato è stato poi contaminato.

Sospeso lo sciopero dei lavoratori dei porti di Livorno e Piombino -Domani il Vertice a Palazzo Rosciano

13 Sep, 2022 **Livorno**, «A partire dalle ore 12 di oggi è stato sospeso lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese. La decisione delle segreterie provinciali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti è stata presa a seguito della richiesta di incontro avanzata stamani dall' Autorità di sistema portuale.» Lo si legge nella nota sindacale a firma dei rappresentanti delle segreterie provinciali: Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) «Il tavolo - a cui parteciperanno sindacati, authority e organizzazioni datoriali - è stato convocato per domani mercoledì 14 settembre alle ore 10 a **Livorno** presso Palazzo Rosciano, sede dell' Autorità di sistema portuale. Sempre davanti a Palazzo Rosciano, in concomitanza alla riunione, si terrà un presidio dei delegati sindacali del **porto**. La decisione di sospendere lo sciopero è stata molto sofferta . Per riaprire il tavolo di confronto l' Authority ci ha però chiesto come condizione essenziale la revoca o almeno la sospensione dello sciopero. Per senso di responsabilità e per riprendere il dialogo è stato perciò deciso di sospendere lo sciopero, in attesa di verificare quello che accadrà nel corso della riunione che si terrà domani.

Stamani i lavoratori dei primi due turni hanno scioperato per due ore, com' era previsto dal programma dello sciopero. Dalle 9.30 alle 11.30, davanti al varco Galvani del **porto** di **Livorno**, si è tenuta un' assemblea con i lavoratori, per discutere appunto sulle questioni oggetto della mobilitazione. Al termine dell' assemblea è arrivata la richiesta di incontro avanzata dall' authority: dopo un confronto in merito alla possibilità di riaprire il tavolo, è stato deciso di sospendere lo sciopero. A partire dalle ore 12 i lavoratori del sistema portuale livornese hanno perciò ripreso a lavorare. Sia chiaro, si tratta di una tregua armata. Le organizzazioni datoriali hanno ben chiaro le richieste dei sindacati. Senza garanzie chiare e concrete su salute, sicurezza e salario la mobilitazione è pronta a ripartire.



Monti (Sogese): "Container, investe chi ha guadagnato molto dai noli altissimi"

13 Sep, 2022 VIAGGIO NEL MONDO DEL CONTAINER - Intervista II° Parte Integrazione e investimenti - Andrea Monti, Ceo SOGESE: « L' operatore deve fare un' operazione chirurgica quando compra, altrimenti rischia di trovarsi con degli asset che hanno valori di carico notevolmente superiore a quelle che sono le più rosee prospettive del valore di mercato ».

LIVORNO - Quale scenario si profila per i noli marittimi? Gli analisti intravedono una normalizzazione, qualcuno già a partire dal 2023 al traino del calo dei tassi spot, altri vedono un processo molto più lungo. Su questo ed altri temi interviene per Corriere marittimo i l Ceo di SOGESE S.r.l., Andrea Monti, operatore nel noleggio e nella vendita di container e celle frigorifere a livello internazionale , con base in Italia, a **Livorno**, e attivo a livello nazionale con depositi di container . Leggi anche : Intervista: Monti (SOGESE):

"Container, gli operatori si sono integrati su necessità del mercato " I° Parte Intervista «Studiamo in maniera approfondita l' affidabilità del cliente» - spiega Monti - «perchè la maggior parte sono esteri, quindi non abbiamo la tutela legale domestica. In molti piani industriali dei nostri clienti leggiamo uno

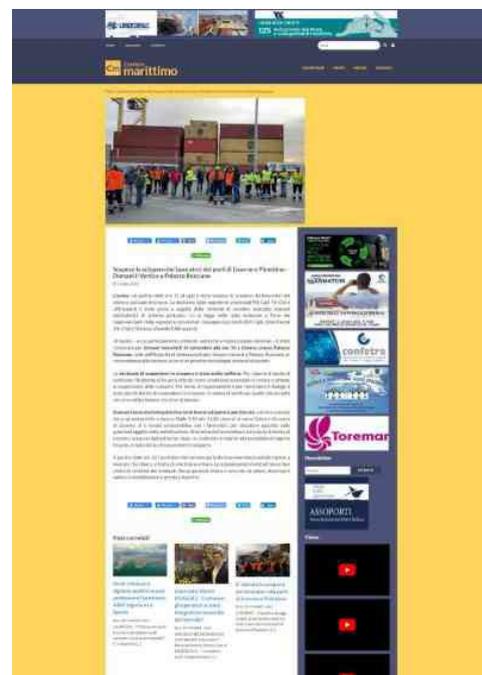
scenario di previsione 'base' , cioè né troppo ottimistico e neppure troppo pessimistico. Nel quale si delinea nel 2023 un calo generale dei noli, addirittura del 50% rispetto al 2021-2022, ed un ulteriore calo del 30% negli anni a seguire. Fino ad una stabilizzazione che rimane più alta rispetto ai noli che vedevamo nel 2018-2019 , ma fortemente allineata alle medie di lungo periodo. Ciò avrà un impatto sul fatturato, non tanto sui volumi, delle società logistiche , questo è il motivo per cui molte compagnie di navigazione e società logistiche si stanno integrando , cioè per acquisire il controllo di altri servizi che possono contribuire a dare più marginalità, rispetto alla marginalità che dà il singolo nolo».

L' integrazione verticale avanza «Integrazione nelle Ferrovie, servizi intermodali, operazioni doganali, servizi di trasporto terrestre, terminal portuali, depositi container, e qualcuno pensava anche nel trasporto cargo aereo. Prima o poi le tariffe che vediamo adesso si normalizzeranno e chi ha guadagnato da questa situazione generale di noli altissimi, ha disponibilità liquide per diversificare o integrarsi».

Oltre ai big si integrano anche i piccoli operatori «Soprattutto nelle aree dove c' è necessità di un traffico regionalizzato e tanto federaggio , la dimensione delle navi non deve essere necessariamente elevata. In queste regioni si sta sviluppando questo tipo di tendenza, non so quanto durerà, ma questo è il risultato».

« Fa parte dei veloci cambiamenti avvenuti negli ultimi tempi. Gli investimenti che gli operatori sostengono sono ingenti, è necessario, anche per SOGESE, seguire molto da vicino le dinamiche del mercato a porsi molte domande per fare una scelta che sia consapevole, sebbene i rischi ci siano sempre » .

Come è variato il prezzo medio di un container nuovo, uscito di fabbrica, dal periodo pre-pandemia ad oggi? «Per i



Corriere Marittimo

Livorno

contenitori che circolano nel 90% dei traffici mondiali: nel 2019: un 20 piedi costava sotto i 2.000 dollari e un 40 piedi circa 2.800/2.500 dollari Il costo ha raggiunto il suo apice nel 2021: un 20 piedi è arrivato a costare 4.200-4.300 dollari e un 40 piedi tra 7.200/7.300 dollari Oggi: un 20 piedi molto al di sotto dei 3.000 dollari e un 40 piedi tra 4.500 dollari . Subire queste variazioni di prezzo ha un significato molto importante. Pertanto l' operatore deve fare un' operazione chirurgica quando compra, altrimenti rischia di trovarsi con degli asset che hanno valori di carico notevolmente superiore a quelle che sono le più rosee prospettive del valore di mercato». I prezzi del noleggio dei contenitori? «Variano in funzione dell' asset sottostante, è direttamente collegato al contratto che fai con il cliente. Ma quando esce dal contratto del cliente ha una sua rata di noleggio che è proporzionale al valore del contenitore in quel momento, ma non nel momento in cui è stato acquistato». SOGESE, come si colloca nel mercato? «Il vero cambiamento per la Sogese avviene nel 2015-2016, prima eravamo una realtà locale che non si affacciava al mercato internazionale, soprattutto alla parte armatoriale del container. Per ragioni storiche, prima di quella data avevamo sempre lavorato in Italia, soprattutto per il porto di Livorno. Successivamente sono nate altre opportunità, il mondo internazionale è pieno di opportunità ma anche pieno di rischi». Come si affrontano i rischi? «Sono rischi che non si gestiscono con ricorso ad avvocati o tribunali internazionali, ma si tratta di fiducia e cercando di capire bene con chi hai a che fare. Dal 2015 - 2016 siamo dentro questo complesso mercato internazionale, del quale è necessario capire anche quali saranno le tendenze future, per cui è necessario analizzare e informarsi. Quest' anno SOGESE celebra il 40esimo anno di attività e successo dalla sua fondazione . In realtà Sogese è stata fondata nel 1980 ma, a causa della pandemia, abbiamo deciso di posticipare i festeggiamenti al 2022 ». Investimenti fatti? «Prevalentemente per il mercato domestico, per dare un servizio che fosse allineato alle aspettative del cliente. A livello domestico facciamo noleggio di celle frigorifere a supporto dell' industria alimentare, chimica e farmaceutica, solo indirettamente a supporto della logistica e della parte armatoriale. Le opzioni di servizi che devi garantire sono diverse da quelle che richiede l' armatore. Assistenza entro 24/ore, meccanismi di sorveglianza dei parametri della cella frigorifera da remoto, rilevazione a distanza di mal funzionamenti, allarmi, funzioni proprie di un servizio di noleggio». Il dimensionamento è importante «Ti devi dimensionare perché passi da avere ogni mese 300 contenitori fuori a noleggio, ad averne 500-600 al mese. Quindi in funzione di questo è necessario rivedere le funzioni di service, la struttura di manutenzione - riparazione e di assistenza ai clienti, per questo devi fare investimenti». Leggi anche : ANALISI/ Niente più navi in fila a Los Angeles, ma cresce la congestione di container vuoti a terra Leggi anche : Intervista: Monti (SOGESE): "Container, gli operatori si sono integrati su necessità del mercato " I° Parte Intervista.

Informazioni Marittime

Livorno

Portuali di Livorno, sospeso lo sciopero. Per ora

L' autorità portuale convoca i sindacati, che chiedono un aumento salariale, assunzioni strutturate e maggiore sicurezza sul lavoro. Dopo un giorno, lo sciopero di dieci giorni iniziato ieri nel porto di Livorno è stato sospeso dopo la convocazione dei sindacati da parte dell' autorità portuale. Lo confermano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Incontro fissato per domani mattina, nella sede dell' Autorità di sistema portuale. Al centro, le richieste dei lavoratori per un aumento salariale (intorno al 10 per cento), una campagna assunzioni a tempo indeterminato e una maggiore sicurezza in alcune situazioni di lavoro, denunciando lo sfruttamento di alcune prestazioni, come il lavoro notturno. Lo sciopero dei portuali di Livorno si incrocia con gli scioperi delle scorse settimane, per ragioni simili, nel porto di Felixstowe, il più importante del Regno Unito, e nel porto di Liverpool.

Informazioni Marittime

Portuali di Livorno, sospeso lo sciopero. Per ora



09/13/2022 19:26

— Massimo Frasson

L' autorità portuale convoca i sindacati, che chiedono un aumento salariale, assunzioni strutturate e maggiore sicurezza sul lavoro. Dopo un giorno, lo sciopero di dieci giorni iniziato ieri nel porto di Livorno è stato sospeso dopo la convocazione dei sindacati da parte dell' autorità portuale. Lo confermano Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Incontro fissato per domani mattina, nella sede dell' Autorità di sistema portuale. Al centro, le richieste dei lavoratori per un aumento salariale (intorno al 10 per cento), una campagna assunzioni a tempo indeterminato e una maggiore sicurezza in alcune situazioni di lavoro, denunciando lo sfruttamento di alcune prestazioni, come il lavoro notturno. Lo sciopero dei portuali di Livorno si incrocia con gli scioperi delle scorse settimane, per ragioni simili, nel porto di Felixstowe, il più importante del Regno Unito, e nel porto di Liverpool.

Così lo sciopero dei portuali a Livorno

LIVORNO - Non ci voleva, su questo sono tutti d' accordo. E L' AdSP ha cercato di evitarlo: senza successo, come riferisce la sottostante nota di Palazzo Rosciano. Lo sciopero impegna i lavoratori portuali per due ore ad ogni fine turno. "Nonostante l' impegno profuso dall' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** nella ricerca di una composizione del contrasto - dice l' AdSP - la vertenza è andata avanti. Il tavolo di avvio della trattativa, cui hanno partecipato le categorie trasporti sindacali e i rappresentanti delle sigle confederali, unitamente alle associazioni datoriali e armatoriali, non è approdato al risultato sperato. "Il presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri - continua la nota - esprime amarezza per la posizione di rottura presa dai sindacati: «Credo grazie al nostro lavoro di intermediazione, e alle proposte pervenute dalle associazioni datoriali, i lavoratori avessero già raggiunto un risultato positivo, con ampi margini di avvio di una trattativa da sviluppare in tempi rapidi. In questi giorni erano stati fatti enormi passi in avanti nelle questioni della tutela e dell' organizzazione del lavoro in porto come mai si era verificato fino ad ora, e auspichiamo non sia stato tempo perduto». Guerrieri ne è convinto: «Al di là delle contestazioni espresse dalla parte datoriale sul metodo delle relazioni industriali scelto dai sindacati, le rivendicazioni dei lavoratori hanno fornito uno stimolo positivo a inaugurare una nuova stagione di confronto tra le parti, sulla base della piena condivisione di un duplice interesse comune: contemperare le esigenze di continuità operativa dei porti con quelle di qualità e di rimodulazione del mondo del lavoro».



Livorno: adesione quasi totale allo sciopero dei portuali

LIVORNO Interrotte le trattative con l'ente portuale, con amarezza del presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri, questa mattina i lavoratori del porto di Livorno aderenti alle sigle sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti hanno incrociato le braccia. Come ci conferma Giuseppe Gucciardo, uno dei rappresentanti della Filt Cgil, l'adesione è stata pressochè totale. Lo si può vedere anche dall'avviso che compare cliccando sul sito Tdt, dove si annuncia che per i prossimi dieci giorni si conteranno due ore di sciopero per ogni turno dalla terza alla quarta ora dal suo inizio. I motivi che hanno portato allo stop al lavoro nello scalo labronico si sintetizzano in tre temi: sicurezza, salute, salario. Come spiegava Gucciardo ai nostri microfoni all'annuncio dello sciopero, le richieste sono principalmente quattro: aumento del 10% del salario, verifica e ricognizione dei livelli distributivi e dei contratti a tempo determinato con loro rotazione, superamento del precariato con una campagna di assunzioni e operatività del regime sanzionatorio su avviamenti portuali. Rivendicazioni che per Guerrieri avevano fornito uno stimolo positivo a inaugurare una nuova stagione di confronto tra le parti per giungere insieme a coniugare continuità operativa dei porti e rimodulazione del mondo del lavoro. Al momento dunque trattative in stallo ma si vocifera comunque che già nelle prossime ore possa arrivare una convocazione per un nuovo confronto tra le parti.



Guerrieri punta sulla ripresa del confronto con gli scioperanti

LIVORNO Che confronto continuo fosse una sua parola d'ordine lo si era capito fin dal suo arrivo al vertice dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. E oggi Luciano Guerrieri torna a invocarlo, di fronte allo sciopero che da ieri ha visto coinvolti un gran numero di lavoratori del porto di Livorno e Piombino. Se tante volte ha riunito letteralmente intorno al tavolo gli attori portuali, così come era stato alcuni giorni fa di fronte alle decisioni delle sigle sindacali, di nuovo Guerrieri invoca la ripresa di un dibattito. Comprendo i lavoratori quando reclamano aumenti retributivi, ma per questo ci sono precise relazioni industriali con trattative nazionali e misure che possiamo adottare a livello locale. Ma per il presidente bisogna parlare perché le proteste possono essere anche giuste, ma poi servono soluzioni. Lo spazio di lavoro su cui confrontarsi è ampio per il numero uno di palazzo Rosciano: Spero che al di là degli scioperi le organizzazioni sindacali parlino con i lavoratori e allo stesso tempo le imprese riflettano su quanto detto. Ora si attende dunque una nuova convocazione tra le parti con l'**AdSp** chiamata ancora una volta a fare da mediatrice.

Messaggero Marittimo.it
13 Settembre 2022 - Redazione

Guerrieri punta sulla ripresa del confronto con gli scioperanti



LIVORNO - Che "confronto continuo" fosse una sua parola d'ordine lo si era capito fin dal suo arrivo al vertice dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. E oggi Luciano Guerrieri torna a invocarlo, di fronte allo sciopero che da ieri ha visto coinvolti un gran numero di lavoratori del porto di Livorno e Piombino.

Se tante volte ha riunito letteralmente intorno al tavolo gli attori portuali, così come era stato alcuni giorni fa di fronte alle decisioni delle sigle sindacali, di nuovo Guerrieri invoca la ripresa di un dibattito. "Comprendo i lavoratori quando reclamano aumenti retributivi, ma per questo ci sono precise relazioni industriali con trattative nazionali e misure che

<https://www.messaggeromarittimo.it/guerrieri-punta-sulla-ripresa-del-confronto-con-gli-scioperanti/> | 13 Settembre 2022 - Redazione

Porto di Livorno, sospeso lo sciopero: arrivata la convocazione dall' Autorità Portuale

Domani, 14 settembre, fissato l' incontro. Il blocco doveva durare dieci giorni

Redazione

Livorno - E' stato sospeso lo sciopero nel **porto** di **Livorno** dopo la convocazione arrivata dall' Autorità Portuale per domani mattina - mercoledì 14 settembre - presso la sede dell' Authority. Le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti in un volantino hanno "invitato i lavoratori e le lavoratrici non avviati a presidiare l' ingresso al fine di mantenere alta la pressione sulle associazioni datoriali". Lo sciopero era stato proclamato dal 12 al 22 settembre. LE MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO I sindacati avevano motivato lo sciopero sottolineando che "nell' ambito della sicurezza abbiamo avuto conferma del mancato impiego dei segnalatori, dell' utilizzo compulsivo dello straordinario, interferenze tra sbarco passeggeri ed imbarco e sbarco dei rotabili - avevano spiegato Cgil, Cisl e Uil - Sul tema della salute, sono state riscontrate condizioni di clima nei garage dei traghetti Ro-Ro, tali da sospendere le attività'. I sindacati aveva aggiunto anche che 'è stato denunciato, ed è semplice da verificare, un alto utilizzo del lavoro notturno. In riferimento al salario, è diffusa con sistematicità la pratica del sotto-inquadramento in relazione alle mansioni prevalenti svolte, con il risultato di un' ulteriore compressione salariale'. I sindacati avevano chiesto ' un aumento del 10% delle retribuzioni base e una ricognizione ed adeguamento dei livelli retributivi, oltre alla verifica della rotazione dei contratti a tempo determinato e stabilizzazione dei lavoratori precari per mezzo di una campagna di assunzioni con contratti a tempo indeterminato'.



Shipping Italy

Livorno

Sospeso lo sciopero dei portuali a Livorno

L' Adsp convoca le parti, ma il sindacato avverte: "È una tregua armata, senza garanzie la mobilitazione ripartirà"

di Redazione SHIPPING ITALY 13 Settembre 2022 A partire dalle ore 12 di oggi è stato sospeso lo sciopero dei lavoratori del sistema portuale livornese, che, cominciato ieri, prevedeva lo stop per due ore al giorno per 8 giorni e due giorni di fermo totale. La decisione delle segreterie provinciali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti è stata presa a seguito della richiesta di incontro avanzata in mattinata dall' Autorità di sistema portuale. Il tavolo - a cui parteciperanno sindacati, authority e organizzazioni datoriali - è stato convocato per domani mercoledì 14 settembre alle ore 10 a Livorno presso Palazzo Rosciano, sede dell' Autorità di sistema portuale. Sempre davanti a Palazzo Rosciano, in concomitanza alla riunione, si terrà un presidio dei delegati sindacali del porto. "La decisione di sospendere lo sciopero - spiega una nota delle organizzazioni sindacali - è stata molto sofferta. Per riaprire il tavolo di confronto l' authority ci ha però chiesto come condizione essenziale la revoca o almeno la sospensione dello sciopero. Per senso di responsabilità e per riprendere il dialogo è stato perciò deciso di sospendere lo sciopero, in attesa di verificare quello che accadrà nel corso della riunione che si terrà domani". Stamani i lavoratori dei primi due turni hanno scioperato per due ore, com' era previsto dal programma dello sciopero. Dalle 9.30 alle 11.30, davanti al varco Galvani del porto di Livorno, si è tenuta un' assemblea con i lavoratori, per discutere appunto sulle questioni oggetto della mobilitazione. Al termine dell' assemblea è arrivata la richiesta di incontro avanzata dall' authority: dopo un confronto in merito alla possibilità di riaprire il tavolo, è stato deciso di sospendere lo sciopero. "A partire dalle ore 12 - conclude la nota - i lavoratori del sistema portuale livornese hanno perciò ripreso a lavorare. Sia chiaro, si tratta di una tregua armata. Le organizzazioni datoriali hanno ben chiaro le richieste dei sindacati. Senza garanzie chiare e concrete su salute, sicurezza e salario la mobilitazione è pronta a ripartire".



Gas: Mazzeo, strada Gianni giusta, rigassificatore a Piombino

'Stia nel porto un tempo limitato, poi va portato fuori'

(ANSA) - FIRENZE, 13 SET - Sul rigassificatore di **Piombino** (Livorno) "mi pare che il presidente Gianni sia stato molto chiaro. Ha chiesto innanzitutto che il rigassificatore abbia nel **porto** di **Piombino** un tempo limitato, in modo poi di realizzarlo fuori, e penso che questa sia la strada giusta da perseguire". Così il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Antonio Mazzeo, ha risposto a chi gli chiedeva della proposta del governatore Giovanni Toti di portare il rigassificatore in Liguria se non sarà posizionato a **Piombino**. "E' chiaro - ha aggiunto Mazzeo - che da **Piombino** parte forte la richiesta di ulteriori investimenti per un' area che ha vissuto dopo le difficoltà delle acciaierie tanti problemi. Penso che queste opere e questi investimenti da parte di chiunque sia al governo nazionale siano all' ordine del giorno indipendentemente dalla realizzazione del rigassificatore. Io penso che tutto questo sarà fatto, verrà realizzato con le giuste misure di sicurezza e di rispetto dell' ambiente che ci chiedono i cittadini e che vogliamo anche noi". (ANSA).



Infrastrutture, tuonano i sindacati e chiedono l' intervento della Regione Marche

Le segreterie regionali della Cgil, Cisl e Uil Trasporti hanno diramato una nota riguardante il tema infrastrutture

ANCONA- Sindacati molto attivi sul tema delle infrastrutture. Con una nota congiunta Cgil, Cisl e Uil si sono espressi all' unisono: "Le Segreterie Regionali FILT CGIL FIT CISL e UILTRASPORTI esprimono forte preoccupazione per quanto riguarda le infrastrutture marchigiane. Nonostante da tempo stiano sollecitando incontri sia istituzionali che con gli amministratori di Porto e **Autorità di Sistema Portuale**, ad oggi registrano la totale mancanza di interlocuzione da entrambe le parti. Il cambio al vertice di Ancona International Airport e le successive notizie apparse sulla stampa dell' intenzione del fondo Njord Partners di vendere le proprie quote azionarie, che vanno a sommarsi ad una situazione congiunturale già estremamente pesante (crisi energetica, rincari delle materie prime e riduzione dei voli), non fanno altro che aggravare le preoccupazioni che sembrano essere esclusivamente appannaggio del mondo sindacale e non trovano riscontro in alcun dibattito politico che provi a disegnare una prospettiva concreta. Tali criticità, se non immediatamente gestite, rischiano di esplodere nel prossimo autunno, aggravando la già fragile economia marchigiana con perdita di posti di lavoro ed infrastrutture importanti. Quanto rappresentato va ad incidere negativamente anche sulle potenzialità dell' aeroporto mettendo ancor più a rischio un eventuale investimento di Amazon sul nostro territorio. Anche sul fronte porto si registra un immobilismo della nuova governance: le richieste sindacali non hanno ricevuto riscontri soprattutto in merito al rafforzamento della pianta organica della ADSP al fine di poter dare attuazione agli ambiziosi progetti del PNRR. Il sindacato è inoltre ancora in attesa di conoscere gli esiti sull' individuazione della ZES (Zona Economica Speciale) fondamentale per lo sviluppo e il rilancio del territorio marchigiano. In merito al Trasporto Ferroviario le OOSS chiedono di accelerare il processo di velocizzazione e potenziamento della linea adriatica e di dare priorità ai progetti già finanziati, senza distogliervi attenzione, puntando a completare lavori quali: il raddoppio della tratta marchigiana della Orte Falconara e il Lungomare Nord di Ancona indispensabile per l' ultimo miglio, ovvero la bretella di ingresso e uscita dal Porto. Le OOSS ribadiscono l' importanza dei temi descritti e l' urgenza di aprire un confronto serrato e pragmatico con la regione Marche, per evitare crisi occupazionali e perdita di opportunità di sviluppo che si tradurrebbero in un ulteriore isolamento del territorio"



Guardia Costiera: nuovo spot istituzionale sulle Aree Marine Protette

- Le Aree Marine Protette sono tesori inestimabili che si estendono per circa 700 km lungo la costa italiana e per una superficie di 228 mila ettari di mare. Vivere Roma La Guardia Costiera vigila, per conto del Ministero della Transizione Ecologica, sul rispetto delle regole che servono a proteggere questi "polmoni blu", il cui obiettivo è la rigenerazione del nostro mare. Mezzi navali e aerei, nuclei subacquei, laboratori ambientali e sistemi di monitoraggio del traffico marittimo a disposizione delle Sale Operative dei Comandi territoriali della Guardia Costiera, operano quotidianamente a tutela delle 29 Aree Marine Protette che impreziosiscono i nostri mari e le nostre coste. A tal proposito l' Ufficio Comunicazione del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, in collaborazione con il MITE e con la RAI, ha recentemente realizzato un nuovo spot istituzionale sulle Aree marine protette, che vede la partecipazione del presentatore Massimiliano Ossini come testimonial. Obiettivo primario la valorizzazione delle "buone norme" che regolano la fruizione di questo patrimonio naturale di biodiversità, in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento di tutti i cittadini riguardo alle tematiche di tutela ambientale e sviluppo sostenibile. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 13-09-2022 alle 16:36 sul giornale del 14 settembre 2022 2 letture In questo articolo si parla di attualità comunicato stampa Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dpuG> L' indirizzo breve è Commenti



Unione popolare: "A Civitavecchia il passato si scontra ancora con il futuro"

CIVITAVECCHIA - "Civitavecchia dove il passato si scontra ancora con il futuro, in un territorio che negli ultimi anni si è reso protagonista occupando anche le cronache di alcuni giornali nazionali, per la capacità di mettere in piedi vertenze contro la trasformazione a gas della locale centrale di TVN di Enel, proponendo progetti alternativi che segneranno quello che sarà il futuro della città e del suo territorio". Inizia così un comunicato di Unione popolare alto Lazio che espone le sue proposte: -L' ambientalizzazione del porto, progetto definito Porto Bene Comune, su sostegno dell' **Autorità Portuale** di Civitavecchia, partecipa ad una gara europea e viene inserito nei primi venti progetti ritenuti realizzabili dalla Comunità Europea. Definito progetto ZEPHYRO, prevede l' utilizzo di idrogeno verde proveniente da fonti rinnovabili, fotovoltaico ed accumuli, per alimentare tutte le utenze dell' **Autorità** stessa, cinque muletti spostamento merci, tre gru per la movimentazione containers, un rimorchiatore ad idrogeno verde ed una parte di banchina elettrificata dove far attraccare le navi con i motori spenti, Civitavecchia soffre molto i fumi nefasti delle navi, adesso si tratta di realizzarlo con le risorse regionali. -Le Comunità energetiche portuali promulgate dall' ultimo D.L. aiuti che si espandono alle Comunità energetiche della città, il Comune insieme all' Adsp dovrebbe essere il capofila di queste iniziative. -L' offshore eolico, 27 pale eoliche per una capacità di 270 MW, da installare a circa 10 miglia dalla costa al largo di Civitavecchia, in fase avanzata di procedura via sul tavolo del MITE che porterà migliaia posti di lavoro e che ha l' ambizione di diventare anche un centro di produzione ed assemblaggio di pale eoliche. "Questi progetti - spiegano da Unione popolare - hanno la forza e la capacità di obbligare Enel a tornare sui propri passi per quanto riguarda la trasformazione a gas della centrale di TVN, al punto di dover dichiarare " abbiamo ascoltato il territorio ". E' vero il territorio ha parlato forte e chiaro e con una unica voce. Questo il futuro. Il passato è invece la triste realtà che vediamo tutti i giorni uscire dalla ciminiera di TVN che produce energia bruciando a massimo regime il carbone. Siamo in guerra, e la guerra è una emergenza che fa saltare e distrugge tutte i buoni propositi. A Civitavecchia subiamo pesantemente le orribili conseguenze del conflitto. Le guerre le decidono i ricchi, ma poi le combattono i poveri. Pensiamo che i signori dei fossili, come stiamo vedendo dagli extraprofiti che stanno facendo ENI e SNAM ne traggono enormi vantaggi ed in cambio abbiamo bollette energetiche dai costi stratosferici che dobbiamo pagare noi cittadini. Ci impongono l' installazione dei rigassificatori per trasformare il GNL che importiamo a costi salati dall' America. Fin quando durerà questa guerra, continueremo a morire di carbone e i progetti futuri non partiranno. Ne parliamo martedì 15 Settembre ore 17,30 con Franco Padella, chimico per la sostenibilità ambientale,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

uno dei padri del progetto Porto Bene Comune, al chiosco " Stay Fresco " del Parco della Resistenza, a seguire cena solidale".

I porti di Roma puntano su Miami '23

CIVITAVECCHIA - L' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** non sarà presente al Seatrade Cruise Med che si svolgerà a Malaga oggi e domani. L' ente, infatti, - dice una sua nota - ha partecipato ad aprile al Sea Trade di Miami, dove il presidente **Pino Musolino**, unico rappresentante istituzionale dei porti italiani allo stand "Cruise Italy", ha avuto modo di incontrare i top manager del settore a livello mondiale, confrontandosi in quella sede sulla ripartenza post-pandemica e sul futuro. A causa anche dei fondi di bilancio a disposizione ancora limitati, l' ente ha scelto di non essere presente a Malaga, dove peraltro - continua la nota - poco si potrà aggiungere per i porti del Network, rispetto a quanto già discusso a Miami, destinando così quelle risorse ad altre spese necessarie, in un esercizio finanziario che ancora è fortemente condizionato dai problemi derivanti dal Covid. L' **AdSP** sta già preparando una presenza importante a Miami nel 2023, dove si presenteranno in modo più articolato, lavorando insieme ai territori, le realtà di Civitavecchia, di Gaeta e del costruendo porto commerciale di Fiumicino.



Cronache Della Campania

Napoli

Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale

Redazione Cronache

Un servizio di informazioni sulla mobilità a 360 gradi a disposizione di tutti gli utenti della strada. E' 'Luceverde Infomobilità Napoli' realizzato dall' ACI e presentato oggi nella Sala Giunta del Comune di Napoli dal Sindaco Gaetano Manfredi, dall' Assessore alla Polizia Municipale Antonio De Iesu, dal Comandante della Polizia Municipale Ciro Esposito, dal Presidente nazionale dell' ACI Angelo Sticchi Damiani, dal Presidente dell' Automobile Club Napoli Antonio Coppola e dal Direttore generale di ACI Infomobility Francesco Mazzone. Luceverde, avvalendosi delle più moderne tecnologie, di personale altamente specializzato e della collaborazione con ACI Napoli, Polizie Municipali, Enti gestori di strade e autostrade e gestori dei servizi di trasporto pubblico, realizza un servizio di infomobilità all' avanguardia che diffonde notizie su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico in tempo reale. 'Un servizio completamente gratuito - ha sottolineato il Presidente Coppola - senza alcuna pubblicità, a disposizione di tutti gli utenti della strada reso al Comune di Napoli, nell' ambito del protocollo d' intesa sottoscritto dall' Automobile Club e dall' Amministrazione comunale la



quale, a partire dal Sindaco e dagli Assessori al ramo, offre alla città quanto di meglio potevamo aspettarci in termini di capacità, impegno e professionalità. Una reciproca collaborazione che intendiamo estendere anche ad altri settori, sempre nell' interesse della collettività, quale ente pubblico sussidiario dello Stato e degli enti locali". Si tratta di un servizio utile per tutti i cittadini che mira a rendere più agevole la loro mobilità sul territorio, perché le notizie che a vario titolo interessano gli automobilisti e tutti coloro che si spostano in città, vengono diffuse in tempo reale tramite radio, sito web, APP ed un moderno Contact Center (800.18.34.34) che unisce tecnologie evolute e personale esperto. Così sarà possibile conoscere la presenza di cantieri, eventi e incidenti sulla propria strada, attraverso notizie affidabili e certe. A partire da domani, 14 settembre, il territorio della Città di Napoli potrà offrire a pendolari e turisti, ed in generale a tutti i cittadini, un moderno sistema informativo, grazie al lavoro della Polizia Municipale che ha il compito di inserire le informazioni nel sistema ACI, le quali vengono poi elaborate dal personale specializzato di ACI Infomobility per andare ad alimentare tutti i media ed i canali a disposizione dei cittadini. Un sistema di facile fruizione che garantisce un' informazione utile ed innovativa su lavori in corso, situazione del trasporto pubblico locale e dei parcheggi, chiusure delle strade, ecc., tutte inserite in notiziari che poi vengono diffusi tramite bollettini radiofonici, web ed il sito di Luceverde, già linkato sulla pagina del Servizio Mobilità del Comune. Sono, inoltre, disponibili l' APP (Luceverde), per smartphone e tablet, ed il numero Verde 800.18.34.34 al fine di dare a tutti la possibilità di accedere alle informazioni agevolmente ed in

Cronache Della Campania

Napoli

maniera inclusiva. Alla presentazione erano presenti il Presidente dell' **Autorità portuale** Andrea Annunziata, i Comandanti della Polizia Stradale della Campania, Giuseppe Beatrice, e di Napoli, Maria Pia Rossi, il Consigliere delegato allo Sport della Città Metropolitana Sergio Colella, il Presidente del Tribunale Elisabetta Garzo, l' Assessore comunale all' Ambiente Paolo Mancuso, l' Amministratore unico di Napoli Holding Amedeo Manzo, l' Assessore regionale alla sicurezza Mario Morcone, il Procuratore generale, nonché Presidente dei seminari giuridici dell' ACI Napoli, Luigi Riello, il Generale Giuseppe Salomone, il Presidente dell' Anfia, nonché Presidente della Commissione sportiva dell' Automobile Club partenopeo, Paolo Scudieri, il Presidente della Commissione comunale alla Mobilità Nino Simeone ed il Comandante delle Forze operative del Sud dell' esercito Gen. Giuseppe Nicola Tota. 'Tutti firmatari - ha spiegato Coppola - del Club dei Tifosi della legalità che costituisce, più che un club o una lobby, la grande famiglia della 'mobilità responsabile' alla quale dovremmo associare tutta la città perché la qualità della mobilità è fatta dai comportamenti di ciascuno di noi. L' obiettivo è quello di contaminare, sensibilizzare ed associare quanti più utenti della strada possibili per l' assunzione di comportamenti consapevoli nel proprio interesse e per la collettività tutta'.

Gazzetta di Napoli

Napoli

Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale.

Un servizio di informazioni sulla mobilità a 360 gradi a disposizione di tutti gli utenti della strada. E' "Luceverde Infomobilità Napoli" realizzato dall' ACI e presentato oggi nella Sala Giunta del Comune di Napoli da I Sindaco Gaetano Manfredi, dall' Assessore alla Polizia Municipale Antonio De Iesu, dal Comandante della Polizia Municipale Ciro Esposito, dal Presidente nazionale dell' ACI Angelo Sticchi Damiani, dal Presidente dell' Automobile Club Napoli Antonio Coppola e dal Direttore generale di ACI Infomobility Francesco Mazzone. Luceverde, avvalendosi del le più moderne tecnologie, di personale altamente specializzato e de lla collaborazione con ACI Napoli, Polizie Municipali, Enti gestori di strade e autostrade e gestori dei servizi di trasporto pubblico, realizza un servizio di infomobilità all' avanguardia che diffonde notizie su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico in tempo reale. " Un servizio completamente gratuito - ha sottolineato il Presidente Coppola - senza alcuna pubblicità, a disposizione di tutti gli utenti della strada reso al Comune di Napoli, nell' ambito del protocollo d' intesa sottoscritto dall' Automobile Club e dall' Amministrazione comunale la quale, a partire dal Sindaco e dagli Assessori al ramo, offre alla città quanto di meglio potevamo aspettarci in termini di capacità, impegno e professionalità. Una reciproca collaborazione che intendiamo estendere anche ad altri settori, sempre nell' interesse della collettività, quale ente pubblico sussidiario dello Stato e degli enti locali". A partire da domani, 14 settembre, il territorio della Città di Napoli potrà offrire a pendolari e turisti, ed in generale a tutti i cittadini, un moderno sistema informativo, grazie al lavoro d e lla Polizia Municipale che ha il compito di inserire le informazioni nel sistema ACI, le quali ve ngon o poi elaborate dal personale specializzato di ACI Infomobility per andare ad alimentare tutti i media ed i canali a disposizione dei cittadini. U n sistema di facile fruizione che garantisce un' informazione utile ed innovativa su lavori in corso, situazione del trasporto pubblico locale e dei parcheggi, chiusure delle strade, ecc., tutte inserite in notiziari che poi vengono diffusi tramite bollettini radiofonici, web ed il sito di Luceverde, già linkato sulla pagina del Servizio Mobilità del Comune. Sono, inoltre, disponibili l' APP (Luceverde), per smartphone e tablet, ed il numero Verde 800.18.34.34 al fine di dare a tutti la possibilità di accedere a lle informazioni agevolmente ed in maniera inclusiva. Alla presentazione erano presenti il Presidente dell' **Autorità portuale** Andrea Annunziata, i Comandanti della Polizia Stradale della Campania, Giuseppe Beatrice, e di Napoli, Maria Pia Rossi, il Consigliere delegato allo Sport della Città Metropolitana Sergio Colella, il Presidente del Tribunale Elisabetta Garzo, l' Assessore comunale all' Ambiente Paolo Mancuso, l' Amministratore unico di Napoli Holding Amedeo Manzo, l' Assessore regionale alla sicurezza Mario Morcone, il Procuratore



Gazzetta di Napoli

Napoli

generale, nonché Presidente dei seminari giuridici dell' ACI Napoli, Luigi Riello, il Generale Giuseppe Salomone, il Presidente dell' Anfia, nonché Presidente della Commissione sportiva dell' Automobile Club partenopeo, Paolo Scudieri, il Presidente della Commissione comunale alla Mobilità Nino Simeone ed il Comandante delle Forze operative del Sud dell' esercito Gen. Giuseppe Tota. "Tutti firmatari - ha spiegato Coppola - del Club dei Tifosi della legalità che costituisce, più che un club o una lobby, la grande famiglia della "mobilità responsabile" alla quale dovremmo associare tutta la città perché la qualità della mobilità è fatta dai comportamenti di ciascuno di noi. L' obiettivo è quello di sensibilizzare ed associare quanti più utenti della strada possibili per l' assunzione di comportamenti consapevoli nel proprio interesse e per la collettività tutta".

A Grimaldi un progetto europeo

NAPOLI - L' Agenzia Spaziale Europea (ESA) - attraverso il programma NAVISP e con il contributo dell' Agenzia Spaziale Italiana (ASI), ha assegnato al Gruppo Grimaldi - uno dei maggiori gruppi armatoriali a livello internazionale con sede a **Napoli** ed una flotta di 130 navi di proprietà, 10 in costruzione e 10 in fase di progetto - il progetto GSAB (Grimaldi Satellite Assisted Berthing) per sviluppare e validare il primo sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) di grandi dimensioni. Grimaldi coordinerà un team internazionale con la norvegese Kongsberg, leader di settore e progettista della tecnologia di ricezione ed elaborazione dei segnali, ed il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il Gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l' attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle grandi e moderne navi ro-ro del gruppo partenopeo. GSAB prevede una prima fase di 18 mesi per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave. La seconda fase, già discussa e concordata con ESA, sarà attivata a partire da marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi AET (Antwerp Euroterminal), e l' analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. GSAB prevede lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all' ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il 1° livello di navigazione autonoma (presso Porto di Anversa), la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l' ormeggio. Emanuele Grimaldi, amministratore delegato dell' omonimo gruppo, ha espresso la sua soddisfazione per questo contratto con l' Agenzia Spaziale Europea che conferma l' interesse del Gruppo Grimaldi alle nuove tecnologie satellitari destinate ad aumentare l' efficienza e la sicurezza dei sistemi di conduzione delle navi.

La Gazzetta Marittima

A Grimaldi un progetto europeo



09/14/2022 00:01

Emanuele Grimaldi NAPOLI - L' Agenzia Spaziale Europea (ESA) - attraverso il programma NAVISP e con il contributo dell' Agenzia Spaziale Italiana (ASI), ha assegnato al Gruppo Grimaldi - uno dei maggiori gruppi armatoriali a livello internazionale con sede a Napoli ed una flotta di 130 navi di proprietà, 10 in costruzione e 10 in fase di progetto - il progetto GSAB (Grimaldi Satellite Assisted Berthing) per sviluppare e validare il primo sistema a guida assistita con tecnologia satellitare per le manovre di attracco di navi PCTC (Pure Car & Truck Carrier) di grandi dimensioni. Grimaldi coordinerà un team internazionale con la norvegese Kongsberg, leader di settore e progettista della tecnologia di ricezione ed elaborazione dei segnali, ed il Consorzio Radiolabs che, oltre a supportare il Gruppo Grimaldi come co-prime contractor, curerà l' attività di progettazione, esecuzione e validazione del sistema nelle condizioni operative. Per i test operativi, per la prima volta verrà utilizzata una delle grandi e moderne navi ro-ro del gruppo partenopeo. GSAB prevede una prima fase di 18 mesi per la progettazione delle apparecchiature e relativi test di laboratorio e pre-installazione delle stesse a bordo nave. La seconda fase, già discussa e concordata con ESA, sarà attivata a partire da marzo 2024 e prevede i test in campo reale che si svolgeranno nel porto di Anversa presso il terminal Grimaldi AET (Antwerp Euroterminal), e l' analisi e validazione degli stessi per pianificare le ulteriori fasi necessarie alla messa in servizio. GSAB prevede lo sviluppo di un sistema per la guida assistita all' ormeggio della nave, utilizzando le nuove tecnologie di localizzazione satellitare in ausilio ai sistemi di automazione di ultima generazione installati a bordo nave. Per il 1° livello di navigazione autonoma (presso Porto di Anversa), la tecnologia non opererà in automatico ma fornirà informazioni al comando nave in ausilio alle decisioni facilitando l' ormeggio. Emanuele Grimaldi, amministratore delegato dell' omonimo gruppo,

Naples Week: ZES e ZLS come e dove

NAPOLI - Tra i temi proposti dalla prossima Naples Shipping Week, in programma dal 29 al 30 prossimi, si parlerà con gli esperti internazionali di ZES e di ZLS. "La nuova era delle aree industriali-logistiche-portuali - scrive la nota di presentazione del webinar - inizia con il Logistic Park di Rotterdam, legato ai terminal container, molto citato ma poco capito nell' economia generale del distretto produttivo di Rotterdam; che comprende anche cinque raffinerie di petrolio, 45 impianti chimici, tra cui alcuni dedicati alla produzione di metanolo, quattro raffinerie di olio vegetale, cinque raffinerie di biocarburanti, due impianti di chimica "biobased". "In Italia ci si è da poco dotati di strumenti come le ZES e le ZLS - continua la presentazione - ma non sembra che la lezione di Amsterdam sia stata capita bene come a Barcellona e persino a Tangeri. "Non si tratta infatti solo delle normative e delle semplificazioni fiscali, ma di concepire in modo integrato le tre componenti, che finiscono per produrre un "impianto" produttivo gigantesco che ha nel porto la sua principale porta d' entrata e d' uscita. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Naples Week: ZES e ZLS come e dove



09/14/2022 00:07

NAPOLI - Tra i temi proposti dalla prossima Naples Shipping Week, in programma dal 29 al 30 prossimi, si parlerà con gli esperti internazionali di ZES e di ZLS. "La nuova era delle aree industriali-logistiche-portuali - scrive la nota di presentazione del webinar - inizia con il Logistic Park di Rotterdam, legato ai terminal container, molto citato ma poco capito nell' economia generale del distretto produttivo di Rotterdam; che comprende anche cinque raffinerie di petrolio, 45 impianti chimici, tra cui alcuni dedicati alla produzione di metanolo, quattro raffinerie di olio vegetale, cinque raffinerie di biocarburanti, due impianti di chimica "biobased". "In Italia ci si è da poco dotati di strumenti come le ZES e le ZLS - continua la presentazione - ma non sembra che la lezione di Amsterdam sia stata capita bene come a Barcellona e persino a Tangeri. "Non si tratta infatti solo delle normative e delle semplificazioni fiscali, ma di concepire in modo integrato le tre componenti, che finiscono per produrre un "impianto" produttivo gigantesco che ha nel porto la sua principale porta d' entrata e d' uscita. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Napoli Today

Napoli

"Luceverde", presentato il nuovo servizio in tempo reale sulla mobilità a Napoli | VIDEO

Napoli è la 24ma città d' Italia ad attivare il servizio

È in partenza, da domani, il nuovo servizio del Comune di Napoli con notizie su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico in città. Il tutto in tempo reale ed accessibile tramite radio, sito web, app e contact center (al numero 800.18.34.34). La presentazione di "Luceverde". Di cosa si tratta Luceverde è il servizio Aci di informazione sulla mobilità in tempo reale. È stato presentato oggi nella Sala Giunta del Comune di Napoli dal Sindaco Gaetano Manfredi, dall' Assessore alla Polizia Municipale Antonio De Iesu, dal Comandante della Polizia Municipale Ciro Esposito, dal Presidente nazionale dell' Aci Angelo Sticchi Damiani, dal Presidente dell' Automobile Club Napoli Antonio Coppola e dal Direttore generale di Aci Infomobility Francesco Mazzone. Luceverde, avvalendosi delle più moderne tecnologie, di personale altamente specializzato e della collaborazione con Aci Napoli, Polizie Municipali, Enti gestori di strade e autostrade e gestori dei servizi di trasporto pubblico, realizza un servizio di infomobilità che diffonde notizie su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico in tempo reale.



"Un servizio completamente gratuito - ha sottolineato il Presidente Coppola - senza alcuna pubblicità, a disposizione di tutti gli utenti della strada reso al Comune di Napoli, nell' ambito del protocollo d' intesa sottoscritto dall' Automobile Club e dall' Amministrazione comunale la quale, a partire dal Sindaco e dagli Assessori al ramo, offre alla città quanto di meglio potevamo aspettarci in termini di capacità, impegno e professionalità. Una reciproca collaborazione che intendiamo estendere anche ad altri settori, sempre nell' interesse della collettività, quale ente pubblico sussidiario dello Stato e degli enti locali". A partire da domani, 14 settembre, il territorio della Città di Napoli potrà offrire a pendolari e turisti, ed in generale a tutti i cittadini, un moderno sistema informativo, grazie al lavoro della Polizia Municipale che ha il compito di inserire le informazioni nel sistema Aci, le quali vengono poi elaborate dal personale specializzato di Aci Infomobility per andare ad alimentare tutti i media ed i canali a disposizione dei cittadini. Alla presentazione erano presenti il Presidente dell' **Autorità portuale** Andrea Annunziata, i Comandanti della Polizia Stradale della Campania, Giuseppe Beatrice, e di Napoli, Maria Pia Rossi, il Consigliere delegato allo Sport della Città Metropolitana Sergio Colella, il Presidente del Tribunale Elisabetta Garzo, l' Assessore comunale all' Ambiente Paolo Mancuso, l' Amministratore unico di Napoli Holding Amedeo Manzo, l' Assessore regionale alla sicurezza Mario Morcone, il Procuratore generale, nonché Presidente dei seminari giuridici dell' Aci Napoli, Luigi Riello, il Generale Giuseppe Salomone, il Presidente dell' Anfia, nonché Presidente della Commissione sportiva dell' Automobile Club partenopeo, Paolo Scudieri, il Presidente della Commissione comunale alla Mobilità Nino Simeone ed il

Napoli Today

Napoli

Comandante delle Forze operative del Sud dell' esercito Gen. Giuseppe Nicola Tota. "Tutti firmatari - ha spiegato Coppola - del Club dei Tifosi della legalità che costituisce, più che un club o una lobby, la grande famiglia della "mobilità responsabile" alla quale dovremmo associare tutta la città perché la qualità della mobilità è fatta dai comportamenti di ciascuno di noi. L' obiettivo è quello di contaminare, sensibilizzare ed associare quanti più utenti della strada possibili per l' assunzione di comportamenti consapevoli nel proprio interesse e per la collettività tutta".

Napoli Village

Napoli

Parte a Napoli Luceverde, il servizio ACI di informazione sulla mobilità in tempo reale

NAPOLI - Un servizio di informazioni sulla mobilità a 360 gradi a disposizione di tutti gli utenti della strada. E' "Luceverde Infomobilità Napoli" realizzato dall' ACI e presentato oggi nella Sala Giunta del Comune di Napoli dal Sindaco Gaetano Manfredi, dall' Assessore alla Polizia Municipale Antonio De Iesu, dal Comandante della Polizia Municipale Ciro Esposito, dal Presidente nazionale dell' ACI Angelo Sticchi Damiani, dal Presidente dell' Automobile Club Napoli Antonio Coppola e dal Direttore generale di ACI Infomobility Francesco Mazzone. Luceverde, avvalendosi delle più moderne tecnologie, di personale altamente specializzato e della collaborazione con ACI Napoli, Polizie Municipali, Enti gestori di strade e autostrade e gestori dei servizi di trasporto pubblico, realizza un servizio di infomobilità all' avanguardia che diffonde notizie su viabilità, transitabilità, condizioni meteo, eventi e situazione del trasporto pubblico in tempo reale. "Un servizio completamente gratuito - ha sottolineato il Presidente Coppola - senza alcuna pubblicità, a disposizione di tutti gli utenti della strada reso al Comune di Napoli, nell' ambito del protocollo d' intesa sottoscritto dall' Automobile Club e dall'

Amministrazione comunale la quale, a partire dal Sindaco e dagli Assessori al ramo, offre alla città quanto di meglio potevamo aspettarci in termini di capacità, impegno e professionalità. Una reciproca collaborazione che intendiamo estendere anche ad altri settori, sempre nell' interesse della collettività, quale ente pubblico sussidiario dello Stato e degli enti locali". Si tratta di un servizio utile per tutti i cittadini che mira a rendere più agevole la loro mobilità sul territorio, perché le notizie che a vario titolo interessano gli automobilisti e tutti coloro che si spostano in città, vengono diffuse in tempo reale tramite radio, sito web, APP ed un moderno Contact Center (800.18.34.34) che unisce tecnologie evolute e personale esperto. Così sarà possibile conoscere la presenza di cantieri, eventi e incidenti sulla propria strada, attraverso notizie affidabili e certe. A partire da domani, 14 settembre, il territorio della Città di Napoli potrà offrire a pendolari e turisti, ed in generale a tutti i cittadini, un moderno sistema informativo, grazie al lavoro della Polizia Municipale che ha il compito di inserire le informazioni nel sistema ACI, le quali vengono poi elaborate dal personale specializzato di ACI Infomobility per andare ad alimentare tutti i media ed i canali a disposizione dei cittadini. Un sistema di facile fruizione che garantisce un' informazione utile ed innovativa su lavori in corso, situazione del trasporto pubblico locale e dei parcheggi, chiusure delle strade, ecc., tutte inserite in notiziari che poi vengono diffusi tramite bollettini radiofonici, web ed il sito di Luceverde, già linkato sulla pagina del Servizio Mobilità del Comune. Sono, inoltre, disponibili l' APP (Luceverde), per smartphone e tablet, ed il numero Verde 800.18.34.34 al fine di dare a tutti la possibilità di accedere alle informazioni agevolmente



Napoli Village

Napoli

ed in maniera inclusiva. Alla presentazione erano presenti il Presidente dell' **Autorità portuale** Andrea Annunziata, i Comandanti della Polizia Stradale della Campania, Giuseppe Beatrice, e di Napoli, Maria Pia Rossi, il Consigliere delegato allo Sport della Città Metropolitana Sergio Colella, il Presidente del Tribunale Elisabetta Garzo, l' Assessore comunale all' Ambiente Paolo Mancuso, l' Amministratore unico di Napoli Holding Amedeo Manzo, l' Assessore regionale alla sicurezza Mario Morcone, il Procuratore generale, nonché Presidente dei seminari giuridici dell' ACI Napoli, Luigi Riello, il Generale Giuseppe Salomone, il Presidente dell' Anfia, nonché Presidente della Commissione sportiva dell' Automobile Club partenopeo, Paolo Scudieri, il Presidente della Commissione comunale alla Mobilità Nino Simeone ed il Comandante delle Forze operative del Sud dell' esercito Gen. Giuseppe Nicola Tota. "Tutti firmatari - ha spiegato Coppola - del Club dei Tifosi della legalità che costituisce, più che un club o una lobby, la grande famiglia della "mobilità responsabile" alla quale dovremmo associare tutta la città perché la qualità della mobilità è fatta dai comportamenti di ciascuno di noi. L' obiettivo è quello di contaminare, sensibilizzare ed associare quanti più utenti della strada possibili per l' assunzione di comportamenti consapevoli nel proprio interesse e per la collettività tutta".

Shipping Italy

Napoli

Ancora a Ippocampo la continuità marittima fra Procida e Monte di Procida

Aggiudicato il servizio di trasporto via mare per l' anno scolastico 2022/2023

13 Settembre 2022 Resta nelle mani di Ippocampo, operatore marittimo attivo nel golfo di **Napoli**, il collegamento via mare in convenzione tra Monte di Procida e Procida durante l' anno scolastico, in questo caso in quello 2022/2023 e precisamente nel periodo compreso tra domani, 13 settembre, e il 10 giugno del 2023. La compagnia si è aggiudicata in via definitiva l' appalto, con una offerta di 142.124 euro (sui 162.360 a base di gara, Iva esclusa). Il servizio viene utilizzato in particolare dagli studenti rivieraschi che frequentano l' istituto nautico che ha sede sull' isola. Il programma di esercizio prevede che nei giorni di scuola l' operatore dovrà offrire due partenze (alle 7.30 e alle 7.50) da Monte di Procida e in direzione opposta alle 13.10 e alle 14.10. Oltre a stabilire che la nave impiegata sulla rotta dovrà essere in grado di accogliere almeno 50 passeggeri al coperto, il bando fissava anche gli obblighi tariffari per corsa singola (4,20 euro quella ordinaria, 1,50 euro per i residenti) e per gli abbonamenti mensili per studenti e pendolari (22 euro). F.M.

REDAZIONE SHIPPING ITALY



'Festival Ripartiamo dallo Sport' al 'Lido dell' Esercito' di Salerno organizzato dal 'Rotaract Club Salerno Est'.

Aniello Palumbo

Una giornata di sport e solidarietà quella vissuta ,domenica, da circa cento giovani salernitani che hanno partecipato alla terza edizione del 'Festival Ripartiamo dallo Sport' organizzato, presso il 'Lido dell' Esercito' di Via Allende, dal 'Rotaract Club Salerno Est', presieduto da Norè Laus: ' Questo Festival è nato in periodo Covid e per questo motivo si chiama 'Festival Ripartiamo dallo Sport'. Insieme a tutti i soci, al Consiglio Direttivo e al nostro Delegato allo Sport, Mattia Landi , abbiamo voluto organizzare anche quest' anno, una giornata dedicata a vari sport. Il progetto, ideato tre anni fa dal Past President Michele Landi , è nato con l' obiettivo di raccogliere fondi, attraverso le quote d' iscrizione delle squadre partecipanti, da donare, attraverso dei voucher, ai bambini e ragazzi provenienti da realtà disagiate del territorio che potranno così praticare gratuitamente il loro sport preferito. Oggi c' è ancora bisogno di solidarietà e di stare vicino alle famiglie che hanno maggiori necessità, alle quali vogliamo offrire , anche con l' aiuto di alcuni sponsor, un piccolo contributo'. Alla manifestazione hanno aderito alcune associazioni sportive salernitane che, grazie ai loro atleti, hanno illustrato, anche grazie a delle dimostrazioni pratiche, le peculiarità delle varie discipline sportive: 'Handball 00', presieduta da Graziana Mauro ; 'Star Team Salerno' , presieduta da Lucio Mucci , e 'Judo Salerno', presieduta da Michele Lioni . Organizzato anche un torneo di beach volley al quale hanno partecipato sei squadre tra le quali quelle del 'Rotaract' composta da vari soci dei club Rotaract cittadini, e quella dell' Interact Club Salerno Est, presieduto da Lidia Bruno . A vincere il torneo è stata la squadra 'Accipicchia' composta da Alessia Cavallo , Francesca Criscuolo , Gianluigi Ferrigno , Giuseppe Erra e Alessandro Santoro A consegnare la coppa e le medaglie agli atleti, è stato il Maggiore Michele Pagano che ha portato i saluti del Comandante del 'Reggimento Cavalleggeri Guide', il Colonnello Luigi D' Altorio . Seconda classificata la squadra ' Cavaliere Nero' e al terzo posto si sono classificate due squadre a pari merito: 'M. Fisio Landi e quella del 'Rotaract'. Le gare si sono svolte nella massima sicurezza e tranquillità grazie alla presenza del dottor Elio Donnarumma, socio rotaractiano , coadiuvato dai dottori Antonio Landi e Maria Bianculli , come ha spiegato il Delegato allo Sport del 'Rotaract Club Salerno Est', il dottor Mattia Landi , che ha presentato i componenti della Commissione Sport del Club : Iriana Palma , Francesca Zampaglione , Giuseppe Di Stasi , Mattia Landi, Norè Laus e Luca Brando , Formatore Distrettuale del Rotaract . Importante il supporto e il sostegno offerto dal 'Reggimento Cavalleggeri Guide' di Salerno e dal ' Rotary Club Salerno Est', presieduto dal professor Rodolfo Vitolo: ' Questo evento dei giovani del Rotaract del nostro Club rientra nell' ambito della nostra mission di quest' anno sociale che è quella di valorizzare i percorsi d' inclusione

Gazzetta di Salerno

'Festival Ripartiamo dallo Sport' al 'Lido dell' Esercito' di Salerno organizzato dal 'Rotaract Club Salerno Est'.

Una giornata di sport e solidarietà quella vissuta ,domenica, da circa cento giovani salernitani che hanno partecipato alla terza edizione del Festival



09/13/2022 17:18

- ANIELLO PALUMBO

Una giornata di sport e solidarietà quella vissuta ,domenica, da circa cento giovani salernitani che hanno partecipato alla terza edizione del 'Festival Ripartiamo dallo Sport' organizzato, presso il 'Lido dell' Esercito' di Via Allende, dal 'Rotaract Club Salerno Est', presieduto da Norè Laus: ' Questo Festival è nato in periodo Covid e per questo motivo si chiama 'Festival Ripartiamo dallo Sport'. Insieme a tutti i soci, al Consiglio Direttivo e al nostro Delegato allo Sport, Mattia Landi , abbiamo voluto organizzare anche quest' anno, una giornata dedicata a vari sport. Il progetto, ideato tre anni fa dal Past President Michele Landi , è nato con l' obiettivo di raccogliere fondi, attraverso le quote d' iscrizione delle squadre partecipanti, da donare, attraverso dei voucher, ai bambini e ragazzi provenienti da realtà disagiate del territorio che potranno così praticare gratuitamente il loro sport preferito. Oggi c' è ancora bisogno di solidarietà e di stare vicino alle famiglie che hanno maggiori necessità, alle quali vogliamo offrire , anche con l' aiuto di alcuni sponsor, un piccolo contributo'. Alla manifestazione hanno aderito alcune associazioni sportive salernitane che, grazie ai loro atleti, hanno illustrato, anche grazie a delle dimostrazioni pratiche, le peculiarità delle varie discipline sportive: 'Handball 00', presieduta da Graziana Mauro ; 'Star Team Salerno' , presieduta da Lucio Mucci , e 'Judo Salerno', presieduta da Michele Lioni . Organizzato anche un torneo di beach volley al quale hanno partecipato sei squadre tra le quali quelle del 'Rotaract' composta da vari soci dei club Rotaract cittadini, e quella dell' Interact Club Salerno Est, presieduto da Lidia Bruno . A vincere il torneo è stata la squadra 'Accipicchia' composta da Alessia Cavallo , Francesca Criscuolo , Gianluigi Ferrigno , Giuseppe Erra e Alessandro Santoro A consegnare la coppa e le medaglie agli atleti, è stato il Maggiore Michele Pagano che ha portato i saluti del Comandante del 'Reggimento Cavalleggeri Guide', il Colonnello Luigi D' Altorio . Seconda classificata la squadra ' Cavaliere Nero' e al terzo posto si sono classificate due squadre a pari merito: 'M. Fisio Landi e quella del 'Rotaract'. Le gare si sono svolte nella massima sicurezza e tranquillità grazie alla presenza del dottor Elio Donnarumma, socio rotaractiano , coadiuvato dai dottori Antonio Landi e Maria Bianculli , come ha spiegato il Delegato allo Sport del 'Rotaract Club Salerno Est', il dottor Mattia Landi , che ha presentato i componenti della Commissione Sport del Club : Iriana Palma , Francesca Zampaglione , Giuseppe Di Stasi , Mattia Landi, Norè Laus e Luca Brando , Formatore Distrettuale del Rotaract . Importante il supporto e il sostegno offerto dal 'Reggimento Cavalleggeri Guide' di Salerno e dal ' Rotary Club Salerno Est', presieduto dal professor Rodolfo Vitolo: ' Questo evento dei giovani del Rotaract del nostro Club rientra nell' ambito della nostra mission di quest' anno sociale che è quella di valorizzare i percorsi d' inclusione

Gazzetta di Salerno

Salerno

, a tutti i livelli, non solo sociali, soprattutto dei diversamente abili. A tal proposito, domenica 18 settembre organizzeremo, sempre insieme ai ragazzi del Rotaract e dell' Interact, che rappresentano le colonne portanti delle nostre attività, uno degli eventi storici del Club: 'Una Mano Vela Diamo' al quale parteciperanno circa duecento ragazzi portatori di disabilità che vivranno una giornata in mare, partendo dal porto di Salerno per arrivare a Cetara'. All' evento del Rotaract Salerno Est hanno partecipato il Governatore Nominato del 'Distretto Rotary 2101, Antonio Brando, la Past President del Club, Marilena Montera, la Delegata del ' Rotary Club Salerno Est' per il 'Rotaract Club Salerno Est', Maria Vittoria Gargiulo. A sottolineare l' importanza del progetto dei rotaractiani è stato il tesoriere del sodalizio rotariano, Ermanno Lambiase, che ha coordinato l' evento e fatto da tramite tra i giovani del Rotaract e i responsabili del 'Lido dell' Esercito: gestito dal 'Reggimento Guide': 'E' Importante la forza del vostro gruppo che sicuramente vi porterà lontano'. (Foto di Michele Landi).

'Le vele della Vita', pazienti con fragilità in barca a Bari

Iniziativa domani alle 10 al porto

(ANSA) - **BARI**, 13 SET - Salperà domani alle 10 dal **porto** di **Bari** una imbarcazione con a bordo sei pazienti affetti da Sla e da altre patologie degenerative complesse. Sarà per loro (il più giovane ha 24 anni la più anziana 72) una giornata in cui potranno vivere da vicino il mare e le sue bellezze navigando su una barca vela, insieme ai familiari, agli operatori Auxilium, ai medici della Asl e ai volontari. L' iniziativa rientra nel progetto 'Le vele della Vita' ed è promossa dall' Asl di **Bari**, dalla cooperativa Auxilium e dall' associazione ConSLAncio. L' appuntamento di domani è in collaborazione con il Comando del **porto** di **Bari** e con l' associazione 'A Vele Spiegate', che mette a disposizione le imbarcazioni. Saranno presenti il direttore generale della Asl di **Bari** Antonio Sanguedolce e Felice Spaccavento, responsabile dell' Unità operativa di Fragilità e Complessità. (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Autismo, la Capitaneria di porto nel progetto di sensibilizzazione

L' iniziativa è stata promossa dall' associazione rotariana

BRINDISI - Si è svolta venerdì scorso 9 settembre, presso la sede della Capitaneria di porto di Brindisi, alla presenza del comandante, il capitano di Vascello Fabrizio Coke, un' iniziativa di sensibilizzazione riguardo le patologie dello spettro autistico, promossa dall' associazione rotariana F.R.A.C.H. (Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage) e dal Rotary Club Brindisi "Appia Antica". L' associazione F.R.A.C.H. ha come mission la promozione dell' arte e delle attività culturali come strumenti e veicoli di rinascita per la salute, mentale e fisica. Proprio il periodo di rinascita per eccellenza, il Rinascimento, è stato al centro di questa iniziativa, rientrando nell' ambito del progetto "Leonardo", promosso dalla F.R.A.C.H. per tenere i riflettori accesi sull' autismo e che prende ispirazione dall' icona rinascimentale per eccellenza, Leonardo da Vinci. Tale progetto racchiude una serie di iniziative finalizzate a fornire supporto ed aiuto in favore delle persone con patologie legate allo spettro autistico ed alle loro famiglie ed il Rotary Club Brindisi "Appia Antica", presieduto da Francesca Pennetta, è stato scelto a tale scopo quale referente locale per la promozione della consapevolezza sull' autismo, con l' intento di favorire lo sviluppo di una forte e costante sensibilità in materia, che, attualmente, vede il suo culmine nella "Giornata mondiale dell' autismo", istituita nel 2007 dalle Nazioni Unite. Lo spirito rinascimentale che caratterizza tutto il progetto, la cui ideazione, curatela e regia sono a cura di Antonetta Pignatelli Palladino, socia F.R.A.C.H., è stato trasmesso anche grazie agli abiti, realizzati dalla casa di moda "Maria Antonietta Calò", indossati dalle studentesse dell' Istituto "Morvillo Falcone", presenti per l' occasione presso la sede della Capitaneria di porto di Brindisi e da Daniela Rizzi, vincitrice del progetto "Leonardo" pro autismo, realizzato a Roma nel maggio scorso ed ospite dell' incontro. All' iniziativa ha, inoltre, preso parte Giovanna Mastrotisi, presidente internazionale F.R.A.C.H., la quale ha presentato la petizione finalizzata ad istituire, presso l' Onu, per il tramite dell' Oms e dell' Unesco, il decennio mondiale dell' autismo. L' incontro è culminato nella donazione al comandante Coke di una pianta di bamboo, nota per i suoi eccipienti naturali che prevengono la formazione della sindrome autistica nelle mamme in gravidanza, la quale è stata piantumata nel cortile della Capitaneria di porto di Brindisi, a duraturo ricordo dell' iniziativa e quale monito a mantenere costante l' attenzione su questa tematica.



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi: Italia Viva lascia la maggioranza

Il consigliere comunale Lorenzo Guadalupi si defila dalla maggioranza. L'altro componente del gruppo, Alessio Carbonella: "Scelta che non condivido"

BRINDISI - Italia Viva, con il suo consigliere comunale Lorenzo Guadalupi, si defila dalla maggioranza di centrosinistra che sostiene il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi. La decisione viene comunicata attraverso una nota di "Italia Viva Brindisi" che rappresenta anche un atto d' accusa nei confronti dell' operato dell' amministrazione comunale, principalmente per quel che riguarda le posizioni assunte nei confronti delle opere portuali, colmata di Capo Bianco in primis. "Brindisi - si legge nel comunicato - è una città **porto**, caratteristica imposta dalla natura, paralizzata da sistematici sabotaggi allo sviluppo e all' innovazione, privandola così di migliaia di posti di lavoro, centinaia di milioni di euro di investimenti e della rinascita della stessa città". Italia Viva Brindisi rimarca di aver "sempre denunciato, opponendosi duramente, in Consiglio comunale come nella commissioni consiliari e sui media, l' imperdonabile atteggiamento di questa amministrazione ai danni del progresso e della ripresa economica". "Per governare - si legge ancora nella nota - ci vuole senso di responsabilità e coraggio, vuol dire guardare al di là dei meri interessi di partito. Europa Verde e i suoi saranno ricordati, ma non troppo, come gli amministratori delle occasioni mancate, dei sabotaggi e delle sconfessioni (vedi vasca di colmata e dragaggi nel **porto** medio, banchinamenti, deposito costiero di Gnl etc.), danni ai quali speriamo di non dover aggiungere altri 55 milioni di euro di finanziamenti persi". "Infatti, nonostante la crisi (economica, energetica, occupazionale) e l' irripetibile regalo dell' Unione Europea all' Italia, il Pnrr, che finanzierebbe un' opera incompiuta e cruciale per la città, la colmata di Capo Bianco - sostiene ancora Italia Viva - l' amministrazione Rossi non si ferma, cercando di ostacolare anche questo progetto, esprimendo parere negativo, il quale esortiamo i cittadini a leggere così da togliere a tutti l' imbarazzo di commentare". "A queste politiche controproducenti - prosegue il partito - noi di Italia Viva diciamo basta! Il senso di responsabilità dimostrato in questi anni, durante i quali abbiamo garantito la maggioranza in Consiglio comunale, si trasformerebbe in irresponsabilità verso i brindisini se continuassimo ad assicurare il nostro sostegno al Sindaco Rossi e non possiamo permetterlo. In questi anni abbiamo costruito un solido rapporto con tanti cittadini che, anche nei momenti più duri, hanno condiviso il nostro percorso perché basato sulla fiducia. Nella scelta tra quest' ultimi e un' Amministrazione incapace di mettere al centro gli interessi della città, non abbiamo dubbi da che parte stare". Alessio Carbonella: "Scelta che non condivido" Del gruppo consiliare di Italia Viva fa parte, almeno per il momento, anche il presidente del consiglio comunale Alessio Carbonella. Ma la militanza di Carbonella nel partito di Matteo Renzi, potrebbe essere ai titoli di coda. Lo si



Brindisi Report

Brindisi

deduce da una nota diramata stamattina dallo stesso consigliere. "Questa mattina ho appreso, a seguito di un comunicato stampa - afferma Carbonella - la decisione dell' uscita di Italia Viva dalla maggioranza di centrosinistra del Comune di Brindisi". "Il capogruppo Lorenzo Guadalupi mi ha messo al corrente della posizione assunta successivamente alla pubblicazione del comunicato adducendo che la decisione si è resa necessaria dopo il parere tecnico, positivo ma con osservazioni, che l' amministrazione comunale ha rilasciato per il completamento della colmata di Capobianco". "Per il rispetto istituzionale del ruolo di Presidente del Consiglio che ricopro non entro nel merito della scelta - prosegue Carbonella - che, seppur legittima, non condivido. Al contempo ritengo utile ribadire che la maggioranza di centrosinistra e il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi possono contare sul mio personale sostegno coerentemente al mandato affidatomi dagli elettori nel 2018. Nelle prossime ore avrò un confronto con i vertici di Italia Viva per valutare, a seguito di profonda riflessione, il mio percorso politico nel gruppo".

Il Nautilus

Brindisi

LA CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI SOSTIENE IL PROGETTO LEONARDO IN FAVORE DELLE PERSONE CON PATOLOGIE DELLO SPETTRO AUTISTICO

Si è svolta venerdì scorso 9 Settembre, presso la sede della Capitaneria di Porto di Brindisi, alla presenza del Comandante, il Capitano di Vascello Fabrizio Coke, un' iniziativa di sensibilizzazione riguardo le patologie dello spettro autistico, promossa dall' associazione rotariana F.R.A.C.H. (Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage) e dal Rotary Club Brindisi "Appia Antica". L' associazione F.R.A.C.H. ha come mission la promozione dell' arte e delle attività culturali come strumenti e veicoli di rinascita per la salute, mentale e fisica; pertanto proprio il periodo di rinascita per eccellenza, il Rinascimento, è stato al centro di questa iniziativa, rientrando nell' ambito del progetto "Leonardo", promosso dalla F.R.A.C.H. per tenere i riflettori accesi sull' autismo e che prende ispirazione dall' icona rinascimentale per eccellenza, Leonardo da Vinci. Tale progetto racchiude una serie di iniziative finalizzate a fornire supporto ed aiuto in favore delle persone con patologie legate allo spettro autistico ed alle loro famiglie ed il Rotary Club Brindisi "Appia Antica", presieduto da Francesca Pennetta, è stato scelto a tale scopo quale referente locale per la promozione della consapevolezza sull' autismo, con l' intento di favorire lo sviluppo di una forte e costante sensibilità in materia, che, attualmente, vede il suo culmine nella "Giornata mondiale dell' autismo", istituita nel 2007 dalle Nazioni Unite. Lo spirito rinascimentale che caratterizza tutto il progetto, la cui ideazione, curatela e regia sono a cura di Antonetta Pignatelli Palladino, socia F.R.A.C.H., è stato trasmesso anche grazie agli abiti, realizzati dalla casa di moda "Maria Antonietta Calò", indossati dalle studentesse dell' Istituto "Morvillo Falcone", presenti per l' occasione presso la sede della Capitaneria di Porto di Brindisi e da Daniela Rizzi, vincitrice del progetto "Leonardo" pro autismo, realizzato a Roma nel maggio scorso ed ospite dell' incontro. All' iniziativa ha, inoltre, preso parte Giovanna Mastrotisi, Presidente internazionale F.R.A.C.H., la quale ha presentato la petizione finalizzata ad istituire, presso l' O.N.U., per il tramite dell' O.M.S. e dell' UNESCO, il decennio mondiale dell' autismo. L' incontro è culminato nella donazione al Comandante Coke di una pianta di bamboo, nota per i suoi eccipienti naturali che prevengono la formazione della sindrome autistica nelle mamme in gravidanza, la quale è stata piantumata nel cortile della Capitaneria di Porto di Brindisi, a duraturo ricordo dell' iniziativa e quale monito a mantenere costante l' attenzione su questa tematica.



Uil: Biondo confermato segretario regionale, decisione unanime

"Dopo le elezioni va rilanciata la 'Vertenza Calabria'"

(ANSA) - ROCCELLA IONICA, 13 SET - Santo Biondo è stato confermato segretario generale della Uil della Calabria. La conferma è stata decisa all'unanimità dai delegati al congresso regionale svoltosi a Roccella Ionica alla presenza del segretario generale nazionale del sindacato, Pierpaolo Bombardieri. Nel suo intervento conclusivo il segretario Biondo ha rilanciato la "Vertenza Calabria". "Dopo le elezioni del 25 settembre - ha detto - occorre lavorare sodo affinché la 'Vertenza Calabria' diventi una richiesta che l'intera classe dirigente avanza nel rapporto con i vertici nazionali. Una rivendicazione di carattere regionale che pone l'attenzione su cinque punti: strada statale 106 Jonica, Zes, porto di Gioia Tauro, Alta velocità ferroviaria ed assunzioni di personale nella sanità". "Sulla Vertenza Calabria - ha aggiunto Santo Biondo - è utile riaccendere i riflettori, soprattutto, in questa fase prelettorale in cui la politica appare distratta davanti alle richieste che pervengono dai territori. Occorre rilanciare questa vertenza, che deve diventare la battaglia di tutta la Calabria". (ANSA).



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Un dipartimento regionale per la difesa della costa: la proposta della candidata alla Camera Iannini al Presidente Occhiuto

Istituire anche in Calabria un dipartimento regionale per la difesa delle coste. La proposta viene formulata dall' avvocatessa Maria Carmela Iannini, candidata della Lega alla Camera dei Deputati nel collegio plurinominalmente Calabria. L' avvocatessa Iannini, in queste settimane molto impegnata su numero fronti problematici della nostra regione, a partire dal territorio di **Corigliano-Rossano**, la terza città della Calabria dove ella risiede e vive, spiega la sua proposta, che da qui a prossimi giorni, unitamente all' intero partito della Lega che l' ha fatta propria, formalizzerà all' attenzione sttuzionale del Presidente della Giunta regionale, onorevole Roberto Occhiuto. «In questi giorni di campagna elettorale ho avuto modo di conoscere il dottor Claudio Miccoli, un uomo di grande competenza e di grande professionalità, per molti anni a capo del Dipartimento Difesa della Costa della Regione Emilia Romagna nonché consulente dell' Autorità Portuale di Ravenna. Dopo aver visitato il **Porto** di **Corigliano** e l' intera costa di **Corigliano-Rossano**, il dottor Miccoli ha cominciato ad individuare problemi e a macinare soluzioni. Ritengo necessario che anche la Regione Calabria istituisca un Dipartimento Difesa della Costa, autonomo e, soprattutto, indipendente: attualmente, infatti, più enti pubblici si occupano per esempio della problematica dell' erosione costiera, e ciò rallenta molto l' individuazione delle più efficaci soluzioni da adottare. La Lega chiederà dunque al Presidente della Giunta regionale, onorevole Roberto Occhiuto, il massimo impegno proprio in questo senso. L' istituzione del Dipartimento Difesa della Costa dovrebbe essere finalizzato a costruire un sistema integrato di gestione delle zone costiere, a promuovere e a redigere un piano generale della costa, e ad avviare la progettazione e la costruzione dei relativi programmi di intervento riferite alle zone con problemi erosivi.



Occhiuto rilancia sul rigassificatore: «Mi stupisce la sottovalutazione della politica nazionale verso Gioia Tauro»

Il presidente della Regione annuncia che Msc investirà nell'hub gioiese altri 380 milioni. «È cambiato il paradigma dello sviluppo, il governo punti su quest'area»

ROCCELLA JONICA «Sto verificando che il tema di Gioia Tauro, strategico per la Calabria, a volte sembra interessare più ai sindacati, ai corpi intermedi, alle organizzazioni datoriali e poco ai calabresi, e invece è un tema assolutamente strategico». A dirlo è stato il presidente della Regione Roberto Occhiuto, commissario della sanità calabrese, intervenendo al congresso regionale della Uil a Roccella Jonica. «Oggi ha spiegato Occhiuto è cambiato il paradigma dello sviluppo: oggi il porto di Gioia Tauro, che si è sviluppato nell'inerzia e indifferenza delle istituzioni e della politica nazionale e regionale, fa 3,5 milioni di container all'anno, è diventato il primo porto d'Italia. Aponte, che sono andato a incontrare a Ginevra, mi ha detto che nel prossimo piano industriale di Msc dopo aver investito 200 milioni negli ultimi anni investirà altri 380 milioni perché il porto arriverà a movimentare 5 milioni di container all'anno. Il Mediterraneo sta diventando il cuore dello sviluppo dei prossimi anni e anche l'energia che dovremo acquistare come Europa la dovremo comprare dai paesi del Nord Africa». Secondo Occhiuto «noi potremo essere davvero l'hub dell'Italia e dell'Europa sul Mediterraneo ma c'è bisogno di un governo nazionale che ci investa. Io sto facendo una battaglia da molti non compresa, la sto facendo da mesi, anche da prima che ci fosse il caro energia sul rigassificatore perché penso che avere un impianto a Gioia Tauro che produca un terzo dell'energia che prima importavamo dalla Russia è una cosa di straordinaria importanza per il Paese. E connesso a questo impianto c'è una enorme piastra del freddo che potrebbe fare surgelare la metà dei prodotti che si consumano in Europa e potrebbe fare in modo nell'area del retroporto si possa insediare un grande distretto dell'agroindustria. Mi stupisce ha sostenuto il presidente della Regione Calabria che questi temi la politica nazionale non riesce a coglierli nella loro importanza. Bisogna investire ora sul Mediterraneo e sulle Regioni che si affacciano sul Mediterraneo. Anche il luogo comune dell'Italia che si sviluppa se si sviluppa il Sud: quando lo dicevamo ci prendevano per la verità anche a pernacchie, oggi è invece realtà. Oggi se il Mezzogiorno non diventa il luogo su cui si riversano le maggiori attenzione ha concluso Occhiuto sarà una sfida che la perderà non la Calabria ma il Paese». (redazione@corrierecal.it)



Marittimi morti a Crotone, due le persone indagate

Devono rispondere di omicidio colposo, lesioni colpose, disastro ed avvelenamento di acque

Crotone - Ci sono i primi indagati per la tragica esplosione della nave Asso, che il 31 agosto scorso ha provocato la morte di tre marittimi e il ferimento di una quarta persona. Le persone iscritte sul registro degli indagati sono Saidi Abdelkader , 50 anni, armatore tunisino della nave, e Giovanni Longo , 46 anni, nativo di Taurianova ma residente a **Crotone**: devono rispondere di omicidio colposo, lesioni colpose, disastro ed avvelenamento di acque. I due uomini - informa l' Agi - sono stati iscritti nel registro degli indagati per consentire di nominare i legali e gli eventuali consulenti di parte per assistere all' esame autoptico delle salme delle tre vittime disposto dal sostituto procuratore di **Crotone** Alessandro Rho. Autopsia eseguita dai medici legali Massimiliano Cardamone ed Alfonso Luciano i cui risultati definitivi saranno noti fra alcuni mesi. Sulla causa della deflagrazione sta indagando la squadra mobile della Questura di **Crotone**: l' ipotesi è quella che sia stata provocata da una scintilla durante un' operazione di saldatura



Web Marte

Augusta

Augusta | "Mari e Terre di confine" a cura del comitato Premiarte, la presentazione giorno 15

Presentazione evento d' arte "Mari e Terre di confine" a cura del comitato Premiarte, giorno 15 a Palazzo di Città. Saranno resi noti, nei dettagli, il programma della mostra fotografica e della mostra d' arte (pittura, scultura e video) nonché la serie di eventi collaterali che si svolgeranno nell' ambito dell' iniziativa. Il 15 settembre alle 19, nel salone di rappresentanza del Palazzo di Città, sarà presentato l' evento d' arte "Mari e Terre di confine", organizzato dal comitato Premiarte Federico II Augusta. con la collaborazione dell' Amministrazione comunale ed **Autorità di sistema portuale**, che si svolgerà dal 17 settembre al 16 ottobre. L' evento sarà articolato in una sessione di fotografia, curata da Giuseppe Pappalardo ed una sessione d' arte (pittura, scultura e video) curata dal Alberto Dambruoso. La sessione fotografica sarà allestita nel salone del Municipio, mentre la sessione d' arte si svolgerà nei locali siti in via darsena 10 (vecchia darsena). Durante il periodo di svolgimento dell' evento, nell' intento di arricchire l' offerta culturale per i visitatori, le sessioni di pittura e fotografia saranno accompagnate da tutta una serie di manifestazioni collaterali. Manifestazioni tese, da un lato, a promuovere una nuova attenzione culturale a tali forme d' arte (workshop, lettura portfolii, seminari a tema, incontri con artisti etc.), e, dall' altro, a valorizzare e far conoscere il **mare**, il territorio ed i beni in esso presenti (visite guidate ai siti di interesse culturale ed artistico). L' incontro di presentazione alla stampa ed alle istituzioni vedrà la partecipazione del sindaco Giuseppe Di **Mare**, del presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mare Sicilia** orientale, Francesco Di Sarcina e della presidente del comitato Premiarte, Teresa Casalaina, nonché la presenza di Alberto Dambruoso e Giuseppe Pappalardo. Please follow and like us: Visualizzazioni:



Verso il voto: La visione di una portualità marittima/marinara rimane fuori dalla campagna elettorale 2022

Il prossimo appuntamento elettorale (25 settembre 2022) offre uno spaccato interessante sugli orientamenti politici del mondo del lavoro. Vengono meno le appartenenze di classe', e i sindacati non riescono più a ricucire la storica cinghia di trasmissione', che aveva fatto le fortune della sinistra comunista. Il problema maggiore nel rapporto con gli operai è che il Pd, ormai da anni, non li rappresenta più. Di fronte ad una sinistra desiderosa e votata alla governabilità', l'imbarazzo di fronte alla realtà è grande. Molti quadri sindacali dichiarano che per evitare l'ascesa al governo della destra occorre convincere gli operai ad accettare le scelte del Pd. La crescente marittimizzazione dell'economia, con il conseguente primato del trasporto marittimo nell'attuale sistema economico globale degli scambi, ha innescato processi verso la preminenza della portualità anche in nazioni e potenze storicamente estranee a questo tema. Una crisi economica e politica che segnano, per moltissimi aspetti, evidenti elementi di rottura con il passato e che al momento non dà segni di riallineamento o di rallentamento. Infatti, rimane sempre difficile comprendere l'importanza dei porti (o non si vuole) come veri motori' di uno sviluppo sostenibile. In particolar modo per tutti quelli che non vivono in una città di mare e/o non hanno mai lavorato in ambiti portuali appare difficile comprendere le potenzialità economiche di un porto al servizio del territorio corrispondente. Tutta la nostra vita è impregnata da consumi' di prodotti che sono stati scalati in vari porti della nostra Italia. Un decennio fa si declinava l'Italia come una penisola piattaforma' logistica, protesa nel Mare Mediterraneo e poi non più sostenuta dai nostri politici. Anzi si sono interessati a una portualità ingessata e burocratica (legge 84/94 e sue modifiche) capace di contrastare investimenti industriali, e in mano alle Soprintendenze (organi periferici ministeriali) dedite a salvaguardare flora e fauna nel dimostrare la propria esistenza. Forse per le Autorità Portuali italiane è giunto il momento di concludere un dibattito che si trascina da anni e valutare se il loro inquadramento giuridico sia appropriato o meno alle sfide future. I porti lo sappiamo sono anelli chiave nella produzione industriale e nelle catene di approvvigionamento. I nostri mezzi di sussistenza cibo, lavoro, energia dipendono da catene di approvvigionamento funzionanti e resilienti; perciò è chiaro che se un Paese marittimo/marinaro non pianifica una politica industriale efficiente/efficace i porti soffriranno un lento declino. Il modo in cui sono gestiti i porti ha implicazioni per la crescita economica, per gli sforzi di risposta alle crisi (finanziaria, economica, occupazionale, energetica e sociale), per la protezione dell'ambiente, e per questo i porti tutti sono posti al centro dello sviluppo sostenibile. L'efficienza di un porto influisce direttamente sulle economie del Paese che serve: questo concetto oggi rimane fuori da questa campagna elettorale 2022, interessata ai soliti problemi e senza comprendere



Il Nautilus

Focus

i porti come hub industriali. Ultimi dati Rapporto **Assoport** confermano i porti del Mezzogiorno come una risorsa strategica per il Paese; incidono molto sui flussi commerciali del traffico italiano; i dati affermano che i porti del Meridione d'Italia hanno mostrato una maggiore resilienza durante la pandemia e soprattutto in questo periodo di guerra per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. I porti del Mezzogiorno evidenziano un peso rilevante nel comparto dell'energia (petrolio greggio, raffinato e oggi gnl) e soprattutto nelle esportazioni via mare del nostro Paese, rappresentando terminali di importanti pipeline dal Nord Africa dall'Asia. Infatti, non v'è dubbio alcuno che l'Italia domini geograficamente il Mediterraneo centrale e che i suoi numerosi porti siano continuo oggetto del desiderio di potenze intenzionate a potenziare la propria dimensione navale e marittima in un'area così strategica. Un attacco economico di vasta portata che difficilmente può essere respinto senza una strategia nazionale unica, sicuramente connessa a nuove strutture d'indirizzo. In questa campagna elettorale si parla poco di Zes e quando se ne parla, tutti i partiti dichiarano solo la loro partecipazione nella loro istituzione. Nessuno dei candidati tra quelli nominati parla delle Zes come una leva di sviluppo, capace di mettere a sistema l'industria in genere, quella della transizione energetica, ecologica e manifatturiera di un territorio con il porto di riferimento. Anche i lavoratori del mare e i marittimi sono dimenticati! Si tratta di lavoratori che hanno un ruolo centrale nel sistema economico internazionale. Per i politici i marittimi sono una categoria invisibile, anche se l'Italia è stato un Paese di grande tradizione marinara. Delle loro condizioni di vita e di lavoro si parla poco o nulla e sono assenti da questa campagna elettorale; si parla poco delle speculazioni armatoriali che hanno creato un'emorragia di posti di lavoro; le grandi navi da crociera (italiane) hanno licenziato centinaia di marittimi italiani a favore di lavoratori di filippini, indiani e asiatici; sulla squallida vicenda delle bandiere di comodo, nessuno è intervenuto, men che meno i nostri politici. Non si parla dell'istituzione di un Ministero del Mare importante per la complessità del settore dello shipping italiano ed internazionale: condurre una nave non è come condurre un treno (navigazione assistita) o come condurre un aereo (navigazione a viali controllati). Occorre anche pensare a interventi a supporto dell'innovazione tecnologica nel campo dello shipping con una costante e fattiva collaborazione con l'Università, che dovrebbe essere fucina di esperti del settore. In ultima analisi, una politica che abbia davvero i Mari Porti Trasporti- Uomini e Territori al centro dell'attenzione non può che comportare una crescita del PIL nazionale ed il consolidamento del nostro prestigio internazionale. Abele Carruezzo

Il Nautilus

Focus

Il primo hub verde per l' ammoniaca da costruire presso il terminal olandese di Vesta

Vesta dispone di uno spazio presso il terminal di Vlissingen per creare il primo hub di ammoniaca verde nell' Europa nord-occidentale Vlissingen. La fattibilità della creazione del primo hub di ammoniaca verde ristrutturando ed espandendo un impianto di stoccaggio di energia esistente nei Paesi Bassi è allo studio come parte degli sforzi per sviluppare un approccio energetico a lungo termine per il Nord Europa, libero dalle importazioni russe. Il colosso energetico tedesco Uniper lavorerà con l' olandese Vesta Terminals per esplorare il potenziale per creare il nuovo hub presso la struttura esistente che secondo loro potrebbe essere operativa entro il 2026. Il progetto valuterà la fattibilità della ristrutturazione e dell' ampliamento di una struttura di stoccaggio esistente situata a Vlissingen nei Paesi Bassi. Posizionata presso il porto di Flushing, che è il terzo più grande dei Paesi Bassi, la struttura è anche strategicamente situata sul fiume Schelda, che collega i porti di Anversa e Gand/Terneuzen al Mare del Nord. Vesta Terminals a Vlissingen, nei Paesi Bassi, dispone attualmente di 60.000 mc di capacità di stoccaggio refrigerato per l' ammoniaca. Vesta sottolinea inoltre che ha spazio e sta negoziando per un altro aggiuntivo che, combinato, le consentirebbe di raddoppiare le sue operazioni complessive come unico operatore specializzato di rinfuse liquide a Flushing. Come hub futuro, riferiscono che sarà in grado di gestire una capacità di portata iniziale di 0,96 mtpa (million tonnes per annum). Il terminal è ben posizionato per la fornitura di ammoniaca verde da parte di navi che ricaricano su chiatte e vagoni cisterna. In una seconda fase, la capacità di portata dell' impianto può essere ampliata a 1,92 mtpa e il terminal sarà collegato alla rete olandese di gasdotti a idrogeno. Nell' ambito del Protocollo d' Intesa siglato dalle società, Uniper intende prenotare capacità nel terminal per creare un punto d' ingresso nei mercati dell' Europa nord-occidentale per le attività in crescita verde di Ammoniaca e Idrogeno all' interno del gruppo Uniper. Una potenziale prenotazione di capacità a Vlissingen accompagnerà gli sforzi di Uniper per creare diversi punti di accesso per l' energia verde in Europa e sarà perseguita parallelamente al suo progetto di terminale di ammoniaca Wilhelmshaven in corso. A Wilhelmshaven, Uniper non sta solo costruendo il primo terminal d' importazione di Gnl in Germania, ma sta anche progettando un terminal d' importazione per l' ammoniaca verde. Il sito di Wilhelmshaven diventerà un hub per l' energia verde e sta preparando la strada per un approvvigionamento energetico ancora più rispettoso del clima. Il progetto Greenpoint Valley a Vlissingen, secondo loro, diventerà una porta d' ingresso di ammoniaca verde e idrogeno in Europa. Sviluppando i mercati verdi dell' ammoniaca e dell' idrogeno, l' obiettivo delle società è rafforzare ulteriormente la sicurezza dell' approvvigionamento energetico in Europa. Abele Carruezzo



Informare

Focus

Il gruppo Transmec compra la vicentina T.N.A. Cargo

La società è attiva nei trasporti tra il Nord Africa e l'Italia, in particolare da e per Tunisia e Marocco

Il gruppo Transmec ha acquisito una quota iniziale del 67% del capitale di T.N.A. Cargo, l'azienda vicentina attiva nei trasporti tra il Nord Africa e l'Italia, in particolare da e per Tunisia e Marocco. L'accordo tra le parti prevede che nel corso del prossimo Transmec completi l'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'azienda veneta di cui il fondatore, Germano Garbin manterrà la direzione nel ruolo di amministratore delegato. T.N.A. Cargo, che ha filiali dirette a Tangeri, Tunisi e nei principali porti italiani del Tirreno, presenta un fatturato consolidato pari a 38 milioni di euro e dispone di una flotta di oltre 500 semirimorchi e servizi specializzati sia in ambito doganale che per il trasporto di merci a temperatura controllata. L'amministratore delegato del gruppo Transmec, Danilo Montecchi, ha evidenziato che «il Nord Africa è per tutta l'Europa un'area economica di grande valore strategico sia per gli approvvigionamenti di materie prime, energetici e alimentari sia perché è notevolmente cresciuta la capacità e la competenza manifatturiera di quest'area in particolare nell'ambito automotive, tessile e bio-medicale, uno sviluppo che sta mettendo molti Paesi in grado di competere alla pari con il Far East con costi di trasporto e tempi di transito significativamente ridotti. Con l'acquisizione di T.N.A. Cargo offriamo un'opportunità di diversificazione e di crescita in quest'area in forma diretta ed integrata a tutti i nostri clienti italiani e internazionali».



Informare

Focus

MW Werften completerà la costruzione della Global Dream e prevede di realizzare anche la seconda nave da crociera di classe "Global"

Sempre più probabile l' utilizzo delle navi da parte della Resorts World, la società che erediterà l' attività crocieristica di Genting HK

C'è chi ne prospettava l'imminente invio alla demolizione. Ci sono altri che ne prevedevano la vendita all'incanto. Sarà invece terminata la costruzione della Global Dream, la prima nave da crociera di classe "Global" in allestimento nel cantiere navale della tedesca MV Werften, la società navalmeccanica attualmente gestita dal curatore fallimentare Christoph Morgen della Brinkmann & Partner che è stata coinvolta nel fallimento della capogruppo Genting di Hong Kong che aveva commissionato al suo stabilimento germanico la realizzazione della nave. Anzi, l'azienda cantieristica ha intenzione di portare a buon fine anche il finanziamento della seconda unità navale della classe per realizzarla e completarla nel 2024. L'intenzione di procedere alla costruzione della seconda nave è stata resa nota oggi da MV Werften in occasione della comunicazione della nomina del nuovo consiglio di sorveglianza dell'azienda. La composizione del consiglio di sorveglianza fa presumere che il gruppo Genting HK possa risorgere dalle proprie ceneri, o almeno una parte, come già prospettato, quella attiva nel settore delle crociere potrebbe riprendere vita e potrebbe farlo partendo proprio dalla Global Dream e magari anche dalla seconda nave della medesima classe, unità di 208mila tonnellate di stazza lorda, lunghe 342 metri, larghe 46,4 metri e in grado di ospitare cinquemila passeggeri. La guida manageriale di MV Werften, infatti, è stata affidata ad un team che, a coadiuvare l'azione del nuovo amministratore delegato Carsten J. Haake subentrato a Peter Fetteen, vede l'ingresso di Colin Au, ex presidente e vice amministratore delegato di Genting Hong Kong, di Gustaf Grönberg, ex vice presidente esecutivo della divisione Marine Operations and Newbuilding della stessa Genting HK, e di Peter Andersson, direttore operativo di MV Werften. A non lasciare adito a dubbi, nella comunicazione si evidenzia che «il chiaro impegno di Genting Hong Kong volto al futuro successo di MV Werften si riflette in queste nomine e negli ultimi cinque anni tutti i consiglieri sono stati ampiamente coinvolti nella costruzione di nuove navi». Inoltre il nuovo consiglio di sorveglianza di MV Werften è presieduto da Joachim Hagemann ed è composto da Tan Sri Lim Kok Thay, ex chairman e amministratore delegato di Genting Hong Kong, Chris Chan, ex direttore finanziario della Genting HK, e Mona Lai, ex general counsel di Genting HK, nonché da due rappresentanti dei dipendenti delle sedi di ogni cantiere navale del gruppo. Si profila come sempre più probabile, quindi, l'acquisizione della Global Dream da parte della Resorts World Inc., la società di diritto singaporiano che è appunto l'araba fenice risorta da Genting Hong Kong il cui capitale è per il 50% detenuto indirettamente da Tan Sri Lim Kok Thay e per il restante 50% dalla Genting Berhad, società quotata alla Borsa della Malaysia che vede oltre il 30% del suo capitale nelle mani dello stesso Tan Sri Lim Kok Thay. Oggi, infatti,



Informare

Focus

Genting Hong Kong ha reso noto che è stata completata, attraverso la Star Market, la cessione per 3,5 milioni di dollari della sua società integralmente controllata Star Cruises Asia Holding alla Resorts World. Star Cruises Asia, con sede nelle Bermuda, è la società a cui facevano capo le principali attività crocieristiche di Genting Hong Kong.

Informazioni Marittime

Focus

Trasporti in Nord Africa, Transmec acquisisce T.N.A. Cargo

L'azienda vicentina ha filiali dirette a Tangeri, Tunisi e nei principali porti tirrenici italiani. Il gruppo modenese Transmec ha acquisito una quota iniziale del 67% del capitale di T.N.A. Cargo, l'azienda vicentina attiva nei trasporti tra il Nord Africa e l'Italia, in particolare da e per Tunisia e Marocco. L'intesa prevede che Transmec completi entro il 2023 l'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'azienda veneta di cui il fondatore, Germano Garbin manterrà la direzione nel ruolo di amministratore delegato. T.N.A. Cargo, che ha filiali dirette a Tangeri, Tunisi e nei principali porti tirrenici italiani, presenta un fatturato consolidato pari a 38 milioni di euro e dispone di una flotta di oltre 500 semirimorchi e servizi specializzati sia in ambito doganale che per il trasporto di merci a temperatura controllata. Condividi

Informazioni Marittime

Trasporti in Nord Africa, Transmec acquisisce T.N.A. Cargo



09/13/2022 18:31

L'azienda vicentina ha filiali dirette a Tangeri, Tunisi e nei principali porti tirrenici italiani. Il gruppo modenese Transmec ha acquisito una quota iniziale del 67% del capitale di T.N.A. Cargo, l'azienda vicentina attiva nei trasporti tra il Nord Africa e l'Italia, in particolare da e per Tunisia e Marocco. L'intesa prevede che Transmec completi entro il 2023 l'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'azienda veneta di cui il fondatore, Germano Garbin manterrà la direzione nel ruolo di amministratore delegato. T.N.A. Cargo, che ha filiali dirette a Tangeri, Tunisi e nei principali porti tirrenici italiani, presenta un fatturato consolidato pari a 38 milioni di euro e dispone di una flotta di oltre 500 semirimorchi e servizi specializzati sia in ambito doganale che per il trasporto di merci a temperatura controllata. Condividi

Federagenti: porti in crisi per extra-pressione

Alessandro Santi ROMA - L' allarme viene da Federagenti: "La scarsità e imprevedibilità delle produzioni alimentari stanno determinando un effetto sui prezzi molto più impattante di quello della guerra: il food index è aumentato nel mese di agosto di quest' anno di 'solo' l' 8% rispetto al 2021, ma del 34% rispetto alla media degli ultimi 5 anni: in particolare il mais e l' olio vegetale sono aumentati nello stesso periodo rispettivamente del 45% e del 93%. In Italia ci potremmo aspettare per l' effetto combinato di siccità e scarsità di acqua, una richiesta di import via mare nei prossimi 12 mesi di una quantità di mais comunque superiore ai 3 milioni di tonnellate. "E qui - aggiunge il presidente di Federagenti Alessandro Santi - iniziano i guai seri: con una pressione sui porti superiore al 30% rispetto quella media degli ultimi anni (mediamente attorno ai 10 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari alla rinfusa in import), e definitivamente archiviate le tesi dell' autarchia e dell' autosufficienza agricola che spingerebbero il Paese verso la fame e la chiusura dell' industria agroalimentare oggi trainante per il suo export, il rischio di stress della catena logistica potrebbe diventare concreto". Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Anti-pirati nel Golfo di Aden

ROMA - Nelle acque del Golfo di Aden - riferisce Confitarma - si è svolta un' esercitazione complessa di contrasto alla pirateria e di Maritime Security che ha coinvolto la motonave Grande Napoli di Grimaldi Lines, la Confederazione Italiana Armatori, il Maritime Operation Center (MOC) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) e la fregata FREMM F591 Virgilio Fasan della Marina Militare. L' esercitazione si è svolta in un contesto operativo estremamente realistico, simulando un tentativo di abbordaggio nei confronti della motonave la quale, durante la navigazione verso Singapore, dopo aver avvistato un gruppo di sospetti pirati a bordo di un' imbarcazione detta "skiff", ha attivato la catena di allarme. Nave Fasan, in seguito all' ordine d' intervento ricevuto da parte di CINCNAV, ha prontamente raggiunto il mercantile vittima del simulato attacco ed ha assunto la responsabilità di On Scene Commander (OSC) al fine di mettere in sicurezza l' equipaggio della motonave tramite l' intervento degli operatori del Boarding Team, calati dall' elicottero organico SH101-A con la tecnica fast rope. Durante questo tipo di operazioni, la capacità di proiezione sul mare e dal mare è garantita da

personale altamente specializzato e qualificato della Brigata Marina San Marco (BMSM), del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) e della Sezione elicottero imbarcato (SEZELICOT), i quali in sinergia con le Unità della Squadra Navale operano con effettiva capacità di intervento in situazioni critiche a salvaguardia degli equipaggi della Marina Mercantile, grazie anche alla preziosa collaborazione e al coordinamento con i CSO (Company Security Officer) delle compagnie armatrici italiane. Nave FASAN, è impegnata dal mese di giugno in EUNAVFOR SOMALIA Operazione ATALANTA per contrastare e prevenire gli atti di pirateria nell' area del Golfo di Aden, Corno d' Africa e Bacino Somalo al fine di assicurare la libertà di navigazione del traffico mercantile. Da sottolineare, infine, la professionalità di tutto il personale militare e civile coinvolto, in particolare la competenza del CSO (Company Security Officer) nonché del comandante e dell' equipaggio della M/V Grande Napoli a testimonianza dell' impegno del Gruppo Grimaldi nella formazione e nell' addestramento a terra e a bordo per consentire ad equipaggi che operano in aree particolarmente difficili di affrontare situazioni stressanti e talvolta estremamente pericolose, tipiche degli attacchi di pirateria, che spesso vedono proprio nei marittimi le principali "

